

# radiocorriere



TITO SCHIPA, CHE PARTECIPA ALLA TRASMISSIONE DELLA "VEGETTA DELLA SETTIMANA",  
CANTA AL SUO BAMBINO UNA NUOVA NINNA NANNA NAPOLETANA

**A**scoltando la radio, il sabato sera, non è improbabile vi sia capitato di fare la conoscenza dell'ormai ascoltativissimo programma «IL MICROFONO È VOSTRO»: trasmissione su misura per coloro che sognano la celebrità, il successo illuminato dalle luci della ribalta, il proprio nome scandito a intermittenza dalle grandi scritte al neon. Non l'avete ancora ascoltata? Vi consigliamo di farlo, per due ragioni: perchè, oltre a tenere a battesimo le rivelazioni dell'anno, le nuovissime «voci senza volto», nel corso della trasmissione potrebbe esserci una

lieta sorpresa per ognuno di voi. Ognuno di voi, infatti, potrebbe essere chiamato alla ribalta radiofonica, quale vincitore della settimanale automobile Fiat 500 C, messa in palio dalla «RADIO PER TUTTI» tra tutti i radioabbonati segnalatori. La «RADIO PER TUTTI» è il vostro concorso! Abbonatevi, se già non lo siete, e segnalate alla «RADIO PER TUTTI» il nome di un vostro amico che non abbia ancora la radio e che desideri averla. In bocca al lupo, dunque, e tenete d'occhio il calendario: sabato, Rete Rossa, ore 21.03!



# Radiomondo

Un gruppo cospicuo di scrittori, letterati e scienziati italiani, ha rivolto in questi giorni un caldo appello agli esponenti della cultura nazionale, affermando la «devotione sentimentale, la fedeltà storica ed intellettuale non contingenti e non limitati della Resistenza» in reazione alla «smarrimento» dilagante e al «rinneamento» di certi valori morali e sentimentali.

All'appello farà seguito un Convegno nazionale dei maggiori esponenti della nostra cultura, che si terrà a Venezia nei giorni 22, 24 e 25 aprile per discutere sul tema «La Resistenza e la cultura italiana». Adesioni e proposte si possono inviare alla Segreteria del Comitato organizzatore in via del Babuino, 65 - Roma.

Un concorso per cantanti di musica da camera di entrambi i sessi e di età non superiore ai trent'anni, è bandito dall'Accademia Filarmonica Romana. Il premio è di lire 100.000.

Sarà vincitore chi meglio interpreterà le nove composizioni del programma, relative a musiche del secolo XVI ai nostri giorni.

La domanda in carta libera e i certificati di nascita e di nazionalità italiana, dovranno pervenire alla sede di via Boncompagni, 12 - Roma - non oltre il 15 maggio corrente anno.

Recentemente è stato trasmesso nel Canada dalla C.B.C. il radiodramma di Mac Shau dal titolo *Ashes in the wind* (Ceneri al vento). Il radiodramma che dura circa ore, è imperniato sul piano psicoanalitico, sulle reazioni reciproche di tre fanciulli durante la malattia e successivamente alla morte della loro mamma. Un lavoro che mira a provare una volta di più la effettiva realtà della letteratura radiofonica.

È stato prodotto un tessuto di fibre di vetro al piombo che si è dimostrato un ottimo sostituto della gomma al piombo attualmente usata per i grembiati protettivi dei radiologi e dei medici che usano sostanze radioattive, fluoroscopi, ecc. Mentre la gomma, infatti, risultava troppo ingombrante e pesante, sicché era necessario limitare l'indumento protettivo ad una sorta di grembiato che lascia esposte le braccia, le spalle e la parte inferiore delle gambe, il nuovo tessuto consente - a parità di peso - la fabbricazione di un abito completo. Inoltre la fibra di vetro al piombo si presta agevolmente ad essere lavata, è incombustibile e resiste all'azione corrosiva degli acidi.

Molti sono gli artisti europei scritturati quest'anno dal Metropolitan per la stagione lirica di New York. Tra i nuovi acquisti figurano il soprano Elisabetta Barbaud, che attualmente canta all'Opera di San Francisco, e il baritone Enzo Mascherini che ha già cantato a New York con la City Opera Company.

L'Università tedesca di Lipsia è la prima che ha ricostituito in Germania una cattedra di radiofonica, in seno all'Istituto di Pubblicità. Una seconda cattedra sarà istituita nel semestre invernale presso l'Università Humboldt. Vi saranno discusse tutte le questioni di carattere radiofonico, escluse quelle prettamente tecniche.

## STAZIONI ITALIANE A ONDE MEDIE E CORTE

RETE ROSSA			RETE AZZURRA			AUTONOME		
	kC	metri		kC	metri			
Ancona	1448	207,2	Barl II	1484	202,2	Cagliari	1941	152,8
Barl I	1115	269,1	Bologna II	1484	202,2	Trieste	1142	262,7
Bologna I	1115	269,1	Bolzano I	456	457,3	ONDE CORTE		
Bolzano II	1484	202,2	Catania II	1484	202,2			
Catania I	1567	219,5	Firenze I	656	457,3			
Catanzaro	1578	190,1	Genova I	1331	225,4			
Cosenza	1578	190,1	Messina	1331	225,4		kC	metri
Firenze II	1484	202,2	Milano I	899	333,7	Busto Arsizio I	9635	31,15
Genova II	1484	202,2	Napoli I	656	457,3	Busto Arsizio II	11810	35,40
Milano II	1034	290,1	Perugia	1331	225,4	Busto Arsizio III	15120	19,84
Napoli II	1484	202,2	Roma II	1331	225,4	Busto Arsizio IV	6085	49,30
Palermo	546	530,6	Torino I	656	457,3	Roma	7250	41,36
Roma I	845	355,6	Venezia I	1331	225,4			
S. Remo	1034	290,1	Verona	1484	202,2			
La Spezia	1484	202,2						
Torino II	1484	202,2						
Udine	1484	202,2						
Venezia II	1034	290,1						

STAZIONI PRIME: Ancona - Barl I - Bologna I - Bolzano I - Catania I - Catanzaro - Cosenza - Firenze I - Genova I - La Spezia - Messina - Milano I - Napoli I - Palermo - Roma I - Torino I - S. Remo - Udine - Venezia I - Verona

STAZ. SECONDE: Barl II - Bologna II - Bolzano II - Catania II - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli II - Roma II - Torino II - Venezia II

## STAZIONI ESTERE

NAZIONE	metri	kC	NAZIONE	metri	kC	NAZIONE	metri	kC
ALGERIA			GERMANIA			INGHILTERRA		
Algeri I	306,1	960	Amhergo e Colonia			Programma Leggero	1500	200
Algeri onda corte	31,34	9570	Coblenza			Droitwich	247,1	1214
AUSTRIA			Frankfurt			Stazioni sincronizzate	443,7	647
Vienna I	513,7	584	Monaco di Baviera			Droitwich	194	1546
BELGIO			MONACO			Programma onde corte		
Bruxelles I (francese)	482,9	630	Montecarlo	204,6	1466	da ore 5,00 a ore 7,00	49,10	
Bruxelles II (flamminga)	374	924	POLONIA			" 7,00 " 7,15	49,10-31,55	
FRANCIA			Varsavia (Progr. Naz.)	1321,6	227	" 7,15 " 8,30	31,55	
Programma nazionale			SVIZZERA			" 8,30 " 10,00	31,55-19,76	
Parigi I	218,3	1376	Bernmunster	547,1	529	" 10,00 " 11,30	19,76	
Rennes	379,2	791	Montecarlo	538,6	557	" 11,30 " 17,00	19,76-16,84	
Bordeaux	249	1285	Sottens	392,6	764	" 17,00 " 17,15	19,76-16,84-25,30	
Lille	224,9	1277	INGHILTERRA			" 17,15 " 18,15	19,76-25,30	
I Gruppo sincronizz.	241,7	1241	Programma nazione	433,5	492	" 18,15 " 19,00	25,30	
II Gruppo sincronizz.	222,4	1349	North England	370,8	809	" 19,00 " 19,30	25,30-31,55	
Programma Parigino			Scotland	348,5	861	" 19,30 " 21,00	31,55	
Lyon	498,3	662	Welsh	350,4	908	RADIO VATICANA		
Nancy I	350,9	836	London	285,2	1082	Orari del programmi in lingua italiana		
Limoges	422,5	710	W. England H. S.	275,7	1080	11,30 domenica m. 31,10 - 50,26		
Parigi II	347,6	843	Midland H. S.	260,4	1151	14,30 tutti i giorni m. 48,47 - 50,26 - 202		
Toulouse	317,0	944	North Ireland H. S.	285,9	1457	16,30 venerdì m. 48,47 - 50,26 - 202		
Strasbourg	250,4	1140	West of England H. S.			18 mart., vener. e sabato m. 48,47 - 50,26 - 202		
III Gruppo sincronizz.	213,8	1403				20,30 tutti i giorni m. 41,31 - 48,47 - 50,26 - 202		



# RENE BRIAND

**DISTILLATO SECONDO LA TECNICA FRANCESE DA VINI BIANCHI SCELTI**

**radiocorriere**

SETTIMANALE DELLA  
RADIO ITALIANA

Direzione e Amministrazione:

TORINO - VIA ARSENALE, 21  
TELEFONO 41.172

Pubblicità: CIPP

COMPAGNIA INTERNAZIONALE  
PUBBLICITÀ PERIODICI

Milano - Via Meravigli, 11 - Tel. 17.707  
Torino - Via Pamba, 20 - Tel. 52.521

## Cinquant'anni di vita francese in un bilancio letterario

di CARLO BO

Nella serie dei panorami illustrati del vari aspetti della vita di questo mezzo secolo, la RAI dedica alcune trasmissioni al mutare e all'affermarsi della letteratura nostra e straniera.

Nell'articolo che qui pubblichiamo, Carlo Bo svolge alcune considerazioni sulla letteratura francese in questo periodo, le quali più che a formulare un giudizio, servono a richiamare l'attenzione del lettore su quelle opere considerate come le più rappresentative del pensiero moderno francese.

La data del 1950 era troppo bella perché i curiosi e gli ematologi di bilanci se la lasciassero sfuggire. Mezzo secolo e mezzo secolo come quello che stiamo consumando, offre addirittura qualcosa di più di un bilancio unico, è una materia ricca per infiniti esami di coscienza, per richiami all'ordine, per tentativi di ripresa. Molti quotidiani francesi e un settimanale, che in altri tempi ha conosciuto una vera fama, hanno dunque ripreso il tema e si sono messi di buona voglia a stabilire diversi bilanci cinquantenni di storia, cinquantenni di teatro, cinquantenni di romanzo. Come si vede, troppi grazie, e per forza ci conviene limitare l'indagine a una voce sola: periamo oggi del cinquantennio di vita letteraria francese. Ma prima di chiudere anche noi con grosse tinte alla storia di questo lungo e diverso giro di tempo, parliamo per un momento di un curioso referendum che il settimanale ha avuto di dover accontentare ai diversi bilanci. In parole povere, il giornale ha chiesto agli spiriti più rappresentativi della cultura francese (dall'università alla letteratura militante) di indicare dieci nomi cioè i nomi dei «forti», dei «grandi» si direbbe con l' linguaggio più moderno, che hanno dato un'impronta al nostro tempo. La più alta percentuale dei voti è andata ad Alberto Einstein, in ordine seguito poi Bergson, Proust, Debusay, Gide, Valéry, Louis de Broglie, Freud, Picasso, Claudel. Qualcuno ha già protestato perché nella lista non c'è neppure un nome italiano e in realtà è un po' difficile dimenticare un D'Annunzio o un Claudel.

Ma è inutile insistere su un vizio tipicamente francese, anzi è già molto se il primo posto è andato a Einstein. Va anche notato che simili inchieste si riducono generalmente a un giuoco e difficilmente una persona seria si lascia tentare e convincere da sistemazioni dettate spesso da leggerezza o, peggio, da risentimenti. Noi però dovevamo parlare della vita letteraria e da questo punto di vista il referendum può essere utile proprio per sfaccare il nostro discorso sui nomi del più quotati. Fa piacere trovare Proust al primo posto, dopo uno scienziato e un filosofo. Lo scrittore della Recherche è uscito ormai da qualche anno dal limbo, dalla zona

grigia che tutti gli inventori letterari conoscono subito dopo la loro morte. Alla fama è seguita infatti una stagione di apparente oblio e di deposito, oggi finalmente Proust è entrato nel libro delle voci che contano, delle voci che possono disporre dell'eternità. D'altra parte questa quotazione è sottolineata dalla attenzione dei lettori comuni: si pensi alle traduzioni dell'opera proustiana che sono cominciate a uscire in Italia dopo la guerra e al loro largo e pieno successo. Ciò sta a significare che al tempo della moda e delle simpatie di chiostro è successo un lungo giorno di naturale simpatia. Gide invece deve ancora subire l'esame spietato della prima posterità: è vero che i suoi ultimi anni hanno avuto un'eco mondiale

ma la cosa è fin troppo spiegabile: si trattava di un alto di umiglio e nessuno lo doveva rifiutare a uno degli spiriti vivi del nostro tempo. Perché Gide soprattutto è stato questo, un inventore critico, un correttore del gusto, il testimone sincero della nostra vita. Ora appunto qui sta il punto oscuro della sua futura carriera: finito il tempo dei confronti immediati, che valore acquisteranno le sue parole? Non potrà darsi che molta della sua tensione intellettuale, gran parte del suo fascino restino da parte e difficilmente comprensibili?

L'altro grande scrittore della prima parte del secolo, Paul Valéry, è entrato dall'anno della sua morte — luglio 1945 — nella zona che abbiamo detto del «limbo». Si sono avute subito delle voci assolutamente negative, poi il problema è stato rimandato: Valéry ci appare oggi come la vittima di una straordinaria intelligenza, di una intelligenza che non «serve», l'artefice di una lezione troppo disinteressata.

Claudel ha ottenuto il 52 per cento dei voti: non sono pochi, direi che sono molti data la natura della sua opera, di un'opera cioè che vive a, di fuori, se non contro il proprio tempo. Evidentemente si tratta di una quotazione ufficiale e che non tocca veramente la vita quotidiana dell'intelligenza francese.

In cinquant'anni si possono quindi fare almeno quattro nomi, le lettere francesi fra il 1900 e il 1950 avrebbero avuto quattro grandi, quattro forti. Si badi, è una indicazione del tutto offerta a sostituzioni, a correzioni e soprattutto a smentite del futuro, ma ad ogni modo, così come stanno le cose, sembra difficile oggi potersi sbagliare di troppe cifre e di troppi nomi. Si tratterà di sfumature, di leggeri ritocchi, ma nessuno vorrà sostenere seriamente che ai posti fare degli altri nomi, indicare delle opere diverse e contrarie: caso mai, si tratterà di aggiungere altri nomi, altre voci, altri titoli.

E qui sta un'indicazione utile, perché la forza della nuova letteratura francese non sta tanto

nella luce particolare di queste opere quanto nella generale collaborazione, nell'equilibrio generale delle forze, nella presenza di tanti altri scrittori accanto al lavoro dei quattro che il referendum ci ha messo davanti. Che del resto è un carattere eterno della letteratura francese, il carattere della civiltà letteraria. Lo stesso surrealismo che è stato il grande movimento rivoluzionario del secolo, quello cioè maggiormente dotato di ragioni vitali, finisce per accordarsi



André Gide

co, lavoro degli altri, con la somma delle ricerche generali. Il surrealismo ci serve ancora per mettere in luce il lato del disordine creativo e sul sembra ispirarsi gran parte delle invenzioni letterarie del secolo. Infatti tutto il periodo fra le due guerre tende verso questa forma di ricerca negativa e non importa se a conti fatti le opere che si salvano sono poche; quello che interessa è l'impeto vitale, il desiderio di rinnovamento che ha conosciuto quella letteratura.

La guerra del '39-'45 ha fermato questo tipo di ricerca e dopo l'apparente rivoluzione dell'esistenzialismo letterario, le acque sono ritornate calde, troppo calde si direbbe se a volte danno l'impressione di essere stagnanti. Dove va la letteratura francese degli ultimi anni? A una domanda per forza così grossolana e superficiale è più che mai difficile trovare una risposta; si ha piuttosto l'impressione di assistere a una generale disaffezione, a un gusto del normale, a una paura delle avventure. A volte sembra di assistere a un gioco di eccessiva prudenza e d'altra parte non si vedono neppure posizioni nuove e importanti da giustificare un abbozzo di panorama. La letteratura del 1949 assomiglia nelle sue grandi linee a quella di dieci anni prima. E qualcosa vorrà pur dire il risultato del referendum, gli scrittori scelti come forti hanno le loro radici ben chiare e profonde nell'Ottocento: caso mai, solo Proust è quello dotato di maggiore autonomia e, tutto sommato, è il grande inventore della prima metà del secolo. E adesso non conta vedere fino a che punto il suo lavoro sia una conclusione o fin dove consenta uno spostamento in avanti del conflitto.

E che cosa diremo agli amatori di bilanci assoluti, a tutti quelli che vogliono una risposta bruciata e protetta da confronti? Dovremo dire che la prima metà del Novecento ha la stessa forza della seconda metà dell'Ottocento, della stagione che l'ha in un certo senso suscitata? Chiunque vede la leggerezza di questi confronti impossibili: ogni tempo ha la sua figura esatta e non è necessario per raggiungere una descrizione reale ba-



Paul Claudel (a sinistra) a cordiale colloquio con il maestro Tullio Serafin durante una visita in Italia.



pararsi su questi ordini di misura esterna. Vale piuttosto riportare i risultati letterari di fronte al giudizio degli avvenimenti, in altre parole di tentare un bilancio nel quadro della storia. Da questo punto di vista la letteratura del primo Novecento francese coincide con le date delle due grandi guerre fino al quattordici sembra infatti che tutto si riferisca ancora ai moti e alle suggestioni dell'Ottocento, anche se Proust ha già pubblicato le prime pagine del suo messaggio e Valéry ha già inventato il personaggio-chiave del nostro tempo, Monsieur Teste, se Claudel ha scritto la sua poesia più bella e più libera, se infine Gide ha già cominciato a essere il nostro testimone necessario. Ci voleva il nodo delle grandi illusioni intorno alla prima guerra mondiale, il tempo delle nuove speranze intorno all'epoca felice tra il venti e il venticinque, la corsa alla disperazione dopo il trenta — quella corsa che allora fatalmente nel cupo antro dell'esistenzialismo — ci voleva appunto questo suggello del tempo per dare alla vita letteraria francese il senso dell'avventura assoluta e definitiva. E qui ci ritroviamo di fronte alle grandi ambizioni dell'ultimo Ottocento. E' chiaro che con queste segrete aspirazioni si dovesse concludere, almeno per il momento, in un senso di angoscia o in uno stato di prostrazione e di fallimento. Ma, si badi bene, si tratta di risultati apparenti: quella letteratura continua, non è morta, il discorso interrotto potrà riconciliare domani. Siamo, dunque, a un bilancio sospeso, e per tanto mia non saprei trovare un risultato più soddisfacente di questo: un risultato attivo perché un bilancio sospeso è indice di vita, di ricerca. E nel dato della « ricerca » troviamo appunto la forza e il valore di questi cinquant'anni che si chiudono. Che è infine fedeltà all'uomo, a quanto c'è di importante dentro di noi, al dato morale della nostra vita, e qui la nuova letteratura francese ha rispettato l'ordine classico, la funzione della sua natura.

CARLO BO



Aula ribalta radiofonica di « Zig-zag » sono intervenuti recentemente, presentati da Nunzio Filogamo, Caterina Dunham, Carlo Dapporto (a sinistra) e Michele Galdieri (Pubblicista).

## Notizie e commenti

L'esecuzione integrale de L'anello del Nibelung ha fatto rinascere in molti fedeli della « Scala » il ricordo di quando nel 1930 le opere wagneriane furono dirette dal figlio di Wagner, Siegfried. Stupì allora il pubblico il fatto che il figlio di Wagner avesse appena sessant'anni, e non ottanta o novanta, come era logico pensare dato che Wagner era morto nel 1883, e se il figlio lo avesse avuto sia pure tra i trenta ed i quarant'anni. Ma Wagner aveva preso l'ultima sua moglie a cinquantasei anni, e tutto allora fu spiegato. Si pensò anche che il figlio di Wagner, nato nel clima spirituale del padre, e cresciuto in una simbolica fucina, tra simboli che incandivano e simbolici ritmi paterni, sarebbe stato ecc. ecc. Ma quando Wagner morì, il figlio ave-

va soltanto tredici anni, ed in tredici anni non si possono assimilare tante simboliche eredità... Si appllularono allora gli ottimisti dell'atavismo alla voce del sangue... ma fu un'altra delusione. Comunque se Siegfried era stato per poco il figlio di Wagner, fu invece per molto tempo il figlio di Bayreuth, e, se non altro, doveva essere ritenuto il più legittimo depositario della tradizione wagneriana. Sposarono perciò in anticipo i critici sapienti ed i wagneriani fanatici chiedendosi se « i tempi » sarebbero stati gli stessi divulgati dai nostri maestri italiani? E furono gli stessi. Il figlio di Wagner non regalò agli italiani un Wagner inedito. Comunque, per la storia, il figlio di Wagner fu il primo a far sentire agli italiani la « Tetralogia » per intero, ossia senza le consuete amputazioni. Fu, allora, un non lieve sforzo che fece il pubblico, tanto che ci fu chi scrisse: « Senza nervi non si possono amare i capilarari, ma col nervi l'ammirazione si paga con la stanchezza ».

Chi non ricorda l'ing. Gatti Casazza che nel 1898 fu direttore generale della Scala? Naturalmente chi la ricorda ha i capelli grigi! Diresse per dieci anni la Scala, poi per venticinque anni il Metropolitan di New York. Sarebbe dire che alla Scala si centellinavano le opere, ed al Metropolitan si bevevano tutte d'un fiato, e soleva anche dire che di tutti i commerci il più difficile è quello di rappresentare opere nuove. Però quante soddisfazioni! Il suo canto d'addio fu la prima de « La fanciulla del West », il 10 dicembre del 1910. C'era, raccontava, tutto il mondo in un teatro. La sala era decorata con bandiere italiane ed americane. Interpreti Arturo Tassanini, Caruso, Destini, Amato, Didur e Pini Corsti, Trionfo colossale. Cinquanta chiamate. Prezzi raddoppiati alla seconda rappresentazione. Un ammiratore offrì 500 dollari per un autografo di Puccini. Puccini accettò... per comparire un conotto a matore... Nessuna fanciulla era mai stata tanto generosa!... Occorreva proprio che fosse del West!

RENZO BIANCHI

## LA MESSA nella musica

La trasmissione periodica di 33 Messe musicali cronologicamente ordinate che, iniziata l'ultima lunedì dello scorso anno, si protrarrà a intervalli quindicinali per tutta l'Anno Santo e per i primi mesi del 1951, oltre a portare a conoscenza degli ascoltatori un buon numero di capolavori praticamente ignorati, ha condotto alla creazione di un vero e proprio gioiello tipografico, nel volume *La Messa nella musica dalle origini al nostro tempo*, che Alessandra Piovesan ha compilato con pazienza veramente certissima e con mirabile erudizione elegantemente dissimulata, e di cui Alberto Cravanzola ha curato la stampa per le Edizioni Radio Italiana, con i tipi della Società Editrice Torinese.

Con la nitidezza ariosa delle pagine a stampa, con la ricchezza arcana della copertina e dei titoli interni, con la finezza allusiva delle illustrazioni il volume è riuscito, così in sé, come oggetto, una vera opera d'arte, una ghiottoneria per bibliofili, nella sua tiratura numerata di 2050 copie.

Ma è ora di strapparsi alla seduzione della bella veste esteriore e di dire che cosa contiene il libro. Benché, a dire il vero, ci si accorga subito che la veste tipografica e il contenuto del libro fanno tutt'uno e sono stati concepiti insieme. Si trattava infatti di invitare gli ascoltatori, di invogliarli all'ascolto di trasmissioni eccezionali ed assolutamente insolite — perché no? — per le quali potrebbe anche essere diffusa una ingiustificata prevenzione di scarsa antichità e di difficoltà. Forse non sono tutte le persone, all'infuori dei competenti, le quali amino sentire una Messa del Quattrocento alle udici e mezzo di sera, quando generalmente le stazioni trasmettenti si abbandonano agli sgambettamenti delle danze moderne. Un esauiente e datto trattato musicologico sulla storia della Messa avrebbe probabilmente raggiunto l'effetto opposto, respingendo con la sua severità scientifica i lettori e scoraggiandoli dall'ascolto. Perciò il compilatore del volume ha tenuto accortamente un'altra strada.

Ha premesso, naturalmente, alcune pagine di orientamento storico e di inquadramento generale; poi, per ognuna delle Messe in programma, ha mirato a comporre un'ingegnosa ed elegante sintesi di elementi vari. Dichiarazioni dello stesso autore, se ce ne sono, testimonianze di contemporanei, episodi e aneddoti storici, e infine fondamentali giudizi di critici moderni, suggeriscono al lettore gli elementi d'una valutazione storica e, più ancora, i motivi d'una curiosità, a cui s'aggiunge, con stimolante virtù allusiva, il contributo di qualche bellissima illustrazione. In sostanza, un tipo di libro nuovo per una radiotrasmissione nuova. Un libro che per i suoi pregi intrinseci può sedurre più d'un bibliofilo, anche magari tra quelli che della musica, delle Messe e della Radio solitamente si curano poco. Ed è molto probabile che tra costoro questo libro opererà delle conversioni.

*La Messa nella musica dalle origini al nostro tempo* - Antologia critica-enciclopedica a cura di Alessandra Piovesan (Edizione di lusso con 50 illustrazioni, lire 1700 - Edizioni Radio Italiana)

## CONCORSO «LA RADIO PER TUTTI»

per le vostre segnalazioni servitevi di questo modulo

Il radioabbonato

residente a

Via

in possesso dell'abbon. n°

Uff. Registro

### SEGNALA

il signor

residente a

Via

che, non avendo la radio, non è ancora abbonato alle radiotrasmissioni.

indirizzare a: «LA RADIO PER TUTTI» - Via Arsenale, 21 - Torino

# La stagione sinfonica di primavera della Radio Italiana

I «Sinfonici del venerdì» stanno assumendo, per continuità d'importanza, una certa sigla nel piano delle manifestazioni musicali italiane: sigla che può pretendere di affiancarsi ormai a grandi e tradizionalissime istituzioni straniere. Costituiscono un bell'appuntamento d'arte, ideato ed organizzato con criteri che contemperano agilmente tradizione ed attualità, e che si rivolgono tanto al pubblico della radio quanto al pubblico delle sale da concerto.

Appena terminato il ciclo di concerti pubblici dicembre-marzo, e con ultimo bilancio artistico, ecco ora il nuovo. E, si noti, senza soluzione di continuità all'ascolto radiofonico del «venerdì», oltre agli altri sinfonici della radio: in quanto due venerdì sono coperti da concerti d'auditorio. Quest'anno la Stagione Sinfonica pubblica di Primavera poi, s'è avvicinata nel tempo, e s'è anche ampliata nel numero dei concerti: i quali sono undici, dal 7 aprile al 16 giugno. La presentazione è allettante da farsi e soddisfaccendo da sentirsi. E il discorso, secondo le occasioni, interferirà tra programmi ed esecutori.

Per il pubblico che va a caccia di illustri persone tanto da vedere quanto da sentire, è da segnalare subito l'inclusione di cospicei nomi nuovi o il ritorno di grandi personalità. Vedi, ad esempio, Dimitri Mitropoulos, sonante ricordo, che dopo la lunga assenza del periodo bellico include quest'anno anche l'Italia nelle sue tournée sempre più ricche di pregio e di successo. Nomi direttoriali di alta fama sono quelli di Erich Kleiber, che inaugura la stagione, e di André Cluytens. Nomi più giovani ma non meno vivaci sono quelli di Raphael Kubelik, il figlio trentacinquenne del grande violinista cecoslovacco; di Antal Dorati, di origine ungherese e attualmente direttore stabile dell'orchestra di Minneapolis; di Leonard Bernstein. Quest'ultimo, giovane americano ma d'origine russo-israelita, è da segnalare in una sua dinamica caratteristica, già apprezzata anche in Italia: la triplice veste di direttore, di compositore e di pianista. Infatti nel suo programma, 21 aprile, a un certo punto Bernstein scende dal podio e, ceduta la bacchetta ad Arturo Basile, siiede al pianoforte per suonare la propria *Sinfonia n. 2* intitolata *The age of anxiety*, ovvero «L'epoca dell'ansietà», ovvero presumibile interpretazione musicale del nostro tempo: insomma, una interessante novità.

Visto che il discorso s'è impostato così, esauriamo la serie dei direttori che, rientrando in casa nostra, non sono di minor garanzia: da Nino Sanzogno e Molinari Pradelli, ai due stabili delle orchestre RAI, Fernando Previtali e Mario Rossi. Quest'ultimo in un concerto conserverà l'abituale modestia di accompagnare, ma in un

altro offrirà la giusta dimostrazione di sé e della propria orchestra, in un programma mezzo tradizionale con Brahms, e mezzo moderno con una *Sinfonia* di Maltipiero e il bellissimo *Divertimento per archi* di Bartók. Previtali, poi, allestirà una specie di avvenimento d'arte e di circostanza. Come commemorazione di Riccardo Strauss (provveduta dalla RAI con attenti sensi in questo programma, oltre alle già provviste ma meno individuate esecuzioni straussiane) sarà data integralmente, in versione concertistica, la *Dafne*: quella tragedia bucolica in un atto su testo di Joseph Gregor che, presentata a Dresda nel 1938, aprì al compositore bavarese il riconoscimento della sua ultima fresca vena di canto e di suono.

I programmi, dunque, sono in parte di tranquillità e in parte di curiosità. Di nuovo bisogna segnalare anche la *Sacra Rappresentazione* di Nazario di Lorenzo Perosi, che si inserisce nelle manifestazioni musicali per l'Anno Santo e che chiuderà degnamente la nostra stagione. In produzione contemporanea vi sarà il Quinto con-



Nel Salone degli Affreschi del Teatro del Popolo di Milano, durante il concerto commemorativo di G. S. Bach diretto da Alberto Eide con l'Orchestra di Milano della RAI. (Pulifoto)

certo per pianoforte di Prokofiev e il bel Concerto per violino di Bartók; i Due pezzi per orchestra di Dallapiccola e la *Sinfonia sacra* per coro maschile e orchestra di Veratti; tre composizioni di musicisti americani o naturalizzati americani (presentazione Mitropoulos) come Krenek, Gould e William Schuman. Messì ad apertura di concerti gli usati ed amati Vi-

valdi, Bach, Cherubini; messi a chiusura gli altrettanto consueti o smaglianti Respighi, Rimsky-Korsakov, Chabrier, Cukowsky o lo Stravinsky di Petruska; opportunamente collocati Pizzetti e Casella; il nerbo dei concerti è sostenuto dai grandi calibri: Mozart con *Sinfonia* e *Concerti*, Beethoven fra l'altro con la *Prima* e l'*Eroica*, Brahms con la *Seconda* e la *Terza*, Schumann con la *Prima* e Franck con la bella rappresentanza della *Sinfonia* e delle *Variazioni sinfoniche*. E su questo perno, ecco che il discorso volge di nuovo agli esecutori: i solisti.

Chi non sarà lieto di ritrovare il famoso ed espressivissimo pianista Robert Casadesus? Lo avremo infatti in Franck e in un Mozart (la maggiore, K. 488). I grandi interpreti sembrano voler fare la parte del leone nei programmi, a guardare anche Walter Gieseking il quale, accompagnato da Rossi, riunisce in una serata un altro Mozart (la maggiore, K. 489), il Quarto di Beethoven e la *Burlesca* di Strauss. I solisti giovani invece si contentano di un solo intervento ma certo ben impegnativo: come il pianista Nikita Magaloff con Prokofiev e Armando Renzi con Pizzetti, o come il violinista Aldo Ferraresi cui è affidata l'ardua presentazione del Bartók. Meno rappresentati singolarmente, in questa stagione, i solisti di canto: però si organizzano in ben concertati gruppi per le esecuzioni di Strauss e di Perosi. Con a capo il nome di Magda Laszlo, essi danno le migliori garanzie di capacità e sensibilità per le complesse realizzazioni musicali cui sono chiamati.

L'orchestra, si sa, è la apprezzatissima Sinfonica di Radio Torino, e il coro pure di Radio Torino che, sotto la guida di Bruno Finzi, s'è affermato nelle maggiori responsabilità. Con i quali nominativi la presentazione della Stagione Sinfonica di Primavera è chiusa sulla carta ma aperta nella realtà, andando a quelli il merito di base nelle realizzazioni concertistiche.

A. M. B.

Aprile - Giugno 1950

## UNDICI CONCERTI SINFONICI

ORCHESTRA SINFONICA E CORO DI TORINO DELLA RADIO ITALIANA

Direttori:

LEONARD BERNSTEIN - ANDRÉ CLUYTENS -  
ANTAL DORATI - ERICH KLEIBER - RAPHAEL  
KUBELIK - DIMITRI MITROPULOS - FRANCESCO  
MOLINARI PRADELLI - FERNANDO PREVITALI  
MARIO ROSSI - NINO SANZOGNO

Solisti:

ROBERT CASADESUS, PIANISTA - ALDO FERRARESE,  
VIOLINISTA - WALTER GIESEKING, PIANISTA - NIKITA  
MAGALOFF, PIANISTA - ARMANDO RENZI, PIANISTA

VENERDÌ 7 APRILE ORE 21 - RETE AZZURRA

### PRIMO CONCERTO

DIRETTO DA ERICH KLEIBER

MOZART, *Sinfonia in sol minore* K. 550 - DALLAPICCOLA,  
*Due pezzi per orchestra* - BEETHOVEN, *Terza sinfonia in mi  
bemolle maggiore* OP. 55 (*Eroica*)

Stagione Sinfonica della RAI

# Due rarità sinfoniche

CONCERTO DIRETTO DA CARLO MARIA GIULINI  
MERCOLEDÌ, ORE 21,35 - RETE ROSA

A questo concerto prende parte quale solista Domenico Ceccarossi, primo corno dell'Orchestra Sinfonica di Radio Roma. Un concerto sinfonico con la parte solistica affidata a questo strumento non è certo facile incontrarsi; pertanto dobbiamo considerare questa manifestazione musicale una vera e propria « rarità », tanto più che vi compare quel Concerto per corno e orchestra in mi bemolle maggiore di Riccardo Strauss, che è una delle ultime composizioni del musicista recentemente scomparso, essendo stata scritta nel 1912. Questo lavoro costituisce un punto di riferimento al quale bisognerebbe ricorrere per misurare l'abilità tecnica e le qualità espressive del solista. Ma invece, questo Concerto è tenuto in disparte dal non certo numerosi cornisti italiani; a quanto ci risulta solo il Ceccarossi ora affrontare un simile compito.



Il corno è un difficilissimo strumento che ha ormai, appunto in seguito all'ardua e faticosa tecnica cui costringe, più pochi seguaci. Purtroppo la schiera dei suoi fedeli cultori si sta assottigliando (rarissimi sono gli allievi nei conservatori) e si preannuncia chiara, in seguito a ciò, quella crisi che inevitabilmente investirà le orchestre sinfoniche, poiché il corno ha una funzione capitale nella orchestra: quella di legare le varie classi degli strumenti che concorrono alla formazione della compagine orchestrale, fondendone le voci e i timbri in modo superbo.

Da Mozart a Beethoven, da Wagner a Strauss il corno è sempre stato considerato strumento di primo piano e degno di particolari attenzioni; tutti i più grandi musicisti hanno guardato al corno con ammirazione e preoccupazione poiché ognuno di essi sapeva esattamente quali fossero le difficoltà esecutive e espressive che questo strumento nasconde. In conseguenza di questa ammirazione la letteratura solistica del corno è imponente e vi si annoverano autentici capolavori artistici: basterebbe limitarsi a ricordare i quattro Concerti di Mozart, la Sonata di Beethoven (per corno e pianoforte), il Concerto per quattro corni e orchestra di Schumann, tutti i numerosi passaggi solistici di Wagner nella Tetralogia e, per finire, i due Concerti straussiani.

Sulle possibilità espressive dello strumento e sui segreti per realizzarle, il Ceccarossi ha raccolto utili indicazioni e preziosi consigli in un volumetto dal titolo Possibilità coloristiche del corno che ha dedicato l'interesse e la simpatia di tutti gli specialisti, dei direttori d'orchestra e dei compositori. Per queste ragioni Domenico

rebbe limitarsi a ricordare i quattro Concerti di Mozart, la Sonata di Beethoven (per corno e pianoforte), il Concerto per quattro corni e orchestra di Schumann, tutti i numerosi passaggi solistici di Wagner nella Tetralogia e, per finire, i due Concerti straussiani.

## Musica da camera

La settimana cameristica presenta, come di consueto, quella varietà di manifestazioni che è il risultato delle iniziative della RAI volte a presentare all'ascoltatore un panorama il più possibile vasto ed esauriente. Ciò è ottenuto mediante l'effettuazione di frequenti cicli di trasmissioni interessanti ora un musicista, ora un determinato periodo storico-musicale, ora una particolare tendenza estetica. Si aggiungano i frequenti collegamenti con le sale da concerto per le udizioni più significative ed ecco in tal modo offerta all'appassionato di musica da camera un'ampia scelta di incontri e di emozioni. Prosegue per il ciclo celebrativo del secondo centenario di Bach la serie delle trasmissioni che il pianista Carlo Vidusso dedica all'esecuzione integrale de *Il clavicembalo ben temperato*. Nella seduta di questa settimana (è la quarta e si svolge martedì alle 19,30, Rete Rossa) vengono trasmessi otto preludi e quattro fughe del secondo volume.

Mercoledì pomeriggio (ore 19, Rete Azzurra) è la volta di un lavoro di un giovane musicista italiano; si tratta della *Musica per doppio quartetto d'archi* di Mario Peragallo. Il compositore romano (ma di origine genovese) ha scritto questo lavoro concependolo come un doppio quartetto di cui mentre il primo si presenta nella classica formazione del complesso (due violini, viola e violoncello), il secondo allinea invece i quattro rappresentanti della famiglia degli archi: violino, viola, violoncello e contrabbasso. Il Peragallo scrisse questa sua musica nel 1948 e in quello stesso anno venne eseguita all'Accademia Filarmonica Romana. Il movimento iniziale è un Lento e introduce direttamente nell'atmosfera che il musicista ha prescelto alla sua invenzione: quella dodecafonica. Questo Lento si collega a un breve Allegro. L'Andante è di forme piuttosto sviluppate e qui il Peragallo coglie l'occasione per dimostrare il grado della sua maturazione musicale, lavoro notevole e consolante perché ognora nutrita dal soffio di una viva e fervida poesia. La composizione contiene nella parte centrale, una fuga a otto voci reali (Allegretto) che può essere considerata pagina solidissima nella produzione strumentale contemporanea.

La Sonata in la maggiore di Franck è indubbiamente uno degli esempi più illustri della letteratura violinistico-pianistica moderna. Di fattura perfetta e di ispirazione originalissima, si può quasi definire il canto del cigno del grande musicista di Liegi nel campo della musica da camera, poiché precede di appena tre anni l'ultima opera cameristica di Franck, precisamente il Quartetto in re maggiore. Questa davvero grande Sonata è, malgrado i suoi sessantasei anni di esistenza, tuttora attuale e viva, e costituisce — per le possibilità offerte dalla sua tecnica affascinante e dalla straordinaria varietà di accenti espressivi — un ambito traguardo nel repertorio di ogni concertista. L'edizione radiofonica di questa settimana (venerdì, ore 19,45, Rete Rossa) è affidata al violinista Aldo Ferraresi e alla pianista Giuliana Marchi.



La pianista Amalia Muscato partecipa al concerto di sabato dedicato a musiche di Schubert (ore 20,33 - Rete Azzurra)

Ceccarossi appare oggi, tra i cornisti italiani, il più preparato per eseguire questo Concerto di Strauss estremamente complesso e difficile. A leggere la parte dello strumento solistico vien fatto di pensare a una parte di strumento ad arco, tali sono la scioltezza e l'estensione dei passaggi, i giochi e gli effetti timbrici che vi si impiegano. Il Concerto è in tre tempi: Allegro, Andante con moto, Rondò. Intrumentando il Quintetto in do maggiore di Schubert, Ghedini ha fornito un'ulteriore prova delle sue eccezionali qualità di trascrittore. Quando l'arte della trascrizione tocca questi limiti, essa si identifica con quella della creazione vera e propria. Ghedini, in questo, è un insuperato maestro e la il più con il Ravel dei Quadri nummurgiani. Il Quintetto schubertiano, trascritto per orchestra dal Ghedini, è quello per due violini, viola e due violoncelli: suddiviso in quattro tempi: Allegro, Adagio, Scherzo, Allegretto. Ghedini ha adottato lo strumentale tipico dello Schubert, per intender-



Il violinista Enrico Pierangeli interpreta due Sonatine di Schubert per il Ciclo della sonata romantica.

ci, quello della *Sinfonia* detta *Incompiuta*: il quintetto ad archi, due flauti, due oboi, due clarinetti, due fagotti, quattro corni, due trombe, tre tromboni.

## CONCERTO SINFONICO

diretto da Manno Wolf Ferrari - Sabato, ore 17,35 - Rete Rossa.

Il maestro Manno Wolf-Ferrari ha compilato un programma un po' eclettico, improntato, comunque, ad una non trascurabile solidità di concezioni. Due solisti prendono parte alla trasmissione: un violinista per il Concerto in la maggiore K. 219 di Mozart, un pianista per il Terzo concerto per pianoforte e orchestra di Prokofiev. Questa volta gli incarichi solistici sono stati affidati a due giovani concertisti: la violinista Gabriella Armuzzi e la pianista Marisa Candeloro. In questo modo la RAI intende valorizzare e mettere in evidenza le giovani forze artistiche italiane veramente meritevoli.

Tanto il Concerto di Mozart quanto quello di Prokofiev hanno avuto altre esecuzioni ai nostri microfoni. Ricorderemo solo che Mozart ha voluto iniziare questo Concerto con un movimento introduttivo che egli indica con un Allegro aperto e che a perfezione identifica l'intenzione narrativa ed espressiva del musicista. Delizioso è il Minuetto che precede, secondo la formula d'uso l'Allegro finale.

Il Concerto per pianoforte e orchestra di Prokofiev è stato scritto tra il 1917 e il 1921, è in do maggiore ed è concepito in forma epica con una parte mediana che concentra tutti gli elementi narrativi dell'intera composizione. Questa parte è un vero e proprio Tema con variazioni. Le variazioni sono cinque e ad esse fa corona la riepilogazione, con alcuni sviluppi, non apparsi nell'esposizione, del tema. Impegnativo, in particolare misura per il solista, è il terzo tempo, l'Allegro, nel quale i materiali orchestrali e solistici sono trattati con abilità costruttiva eccezionale.

A due compositori contemporanei italiani è dedicata una vasta parte del programma. Di Vincenzo Davico udremo le impressioni sinfoniche *Dal mio diario di viaggio* che furono scritte tra il 1910 e il 1913 e che, eseguite più volte in Italia e all'estero, vanno considerate come uno dei primi saggi dell'allora nascente impressionismo sinfonico italiano. Sono piuttosto brevi, ma, nella loro brevità, queste *Impressioni*, racchiudono tutto l'essenziale, in maniera garbata, con sobrietà e acutezza di immagini.

La trasmissione si chiude con le *Danze e finale* dell'opera *Sakuntala* di Franco Alfani. Qui sono descritti due stati d'animo del re Duschiante, l'immemore sposo della dolcissima fanciulla Sakuntala. Egli assiste alle danze voluttuose e orgiastiche che con un gesto, all'improvviso, imperiosamente interrompe. Segue un grave silenzio; e in questo silenzio il re ode la voce della sposa ingiustamente ripudiata, Sakuntala. Ma lei è già morta e appare nella luce radiosa il figlio che ebbe col re. Questi si prostra dinanzi a simile visione.



Lirica alla radio

## Il «SIGFRIDO» di Wagner

DAL TEATRO ALLA SCALA DI MILANO - DOMENICA ORE 21.03.  
RETE ROSSA - MARTEDÌ ORE, 20.40, RETE AZZURRA

**I**l Sigfrido è, ne *L'anello del Nibelungo*, l'opera in cui cade a mezzo la più lunga interruzione del lavoro compositivo, prodotta dall'improvvisa folgorazione sentimentale e artistica che condusse Wagner a scrivere quasi di getto il *Tristano e Isotta*. Concepito e scritto tra il 1851 e il 1852, musicato per i primi due atti nel 1856-57 e poi ripreso nel 1865, dopo il *Tristano*, non solo, ma sostanzialmente anche dopo la composizione dei *Maestri cantari*, lasciato ancora, ripreso nel 1868 e terminato definitivamente nel 1871, non risente eccessivamente di così laboriosa fattura e si mantiene ancora vicino all'ottimismo rivoluzionario che, intorno al 1848, era stato il nucleo primo della concezione wagneriana del mito del Nibelungo.

L'ombra del pessimismo schopenhaueriano non è ancora calata sul mito individualistico che Sigfrido rappresenta, e anzi in questa seconda giornata (rom'è noto, Wagner concepiva l'*Anello* come una «trilogia» classica, di cui *L'oro del Reno* non fosse che il prologo) sono ridotte al minimo le fosche brume della mitologia nordica: vi predominano colori lieti e squillanti, espressioni d'una energia fisica irrefrenabile, che ancora ignora il germe della decadenza né sa che sia peccato.

Il figlio di Sigmondo e Siglinda (quelli ucciso da Hunding col favore di Wotan, nel corso della «giornata» precedente, questa merita nel darlo alla luce) è stato allevato nella foresta dal nano Mime, della schiatta dei Nibelunghi, con la segreta speranza che un giorno questo eroe giovinetto possa riconquistare, per lui, l'anello e il tesoro dei Nibelunghi. Accanto al fabbro sciagurato, vile e traditore, Sigfrido cresce nella libertà della foresta: canta insieme con gli uccelli, doma l'orso, addomestica il capriolo. Non sa che sia la paura e vorrebbe provarla, credendo che sia una piacevole sensazione.

Un giorno Mime si accinge a fondere i frammenti della spada di Sigmondo che Brunilde aveva salvati e consegnati a Siglinda; ma Sigfrido lo sorprende sul lavoro, deride la sua inettitudine, lo caccia da parte e si mette egli stesso alla fucina: picchiando energicamente sull'incudine, in breve si foggia la propria spada, Nothung (incidentalmente, questo passo in cui Sigfrido, simbolo della giovinezza radiosa e irresistibile, che ruvescia ogni ostacolo sul proprio cammino, maltratta spietatamente il nano deforme e maligno, è, nonostante l'aspetto moralmente negativo della vittima, uno dei momenti in cui più chiaro si manifesta il «nazismo» inconsapevole e avanti lettera di Wagner. E' veramente il diritto del più forte affermato in tutta l'impudenza della sua brutalità: Sigfrido qui non soffre Mime perché sia portatore d'un messaggio moralmente superiore, perché in qualche modo sia «migliore» di lui, ma semplicemente perché lui è giovane e l'altro è vecchio, lui è forte e altante e l'altro è zoppo, nano e sciancato).

Mime cerca astutamente di trar partito dalla riuscita di Sigfrido nella fabbricazione della spada e, dopo aver preparato una bevanda avvelenata da somministrare all'eroe dopo la sperata vittoria, lo conduce alla caverna nel folto della foresta, dove il drago Fafner custodisce il tesoro dei Nibelunghi. Sigfrido ne ha ragione in combattimento e l'uccide; scottato da una goccia di sangue del

drago, addormentata su una vetta protetta dalle fiamme e destinata sposa all'eroe che saprà giungere fino a lei. Wotan, disceso in terra sotto le spoglie d'un viandante, e già incontratosi con Alberico, è turbato dal presagio della prossima fine degli dèi: evoca lo spirito della terra, Erda, per sapere da lei il segreto di tutte le cose, ma ne ottiene ambigue risposte e si convince che dovrà lasciare il proprio retaggio alla stirpe eroica di Sigfrido e di Brunilde, a cui forse sarà dato di attuare sulla terra quell'ideale di giustizia e saggezza che egli ha vanamente sognato. Tuttavia compie un tentativo estremo per conservare le prerogative proprie e degli altri dèi, e si para di fronte a Sigfrido sulla strada che conduce a Brunilde. L'eroe, nella sua giovanile baldanza, non

Come nella *Walkiria*, anche nel Sigfrido l'equilibrio drammatico degli elementi costitutivi — musica, parola e azione — è perfetto. Passi come il celeberrimo «mormorio della foresta» — la scena, cioè, del secondo atto, dove Sigfrido s'abbandona a una aura di estasi panica o senile penetrare e chiudersi in sé a poco a poco le mille voci indistinte del brusio del bosco — e come l'entusiastico, straripante duetto d'amore dell'ultimo atto, realizzano una collaborazione perfetta tra la voce umana e il ricchissimo sinfonismo orchestrale.

Numerosi sono i temi nuovi che appaiono nella seconda giornata, ma spesso limitati a un impiego locale che non va oltre l'episodio che li vede nascere, il che alleggerisce notevolmente il peso che alla lunga non manca di farsi sentire, delle sistematiche ripetizioni. Fra i più vagamente melodici sono da ricordare i vari temi dell'«anello» consigliere di Sigfrido: in quell'indistinto tessuto sinfonico che ritrae il mormorio della foresta, essi spiccano come i vertici, come gli accenti principali del discorso melodico e rivelano una certa parentela con l'allegro canto delle Figlie del Reno.

Fra i temi la cui plastica ed espressiva bellezza è pari all'importanza rivestita nel resto del dramma, è da ricordare quello ampio e grandioso dell'eredità del mondo, che Wotan intende lasciare alla stirpe di Sigfrido e Brunilde. Esso appare per la prima volta nell'«oscuolo» dialogo di Wotan con Erda e poi avrà larga parte nel grandioso duetto d'amore. Qui, dopo che si sono risentiti molti dei principali temi della leggenda — l'incantesimo del fuoco, il sonno di Brunilde, i vari temi onirici che si riferiscono a Sigfrido e alla sua stirpe, il tema della gloria d'amore, ecc. — appaiono due nuovi temi di grande bellezza e importanza musicale. Uno è quello che i commentatori chiamano la melodia di pace; l'altro designerebbe Sigfrido erede della potenza del mondo. Comunque si vogliano denominare, sono due melodie di penetranza e suggestiva intimità, la prima distesa in bilanda e soave quiete, la seconda echeggiante di squillanti, e pure smorzate e discrete armonie che suggeriscono idee di gloria e di grandezza. Di questi temi Wagner si varrà largamente più tardi per comporre l'*Idillio di Sigfrido*. Sono gli estremi tentativi con cui Brunilde, già vinta alla stessa, tenta vanamente di stornare da sé l'impeto sensuale dell'amore di Sigfrido e di rivolgerlo ad altri ideali. Ma ne è travolta, e un altro tema che si muove per intervalli rigidi e netti, divallando con potenza inesorabile, sanziona, nella chiusa del grande duetto, la decisione d'amare.

Come ha giustamente osservato il Rolland, Sigfrido è la più irrealisticamente sana delle concezioni wagneriane. Nessuna concessione a morbidezze mistiche o a decadentismi romantici. Qui il mito della assoluta integrità fisica finisce per divenire un simbolo spirituale, secondo un processo di divinizzazione della forza del muscolo e dell'animo, che dovrebbe conservare tutta la sua attualità in un'epoca come la nostra, votata a un vero e proprio culto dell'atletismo. Nella straordinaria energia e nella gloria possente di quest'opera, Wagner appare come l'erede diretto della forza beethoveniana, anche se, nel trapasso, l'eroismo si sia un poco ipessito e materializzato.

MASSIMO MILA



Nell'atto di Mime, Sigfrido foggia la spada che lo renderà vittorioso del drago.

mostro che gli è caduta sulla mano, egli porta la mano alla bocca, e improvvisamente il brusio indistinto della foresta nella calda giornata estiva acquista un senso per lui ed egli s'accorge di capire il linguaggio degli uccelli. Uno di questi lo ammonisce col suo canto e gli consiglia di prendere dal tesoro dei Nibelunghi, che ora gli sta davanti, l'elmo e l'anello: ciò lo farà signore del mondo. Poi l'uccello rivela a Sigfrido il tradimento di Mime, e questi viene ucciso dal giovane eroe, con gran soddisfazione di Alberico, re dei Nibelunghi, il quale aveva tentato invano di farsi promettere da Mime la restituzione del tesoro sottrattogli da Wotan grazie all'astuzia di Loge. Infine l'uccellino rivela a Sigfrido l'esistenza di Brunilde,

ha nessuna difficoltà a sbarazzarsi dell'ostacolo: Nothung fa volare in pezzi la lancia del dio, il quale scompare. Sigfrido, sempre ignaro della paura, varca il mare di fiamme e perviene sul colle della Walkiria dove giace assopita Brunilde. Egli la crede un guerriero, ma poi le toglie l'elmo, le slaccia la corazza, e vede per la prima volta una donna: un tumulto di sensazioni nuove attraversa il suo animo, sempre offuscato dalla nostalgia per la madre non conosciuta. Con un bacio egli risveglia Brunilde dal suo lunghissimo sonno, e nella celebrazione d'un amore trionfante, che a entrambi si rivela per la prima volta, la Walkiria rinuncia lietamente al retaggio della sua verginità divina.

# MIGNON

DRAMMA LIRICO IN TRE ATTI DI  
MICHEL CARRÉ E JULES HAMEL  
MUSICA DI ANDROISE THOMAS

MERCOLEDÌ, ORE 18, RETE ROSSA - VENERDÌ  
ORE 18, RETE AZZURRA (PAGINE SCHELE)

Mignon è stata, indubbiamente, l'opera più popolare dell'Ottocento musicale francese. Tratta, com'è noto, dal Wilhelm Meister di Goethe — fu a Venezia che la patetica vicenda di Mignon scrisse per la prima volta al musicista, allora giovanissimo, l'opera fu scritta molti anni dopo; ma è di quel tempo una lettera del Maestro ad un suo amico di Metz, nella quale raccontando di una sua visita alla casa che Goethe aveva abitato a Venezia, gli manifestava il proposito di comporre un'opera sulla piccola, bionda Mignon.

Rappresentata per la prima volta nel 1866 all'Opéra-Comique, raggiunse, in breve tempo, una così grande popolarità da superare perfino quella della Carmen di Bizet. E non c'è da stupirsi, fiorita in un'epoca di non pochi dilettantismi, gloriosi e retorici (L'Impero di Napoleone III), aggraziata e tenera ai di qua di un dramma e al di là di una ingenua architettura scenica, è documento vivo e caratteristico di un gusto, di un mondo sociale. E questo gusto della propria epoca Thomas seppe tradurre musicalmente con piena aderenza spirituale, come Offenbach. Chè, non dimentichiamo Mignon è ancora un'opéra-comique. E nel senso migliore della parola: con le sue patetiche romanze e le sue aggraziate musiche da balletto parigino ne è una testimonianza così viva e integrale da sprigionarsene, insieme a un divinito interesse per il costume storico, un profumo sottile, un che di tenero ed affettuoso, come da fiori e fotografie ingiallite in un vecchio album di famiglia. Ma non è a dire che dalle romanze sentimentali e dalle arie di bravura non traspaia qua e là una sincera vena di commovente. Si pensi, per esempio, all'addio di Mignon del secondo atto, o all'assolo di Guglielmo dell'ultimo atto.

Di Thomas si è detto troppo bene e troppo male. Troppo bene da parte di quelli che, trando i loro giudizi dal successo delhrante toccato da Mignon, lo proclamarono più grande di Gounod e di Bizet, troppo male da certa critica che in lui condannava le tendenze di un'arte di cui egli fu, in fondo, più che un dignitoso esponente.

Come ogni vero artista, insoddisfatto delle sue opere, fu anche sen-

sibile ai suggerimenti e ai consigli degli amici e della critica musicale; ed ebbe spesso l'onesta scrupolosa — o la debolezza secondo i suoi avversari — di riprendere, dopo alcune rappresentazioni, le sue partiture, apportandovi modifiche, correzioni e scaltituendovi talvolta interi brani. La celebre romanza « Non conoscer il bel suo? » fu scritta, per esempio, in due differenti versioni. E di queste anzi si racconta che, trovandole entrambe di suo gusto e non sapendo, già alla prova generale, a quale delle due dare la preferenza, finì per affidarne la scelta ai professori dell'orchestra. E la scelta cadde sulla versione attuale, quella che tutti conoscono.

Delle dieci opere che Thomas compose, ricordiamo anche Amleto e Il Cid.

Prix de Rome, e Villa Medici; pellegrino d'arte, in gioventù, percorrendo l'Italia e la Germania; fece poi di Parigi la sua residenza stabile. E qui nocquero tutte le sue opere sino a che, nella tarda età, succedendo ad Auber, fu nominato direttore di quel Conservatorio di Musica.

## La morte di OSSIP FELYNÉ



A Bordighera il giorno 8 marzo è morto il commediografo russo, da tempo residente in Italia e che italiano amava considerarsi. Ossip Felyne, Era ingegnere, e come tale specializzato nella costruzione di aeroplani e di bombarde, ma la sua grande passione era la scrivere. I suoi primi romanzi li pubblicò durante la prima guerra europea alla quale partecipò come volontario; le sue prime commedie le ideò mentre accudiva al collaudo delle bombarde.

I romanzi li pubblicò Treves, le commedie le rappresentarono De Sanctis, la Gramatica, Corini, Grassano, Petrolini, la Pavlova e Cialente e le pubblicò su di una rivista sua: « Il teatro per tutti », rivista soppressa per questioni razziali per quanto Ossip Felyne fosse cattolico.

La radio trasmise non pochi dei suoi lavori di genere fantastico e di genere brioso. Di recente ha trasmesso una sua riduzione de l'Anna Karenina di Tolstol, rappresentata in teatro da Marta Abba.

Alla moglie, signora Lia Ncanova, le nostre sentite condoglianze.

## Il vostro avvenire....

dipende anche dall'igiene della bocca e dai denti.

Il dentifricio scientifico BINACA, a base di solfo-ricinaleato, combatte efficacemente i germi che provocano la carie, le gengiviti, la piortia; disgrega il tartaro senza intaccare lo smalto ed elimina la panna dei denti e della gengiva.

La pasta ed essenza dentifricio BINACA sono quindi il più perfetto strumento di difesa per l'igiene e l'estetica della bocca e dei denti.

Una bocca sana e pulita è indice di una perfetta educazione igienica.



# BINACA



CIBA INDUSTRIA CHIMICA - MILANO

Sulla strada del progresso

l'orologio "SAHARA,,

ermeticamente anti-polvere

dispositivo di precisione INCASTAR

sistema anti-colpi  
INCABLOC



Prezzo  
L. 12.500

Creazione 1950

# ERNEST BOREL

(1859)

### Richiedete alla

EDIZIONI RADIO ITALIANA

Via Arona 21, Torino - Diretti delle opere trasmesse alla radio nei programmi di questa settimana:

— Mignon di Ambroise Thomas ..... L. 150

La tetralogia wagneriana:

— L'oro del Reno - La Walkiria - Sigfrido - Il crepuscolo degli dei (Talia, Ricordi) .... L. 150 caduno

Invitando gli importi soprattutto a richiederli in esemplare contro assegno, libretti ed incassano spesso franco di ogni altra spesa.



## Festival di opere radiofoniche

## SERENATA

DI WALTHER H. GOLDSCHMIDT - GIOVEDÌ ORE 21,03 - RETE ROSSA

**T**ra le svariate o multiformi opere che l'anno scorso furono premiate o segnalate a Venezia, in occasione del Primo Premio «Italia», ebbe un speciale riconoscimento anche una composizione fatta esclusivamente di musica strumentale: la *Serenata in fa maggiore* per nove strumenti solisti. Autore: Walther Goldschmidt. Il riconoscimento è andato, in questo caso, a un valoroso e giovanissimo compositore viennese (nato nel 1917) attualmente direttore d'orchestra al teatro di Graz. Non è la prima volta che il Goldschmidt si vede premiare e segnalare i suoi lavori musicali: infatti, nel 1947, egli riceve un premio per la sua *Ouverture de comédie* e per il *Trio per clarinetto* (premio della «Gesellschaft der Musikfreunde») e nello stesso anno gli viene assegnato il premio «Joseph Marx» per le recentissime *Six chansons d'enfants*.

E' interessante notare, a proposito di questa *Serenata*, che l'autore ha voluto, intenzionalmente, trattare, con specifici accorgimenti un complesso strumentale in funzione radiofonica. La distribuzione delle parti ha consentito al Goldschmidt di realizzare un complesso strumentale in cui viene rispettata l'individualità timbrica dei vari strumenti, i quali posseggono, tutti, ben determinati incarichi narrativi suggeriti, s'intende, dalle loro diverse possibilità coloristiche.

La composizione presenta lati assai interessanti quanto allo stile e agli orientamenti: l'uno e gli altri assai chiari, bene enunciati e rispettati. E' logico, sulla scorta di questi dati, che l'autore tenga a veder considerata la sua opera come un brano puramente musicale, dal quale ci si può attendere il suo effetto anche in una sala da concerti.

In un colloquio illustrativo, il Goldschmidt precisò che la *Serenata* non vuol essere «musica a programma» nel senso più comune

del termine e peraltro, al fine di rendere più viva l'attenzione del radiascultatore, è utile fornire alcune indicazioni programmatiche sui significati, gli scopi e i mezzi impiegati per raggiungerli, contenuti nel lavoro. Questo può essere diviso in tre parti, che costituiscono tre tempi veri e propri. Nel primo è narrato l'incontro di due innamorati; sono descritti i primi tumulti dei sentimenti loro, il tutto affidato a un ritmo ora inquieto, ora addirittura impetuoso, dominato dall'incostanza dell'incedere. Emerge il tema pressante dell'uomo, al quale fa contrasto il secondo motivo, quello della donna, ostinato ed alquanto sconsolato. I due temi si uniscono, si fondono sino ad esaltarsi vicendevolmente (come nella conclusione di un primo tempo di sonata).

Nel secondo tempo la forma musicale potrebbe essere definita così: Variazioni con introduzione e finale. Questo è il motivo: Notte in un'antica città, cinque musicisti recano una serenata all'amata di uno di essi. In questo tema trovano svolgimento poetico le variazioni che potrebbero portare i seguenti sottotitoli: *Lui e Lei; I genitori; Un viandante stanco; Un allegro bevitore; I cari vicini; Il guardiano notturno*. Il senso umoristico domina tutta la narrazione musicale. La variazione che abbiamo denominato *Un allegro bevitore* concentra in modo assai significativo questo umorismo: specie là ove l'ubriaco fa sentire i suoi passi barcollanti; in ciò lo raffigura una lombra che continuamente disturba i musicisti e, alla fine, li fa diventare addirittura furiosi; quando poi essi credono che egli se ne sia andato, eccolo di nuovo a disturbarli con un motivo in si bemolle maggiore, mentre i musicisti suonano lo la maggiore.

Il terzo tempo potrebbe essere definito: *L'accordo quale norma di vita*. Qui non è più la ritmica tumultuosa del primo tempo, scomparso è quell'ansioso avvicinarsi dei temi predominanti. E' suben-

trata la pacifica e distesa narrazione di un'esistenza sempre eguale. Lui e Lei si sono sposati.

Interrogato sui reconditi fini di questo suo lavoro, l'autore ha detto di aver sempre pensato di scrivere musica improntata alla serenità, alla obiettività del sentimento, e, se possibile, allegra. Con la sua *Serenata* egli ha voluto dare attuazione a questo principio etico e ha pensato che la radiofonica avrebbe potuto essergli di ausilio notevole. Egli, in tal modo, ha fatto non solo pregevole opera d'arte, ma ha recato un contributo invero significativo alla letteratura

radiofonica. Per questa ragione la giuria del Premio «Italia» ha considerato meritevole di segnalazione questo lavoro e per la stessa ragione la RAI ne ha curato questa realizzazione.

Abbiamo detto che la *Serenata* è stata scritta per nove strumenti usati, naturalmente, in forma solistica per rendere più trasparente il tessuto strumentale. Gli strumenti impiegati sono: un flauto (e oboe), un clarinetto in si bemolle, un fagotto, un corno in fa, una tromba in fa, un violino, un contrabbasso.

## SCRITTORI AL MICROFONO

## «Interviste con se stessi»



Giovanni Papini

**D**a martedì 28 marzo, nella rubrica «Scrittori al microfono», avrà inizio una nuova serie intitolata «Interviste con se stessi». Poeti, narratori, critici si alterneranno ai microfoni e parleranno del loro lavoro, dei loro propositi, del giudizio su se stessi e sugli altri autori contemporanei, delle loro preferenze e delle loro antipatie. Non saranno letture di conversazioni, ma domande dal vivo e immediate risposte. Ogni martedì sarà una sorpresa: un narratore importante o un poeta di fama o un critico di rilievo. I primi nomi? Papini, Ungaretti, Barletti, Barchelli, Florio, Montale, De Robertis, Palazzeschi, e altri, per un ciclo che forse non si esaurirà neppure in un trimestre.

Inaugurerà la serie Giovanni Papini. Siamo stati ad intervistarlo a Firenze nella sua bella villetta di via Francesco Domenico Guerrazzi: ci ha accolto con la sua consueta gentilezza e serenità, tutta presa dal suo lavoro e dagli impegni connessi alla sua grande popolarità. Quasi cieco per una malattia degli occhi, Papini si mantiene fisicamente slancio con un ciuffo di capelli ribelli sugli occhi e parla con voce calda e risonante, lo schietto toscano. Per rispondere alle nostre domande non ha letto, né seguito appunti, ma approfittando di ha esposto le sue preferenze nei confronti delle proprie opere e ci ha parlato del suo principale lavoro che ha in mente da quarant'anni e che ora finalmente sta per concludere: «Il giudizio universale».

L. P.

## Prime esperienze de «L'approdo»

SETTIMANALE DI LETTERATURA ED ARTE  
OGNI LUNEDÌ ORE 18,55. RETE AZZURRA

**S**i può affermare, dopo cinque mesi dall'inizio, che la nuova serie de «L'approdo» ha trovato una forma migliore, una più vasta organizzazione, un «tono», per così dire, che può affermarsi. Dai primi tentativi, che assomigliavano un po' troppo ad un seguito di normali conversazioni radiofoniche su argomenti letterari ed artistici, si è ora giunti infatti ad una trasmissione che presenta innegabilmente una sua organicità. Lo schema apparente non deve ingannare: un articolo di fondo, una presentazione di un autore, una serie di note e gazzettini; rappresenta un ordine, una linea di lavoro. Ma in realtà, alla realizzazione, ogni numero de «L'approdo» si snoda secondo una sua vivacità inventiva, che impedisce una ripetizione pialla di un qualsiasi cliché.

Uno dei risultati che più consolano direttore e redattore della rivista radiofonica è quell'adeguarsi, che si nota di numero in numero, dello scrittore al mezzo radiofonico. Se è vero che agli inizi della rubrica si verificava troppo spesso il fatto dello scrittore che componeva il pezzo per «L'approdo» con la stessa mentalità con la quale si sarebbe apprestato a fare l'articolo per la terza pagina di un quotidiano o la recensione

per una rivista stampata, è altresì vero che ora gli scrittori, anche i maggiori, che collaborano a «L'approdo» hanno compreso la natura tutta particolare del pezzo letto e ascoltato. Ne è derivata perciò una scioltezza maggiore e una maggiore comunicabilità.

Un altro risultato è quello che potremmo definire della organizzazione dell'ascolto. «L'approdo» infatti, rivolgendosi a un pubblico vasto qual è quello della Radio, non poteva e non può trascurare la vita culturale del paese anche nei suoi centri periferici. Uno dei pericoli che si presentavano all'inizio era quello di cadere in un accentramento fra Roma e Firenze, sedi della direzione e della redazione della rivista. Ora, già con i numeri più recenti, si può notare che tale pericolo è superato, attraverso non solo una collaborazione che tocca scrittori del settentrione e del mezzogiorno d'Italia, che va da Milano a Venezia, a Napoli, alla Sicilia, ma soprattutto con l'aiuto del «gazzettino» e della «piccola posta».

Per quanto riguarda i gazzettini abbiamo creato una rete vasta di corrispondenti dai principali centri di cultura: Milano, Roma, Firenze, non solo, ma Venezia, Vicenza, Verona, Genova, Torino, Napoli, Palermo, Ancona, Urbino, Trieste, e via dicendo: in modo che, attraverso servizi più o meno periodici, l'ascoltatore de «L'approdo» possa avere a sua disposizione ciò che non gli può dare neppure la miglior rivista stampata: un quadro completo e complesso della vita culturale italiana. La Piccola Posta poi costituisce un mezzo di collegamento e di colloquio continuo fra chi fa la rivista e chi la ascolta; e assolve fra l'altro a una funzione di «consulenza» culturale per coloro che, isolati in piccoli centri di provincia, non riescono a mantenere sempre un contatto continuo con i progressi e le novità del mondo culturale.

A questo proposito, noi ci auguriamo che tale contatto e colloquio si facciano più frequenti, diventino normali, per così dire: in modo che «L'approdo» possa sempre meglio divenire non solo un luogo d'incontro fra scrittori e pubblico, ma soprattutto un mezzo d'incontro fra scrittori e pubblico.

ADRIANO SERONI

# I NOTTURNI DELL'USIGNOLO

## Notturni musicali

**ESPRESSIONISMO E DODECAFONIA.** - Alban Berg: « Sutte lirica ». Lunedì, ore 23,20 - Rete Azzurra.

Allievo di Schönberg, Alban Berg — nato a Vienna nel 1885 e mancato nel 1935 — è forse il musicista che, grazie alla istintiva facilità di temperamento e al fervore della concezione sensibile, ha saputo raggiungere i più consistenti risultati espressivi nel dominio atonale attingendo talora vette splendide nell'effusione di un lirismo tutto particolare. Lirismo, naturalmente, ben lontano da quello della tradizione e quindi più scarno che opulento, più allucinato che espansivo attuale, in una parola.

Le opere più notevoli di Berg sono *Wozzeck* e *Lulu* per il teatro, il poema *Il rito per canto e orchestra*, il *Concerto da camera* per violino, pianoforte e tredici strumenti a fiato, il *Quartetto op. 3* per archi e la *Sutte lirica* che viene trasmessa in questa prima audizione. Scritta per quartetto d'archi, la *Sutte lirica* è stata composta nel 1923, contemporanea dunque di *Wozzeck*.

Non dobbiamo inoltre dimenticare che Berg ha « lavorato » con entusiasmo in favore della scuola viennese provvedendo ad una intensa propaganda artistica realizzata mediante una intensa e varia attività che va dalla trascrizione pianistica del *Gurrelieder* di Schönberg e relativa guida interpretativa a quelle dell'*Ottava sinfonia* di Mahler e dell'opera *Der ferne Klang* di Schreker.

**FRANÇOIS COUPERIN.** - Venerdì, ore 23,30 - Rete Azzurra.

Ecco all'ultimo appuntamento con questo veramente grandissimo musicista. E nulla pare più acconcio a chiudere degnamente il panorama couperiniano del saggio che viene offerto e che riguarda le cosiddette *Leçons des ténèbres*, che costituiscono senza dubbio le pagine più ammirabili che il « Grande » François compose su testi (o pretesti) sacri.

In quel tempo si designava con l'appellativo di *Leçons o Lamentations des ténèbres* il complesso dei riti — offici e laudi — che venivano celebrati nei pomeriggi di mercoledì, giovedì e venerdì santo. Couperin ne compose nove su testi dell'Antico Testamento. Purtroppo soltanto tre *Leçons* — quelle « pour le mercredi », scritte nel 1714 — sono giunte fino a noi.

Di queste, che rappresentano le parole più alte che Couperin abbia pronunciato, segnaliamo la *Troisième leçon*, stupendo gioiello di mistelismo estatico e profondo al tempo stesso. Una ricca varietà di impiego delle voci e degli strumenti conferisce all'opera un fascino particolare.

## Notturni teatrali

**SIMULTANEA.** di F. T. Marinetti - Mercoledì, ore 22,20 - Rete Azzurra.

Nel 1900, dalle colonne del *Parigi* di F. T. Marinetti lanciava quel primo manifesto futurista, la cui sorprendente carica esplosiva sembrò aprire l'era della velocità e della macchina, che esaltava nel loro valori lirici e rivoluzionari. Il movimento, al quale aderirono poeti e artisti italiani e stranieri, dilagò in Europa

in un clamore assordante e irriducibile, come di tamburi e di motori nel quale la propaganda artistica si alternava a quella politica. E' storia di ieri, questo movimento artistico-politico « sverchinatore, novatore e velocizzatore ». Qualunque ne sia oggi il giudizio, non possiamo misconoscere l'influenza esercitata su tutte le forme dell'arte contemporanea.

Nel campo della poesia la sua più grande ambizione fu di liberare la parola dalla schiavitù della sintassi, dei vincoli grammaticali per restituirla la sua vergine e primitiva libertà, in un anello essenzialmente pulcico di sintesi luminosa, di successi mentali, di concetti ed immagini, in uno stile analogico che orchestra colori, rumori o suoni e sopprime ogni intermedio fra l'ispirazione e l'espressione immediata e piena dell'io lirico.

Di questa letteratura rivoluzionaria tessuta di ininterrotte sequenze di immagini, *Simultanea* è uno dei documenti più significativi di sintesi teatrale.

## Notturni letterari

**LA POESIA ITALIANA DALLE ORIGINI:** GUIDO CAVALCANTI - Venerdì, ore 23,30 - Rete Azzurra.

La lirica italiana si apre col *Cantico di frate Sole*. E', questo, il suo celeste preludio: preghiera e canto di cosmica allegrezza, di estatico abbandono nell'amore del Creatore e delle sue creature. Ma accanto a questa miracolosa fioritura della lirica religiosa un'altra poesia è nata: la trovadorica d'amore.

Fiorisce, così, una letteratura poetica di corte e di popolo che nel dominio e nella ritrovata ricchezza di un nuovo idioma, dalle faticose e rigide esercitazioni dello scrivere in versi, dai patetici e deserviti barbagli degli « anonimi » attecchirà, in breve, nella chiarezza mattinale del « Dolce stil novo ». E' la luce della nostra giovinezza poetica che sospira in sonetti e ballate, in idilli e canzoni; in forme concettuali e contemplanti, che vi si mescolano il dato scientifico, lo spiritualismo religioso e l'idealismo platonico.

In quest'ora letteraria (ascoltando da parte Dante), due sono gli stilnovisti più vivi: Guido Guinizzelli e Guido Cavalcanti. Sono i padri della nostra lingua: scopritori e sagittatori della sua multiforme ricchezza, nel cui gioco poetico lo spirito medievale viene a illuminarsi interiormente, a prendere conoscenza di se stesso, dilatando i propri confini morali e affettivi.

« Amor e cor gentili son una cosa »: è il loro comune tema, come è materia teoretica di tutta la scuola. Ma nel Cavalcanti il tema si volge in dramma personale, si colora di accenti tragici, in una luce fredda e dolente di lirica immediatezza.

« Tutta la dolcezza che dà un colore comune allo stil novo », scrive Montempecci — « si sparge di malinconia, e questa si fa pudore che lo accompagna anche quand'egli s'offonda con voluttà amara e perseguita i moti più intimi del cuore. Sorretto fino all'ultimo passo da quella grazia, raggiunta la semplicità suprema, è Guido Cavalcanti il primo poeta nostro il quale scopra e rappresenti in profondità l'accostamento tra amore e morte ».

miscelaleONE

*È dura  
il servizio*

specie nelle ore di  
maggior traffico e  
con tanti indiscipli-  
nati!

Una tazza di caffè  
aiuta durante la

giornata, ma alla sera

la fatica quotidiana  
non è ben  
compensata ed  
il riposo non viene  
garantito se  
manca un gustoso  
caffelatte che completi il desinare.

*Caffè o caffelatte  
ma preparato con  
eccellente Miscela  
Leone, sempre  
pronto, sempre  
uguale!*



*è ormai noto...*



**CREMA  
NIVEA**

PER LA CURA  
DELLA PELLE

che alla nutrizione della pelle provvede per mezzo dei vasi interni il nostro organismo.

CREMA NIVEA, emulsione perfetta, in virtù dell'Eucerite, penetrando negli strati cutanei esercita la stessa azione difensivo-nutritiva che è di norma affidata alla secrezione fisiologica delle ghiandole.

Solo NIVEA contiene EUCERITE, preziosa sostanza affine al grasso naturale della pelle.

CREMA NIVEA è prodotta in 35 stabilimenti di 35 Nazioni diverse.

Laboratori Cosmochimici - Milano

PROSA

# Il pescatore d'ombre

QUATTRO ATTI DI JEAN SARMENT - LUNEDÌ, ORE 21,30 - RETE ROSSA

Il "pescatore" d'ombre, seconda commedia di Sarment scritta nel 1921 resta il capolavoro di uno dei raffinati autore francesi. Jean, che è stato un giovane satoperato e ardente, si è innamorato di Nelly, fresca fanciulla serena e poiché si è accorto di non essere per nulla corrisposto da lei, è caduto in una specie di pazzia tranquilla, un'indifferenza per cui ha dimenticato il passato e passa la sua vita a pescare le ombre (che in francese significa sia ombre, qualità di pesci

La incontentabilità, l'impossibilità di soddisfarsi che la natura dei mortali ha insita in sé raggiunge la sua significazione più profonda in questa opera di dolorosa poesia.

## L'UOMO SULL'ACQUA

Commedia in tre atti di Enrico Bassano - Giovedì, ore 21,15 - Rete Azzurra.

L'uomo sull'acqua è un marinaio: Michele. Bisogna avere la terra sotto i piedi, per vivere, mettere radici; e Michele invece cerca una donna e sente di averla trovata, a suo modo, in un povero essere costretto a fare la sirena, con una coda di pesce attaccata e immersa nell'acqua, in un baraccone da fiera. Alle dichiarazioni di Michele, la donna oppone un rifiuto, ma le parole del marinaio si fanno più vivaci, più eccese. Vuole offrire a Sirena l'evazione, le nozze addirittura: l'ancoraggio definitivo in un paesello sperduto, lontano dal mare e dai baracconi da fiera. Ma Sirena non capisce le parole di Michele e gli si offre così: semplicemente. Ma Michele offriva e desiderava tutta la vita sul serio, e l'offerta sia pur sincera di Sirena lo delude; non è questo che desiderava. I suoi compagni di equipaggio lo ritrovano, scherzando sulla sua avventura e lo riportano a bordo, strappandolo all'unica felicità possibile per lui. Durante uno sbarco, per difendere una povera ragazza, che gli ricorda forse la sua Sirena, Michele, viene ferito in una rissa. Portato moribondo a bordo, curato dai suoi compagni, guerirà nel corpo e sarà la sua fede che lo salverà, forse, anche nell'anima, la fede nella donna così presto perduta.

Anche Sirena, nel suo baraccone, ha acquistato la stessa fede dell'uomo, e il loro incontro, in circostanze misteriose e pietose, è come il compiersi di una realtà che nessuna malvagità potrà più distruggere.

I personaggi di questa opera di Bassano camminano per dele



Jean Sarment

luciali, sia le ombre, i fantasmi, senza tuttavia riuscire a catturarle, ricamandogli la preda nell'acqua come nel cervello. I parenti, cioè la madre e il fratello Renato, tentano un giorno l'esperimento di una forte emozione. Mettono dunque ad un tratto di fronte Jean e Nelly — che ora sa quanto Jean l'abbia amata — e il tentativo riesce: mano a mano Jean torna in se stesso, torna ad affezionarsi alla vita, a innamorarsi di Nelly. E Nelly, che lo ritrova molto diverso da quello di una volta, ormai tenero, buono, gaio, si innamora anche lei e confessa al giovane il suo assentimento.

Senonché Renato, con a sua volta profondamente Nelly, non può o non vuole nel suo subconsciente credere che davvero la fanciulla provi una seria passione per Jean e in un momento di gelosa istintiva sferza e fratello che colui che egli vuole sposare e che accontente a sposarlo non è la vera Nelly ma una che le somiglia e che fa quella parte per trarlo in inganno e pacificarlo, Jean crede a questo orribile dichiarazione il colpo della delusione è tale che il poverello non regge e si uccide.

La verità profonda è che Jean si uccide non tanto perché dubita della verità fisica di Nelly ma perché ne ha conosciuta la verità spirituale che non coincide più con quella che egli agognava; cioè non ha trovato più in lei i motivi che condizionavano appunto la sua passione: la sdegna, la freddezza, l'impermeabilità di lei.



Un pellegrino d'eccezione: Fred G. Kendall-Musband, poeta e giornalista, è giunto a Roma da Dublino a piedi, dopo aver visitato Lourdes ed Assisi. Eccolo in piazza S. Pietro a colloquio con un reporter. (Pubbli-foto)

strade insolite, il loro mondo è sospeso su degli spazi lirici e tentano di uscire dai confini usuali per trovare una loro strada di profumata poesia.

## FIAMME NELL'OMBRA

Dramma in tre atti di Enrico Annibale Butti - Sabato, ore 17 - Rete Azzurra.

Don Antonio è un buon prete di campagna ma che ha delle ambizioni sia pur incerte. Questi meriti gli verrebbero certamente riconosciuti, anzi la sua nomina a Vescovo potrebbe essere pressante, se la fuga della sorella Elisabetta e la vita equivoca che essa conduce in città non gli avessero alienato la stima pubblica e dei superiori. Un giorno gli arriva in casa, pentita, Elisabetta e il ritorno della donna avviene proprio quando per circostanze favorevoli, gli era stata ridata la stima e di conseguenza il sacerdote poteva aspirare ancora ad ambizioni di carriera.

Don Antonio vorrebbe scacciare la sorella, ma Don Giacomo, professore al Seminario, lo riprende,

e lo richiama ai suoi doveri di carità cristiana. Elisabetta viene perciò accolta. La donna nel fondo, è di buoni principi, ha peccato perché qualcosa di insormontabile la porta verso il male. E anche ora il demonio la riconduce sulle strade di nuovi peccati. Poi, nuovamente colpita nell'anima da nuove amarezze, da tristi egoismi, eccola ancora piangere disperata e sperduta. Vorrebbe rivedere sotto per il mondo, ma stavolta è il fratello che la ferma. Don Antonio non resterà nella sua parrocchia, si farà trasferire sulla montagna in solitudine e rinuncerà a carriera e ad onori ecclesiastici. Lassù, tutti e due, potranno tornare nella grazia di Dio, e prepararsi a salire verso i misteri del Cielo.

## LETTERE ALLA STAMPA

Radiodramma di Massimo Di Massimo - Sabato, ore 22,25 - Rete Rossa.

Alla redazione di un giornale giungono cinque lettere. Un anonimo le ha raccolte e inviate. Due cronisti prima le guardano con indifferenza, poi incuriositi le leggono. Ogni lettera ha una data diversa: 1870, 1901, 1930, 1942, 1949.

Cinque lettere, cinque storie, un secolo, quasi, che passa davanti a noi racchiuso in brevi pagine cui ignoti hanno affidato il segreto dei propri sentimenti.

Un ufficiale racconta la prima volta che venne a Roma, il suo amore per una donna, la partenza improvvisa che tronca questo amore appena sbocciato.

Il pettegolezzo mondano di una ragazza che descrive i primi tentativi dell'aeroplano di Delagrange, dà luogo alla storia di un pugilatore che, prossimo a diventare campione perde il titolo essendo venuto a conoscere pochi minuti prima del combattimento il tradimento della propria fidanzata.

Poi, l'ultima guerra mondiale. Una famiglia privata del padre ucciso, per beffardo destino, in un bombardamento; un professore di liceo rapinato da due giovani malviventi ambedue universitari.

Storie semplici, apparentemente senza una conclusione; che nascono invece nell'intimo di ciascun ascoltatore quando questi vedrà, al di là dei fatti, i personaggi, e riconoscerà in essi uomini, che come lui hanno gioito, sofferto, amato.



Radiointervista con l'avv. Giuseppe Ambrosini, direttore della «Gazzetta dello Sport». Durante la cerimonia della consegna del Premio della Fondazione Emilio Colombo ai canottieri della Moto Guzzi per le loro vittorie alle Olimpiadi e nei campionati d'Europa.



La Vedetta della Settimana

# Tito Schipa

DOMENICA, ORE 15,30, STAZIONI PRIME - LUNEDÌ, ORE 22,50,  
RETE AZZURRA - MERCOLEDÌ ORE 13,70, RETE ROSSA - VENERDÌ,  
ORE 22,25, RETE ROSSA - SABATO, ORE 16, STAZIONI PRIME

La vita è fatta di tanti episodi della mia luminosa carriera artistica e i ricordi dei grandi successi riscossi una è particolarmente cara al cuore e alla memoria di Tito Schipa, un sotto accaduto anni fa al S. Carlo di Napoli, durante la rappresentazione della Tosca diretta da Leopoldo Mugnone, e che egli ama spesso citare. Dopo l'inevitabile bis della romanza «e tuonan le stelle», alla ripresa, Mugnone, con la nervosa bacchetta fermò l'orchestra e, mentre il pubblico e lo stesso tenore si chiedevano meravigliati il perché di questa interruzione, il direttore — dal suo podio — gridò, rivolto all'interprete, nel suo accento tipico napoletano: «Schipette, bis! Ma pe' mè... e no pé chiatt!...» (Schipa, bis, ma per me non per questi...) mentre indicava il pubblico.

Tuttavia non sono soltanto le sue interpretazioni liriche che suscitano così entusiastici entusiasmi fra il pubblico e rivelano la misura della sua arte squisita: anche le canzoni fanno parte dei grandi successi di Tito Schipa e hanno contribuito a creare la sua fama.

Appunto come interprete di canzoni Tito Schipa sarà ospite della nostra rassegna musicale questa settimana. Egli effettuerà infatti un ciclo straordinario di trasmissioni per «La Vedetta della Settimana» presentando cinque programmi scelti fra il suo repertorio napoletano, italiano e spagnolo: l'interesse artistico offerto da queste trasmissioni investe un vastissimo ambito di pubblico, consentendo a tutti gli ascoltatori di gustare quanto di più elevato e di più poetico ha dato l'espressione musicale del nostro popolo, attraverso la voce e l'arte meravigliosa di un grande interprete.

L'intima poesia, la spontaneità e la genuina commozione di alcune fra le più belle canzoni trovano accenti suggestivi nel cuore di Schipa e risvegliano echi profondi nella sua sensibilità: in particolar modo si addicono al suo tem-

peramento il prorompente lirismo, e la veemenza sentimentale delle canzoni napoletane, di quel canto schietto e freschissimo che nasce dal popolo, dalla vita di ogni giorno, da un momento o da una circostanza contingente che la musica commenta e svolge, definisce e propaga, istintiva traduzione canora di un sentimento. Ritornare così l'incanto di «O surdato 'nnammurato», «Voglio unna Pusilleco», «Marechiaro», «Me so 'mbriacato 'e sole», «Come facette mammeta», «Mandulinato 'a sera» e di tante altre melodie partenopee, e risplende pure il fascino delle «cancioncine» spagnole, pervase di una nascosta e trepida voluttà, dalle melodie ampie e pigramente distese, cui l'antico austro-maresco infonde risanante misteriose e suggestive.

Tito Schipa ama queste espressioni vive e spontanee e sente la bellezza e il fascino purissimi della musica popolare latina: per questo egli ha sempre voluto includere canzoni nel suo repertorio, le ha sempre cantate, in Italia ed all'estero, con grande successo. Per questo egli è un interprete sensibilissimo, e sa trasportarle su un piano di elevata dignità artistica: ed ecco che per i nostri ascoltatori, Schipa presenta per la prima volta un programma interamente dedicato alle canzoni, una squisita antologia delle più belle pagine di questo genere musicale.

Fra i canti che Tito Schipa presenterà ne «La Vedetta della Settimana» ve ne è uno che maggiormente lo attira, e in cui vibra una intensa commozione, un calore di sentimenti e di affetti veramente fuori del comune. È una ninna nanna, in napoletano, che è stata scritta per il figlio di Schipa, per Titino Schipa, e che il grande tenore ama cantare per il suo bimbo, con tutto lo slancio della tenerezza paterna.

Questa è la sua più cara interpretazione e per lui la più dolce delle canzoni.

«Bello 'e papà nun chlaggere, bello 'e papà lu 'j 'a ridere... E 'mbriacato a mè, d' 'o muanno, nun tremmà!...»

Prima di partire per l'America, dove effettuerà un lungo ciclo di concerti e cunterà in

peramento il prorompente lirismo, e la veemenza sentimentale delle canzoni napoletane, di quel canto schietto e freschissimo che nasce dal popolo, dalla vita di ogni giorno, da un momento o da una circostanza contingente che la musica commenta e svolge, definisce e propaga, istintiva traduzione canora di un sentimento. Ritornare così l'incanto di «O surdato 'nnammurato», «Voglio unna Pusilleco», «Marechiaro», «Me so 'mbriacato 'e sole», «Come facette mammeta», «Mandulinato 'a sera» e di tante altre melodie partenopee, e risplende pure il fascino delle «cancioncine» spagnole, pervase di una nascosta e trepida voluttà, dalle melodie ampie e pigramente distese, cui l'antico austro-maresco infonde risanante misteriose e suggestive.

## Prego, maestro...

NINO CASIROLI

MARTEDÌ ORE 21,00 RETE ROSSA



Nino Casiroli, nato a Milano il 12 aprile 1910, dove la sua popolarità al cinema è di quella «Torre di Pisa» che pende, che pende e mai non va giù. Prova se sia che non passati ormai quindici anni dal successo di quella canzone e la celebre frase

in gita al tempo e alla guerra — si regge ancora in piedi. Ciò vale anche per «La famiglia Brandolino» sana e vegeta

più che mai: la vecchia Balilla, rimessa in sesto dopo la liberazione, è ritornata a circolare per Milano, e ogni domenica porta a passeggio la famiglia ormai aumentata di numero, sotto la guida del Signor Brandolino diventato nonno.

Valente pianista e direttore di varie orchestre jazz, Nino Casiroli si è assicurato il nome alla posterità con queste due canzoni che, con «Fratello ambasciatore», formano un trionfo veramente gustoso per la loro testosità davvero singolare. Altri successi degni di nota: «Ho sognato te», «Devi ricordare», «Prima di dormire bambina», «Tu che ti chiami amor», «La ragazza dai capelli rossi», «Il gatto in cantina», «Il valzer dell'ascensore», «Serenata ad un angelo».

diversi saggi liriche, Tito Schipa invia così il suo melodioso saluto al pubblico italiano, a quel pubblico al quale egli si sente così vicino ed a cui è legato dal vincolo di una profonda simpatia.

Questa settimana Giovanni Militello salirà sul podio dell'Orchestra Moderna succedendo ad Armand Bernard nella serie dei maestri chiamati a dirigere il nostro complesso di musica leggera. Giovanni Militello nacque a Palermo 25 anni fa e frequentò i corsi di quel Conservatorio, ottenendo a diciott'anni il diploma di violoncello e poi quello di pianoforte, di organi e di composizione.

## Giovanni Militello

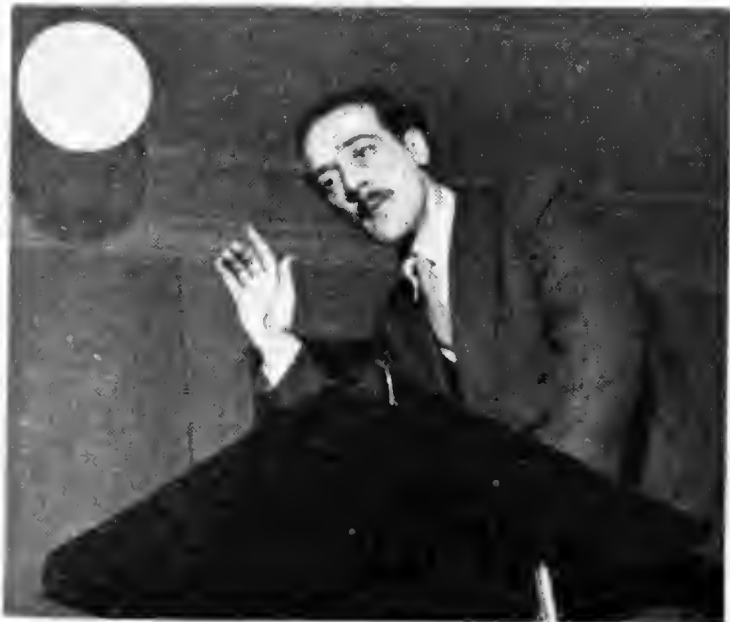
Italia, e riscuotendo un lusinghiero successo. Stabilitosi a Roma, perfezionò i suoi studi, fu allievo di Respighi, e si dedicò alla composizione e alle strumentazioni. Lavorò molto nel campo cinematografico scrivendo i commenti sonori per 60 film, mentre continuava saltuariamente l'attività concertistica. Fu poi sostituito al Teatro Massimo di Palermo, ma gli eventi bellici lo allontanarono forzatamente dalla musica, concedendogli solo brevi squarci di tempo.

Militello non è nuovo ai nostri microfoni, e anche lo scorso anno ha diretto l'orchestra Millesuoni ed effettuato trasmissioni da Radio Roma.

È autore di numerose composizioni da camera e strumentali, brani per orchestra e anche canzoni. Fra le sue opere più significative e interessanti ricordiamo: una Suite infantile, ch'egli compose per pianoforte quand'era ancora alunno del Conservatorio e che trascrisse poi per orchestra (la Suite presenta andamenti armonici e linee melodiche modernissime che la pongono tutt'oggi su un piano di vivo interesse attuale), una Sonata in fa per violoncello e pianoforte, due Romances siciliani su liriche di Nino Martoglio e di Enrico Ruggeri, e Un italiano a New York. Questa, che verrà eseguita dall'Orchestra Moderna nei programmi di questa settimana, è una composizione di quel genere sinfonico moderno inaugurato da George Gershwin con la Rapsodia in blu, il Concerto in fa e Un americano a Parigi e che ha oggi in Kostelanetz uno dei rappresentanti più famosi. Nonostante la esteriore analogia del titolo con quello della nota opera di Gershwin, l'italiano a New York si distingue per un suo carattere peculiare, per una intima coerenza e consequenzialità di tutto il discorso musicale: vive cioè in essa quella unitarietà, quella intima connessione di forme che non sempre si riscontrano nelle opere di Gershwin.

Attualmente il maestro Militello sta componendo una fiaba lirica con struttura operistica, Gianni senza paura, che riveste una forma moderna, articolata su una successione di quadri, con eminenti caratteri radiofonici.

Strumentatore ricco di gusto e di colore e musicista di doti non comuni, Giovanni Militello è indirizzato verso quelle forme strumentali moderne che in America hanno trovato il loro sviluppo più interessante e che, preso l'avvio dai migliori esempi della musica popolare americana e dal primo esperimento gershwiniano, e trascorsi poi i limiti del genere cosiddetto «leggero», tendono a sfociare in una espressione musicale configurantesi in forme di autentico valore d'arte, e verso la quale anche le ultime ricerche Kentoniane del «progressive jazz» e le opere da concerto di Ellington sembrano essersi nettamente protese.



Giovanni Militello

Risultati della 6ª estrazione de

# LA RADIO PER TUTTI

18 marzo 1950

## Una automobile Fiat 500/C

è stata assegnata mediante sorteggio all'abbonato: PUZONE VINCENZO fu Antonio - Sanremo (Imperia), via S. Martino, 53 - Nuovo abbonamento contratto il 1° marzo 1950.

## 100 Apparecchi Radio a 5 valvole

sono stati sorteggiati fra gli aspiranti radioabbonati:

Durante Emilio, Palermo, Via Vito D'Amico, 45 - Colanzi Camillo, Desio (Milano), Via Matteotti, 18 - Zucco Maria di Giuseppe, Agliè (Torino), Via Bastioni - Melò Romeo, S. Giovanni Persicotto (Bologna), Via Girone 10/11A, 1 - Prof. Vertes Paolo, Udine, Via Clogna, 50 - Grognolati Giacinto, Arquata Scrivia (Alessandria), Frazione Pissaretto, Casa Rossa - Muzio Isolina ved. Sperzanti, Milano, Via Ludovico il Moro, 21 - Tallari Alfonso, Pisa, Via G. Doria, 8 - Generale Turiddu, Roma, Viale Bonzi, 19 - Capacelli Mario, Gallipoli (Lecce), Via Antonello De Pace - Para Gustavo, Rimini (Rieti), Fraz. Vissola, Via G. Colombo, 108 - Orlando Attilio di Paolo, Potenza, Via Roma, 62 - Bellacini Virgilio, Roma, Fraz. Sette Bagni, Via Salaria - Farini Mario, S. Zenone al Lambro (Milano), Via Centro - Ghismini Benedetto, Salerno, Via Tasso, 65 - Pucci Adriano, Milano, Via Pomponazzi, 4 - Ceresoli Pietro, Marne (Bergamo), Fraz. Filigo, Via IV Novembre, 12 - Rettoni Luisa, Piacenza, Via Mantova, 3 - Giordani Daniele, Brescia, Via Bruzzelli, 20 - Zanotta Melli Miria, Treviso (Como), Fraz. Vano - Luppi Aldo, Ferrara, Via Vittoria, 13 - Lanaro Gio Battista, Molvena (Vicenza), Via Collalto - Maurino Maria, Pinerolo (Torino), Via S. Giuseppe, 26 - Bortolini Ettore, S. Lazzaro di Sarena (Bologna), Via Russo, 31 - Stertoni Emilio Franco, Macerata, Via Villa Potenza - Galanti Virginia, Piacenza, Via Parma, 40 - Bernocchi Maria, Roma, Fraz. Acilia, Via Acilia - Scopazzi Giuseppe, Genova, Via Caffaro, 21 A5 - Barchietto Elina, Cortigella (Verelli), Via Lamarmora, 25 - Ted. Spagnolo Giuseppe, S. Giorgio del Sannio (Benevento) - Chiarbonello Francesco, Almese (Torino), Borgotà Oltiero, 13 - Cavazzi Celestino, Ponte in Volturna (Sondrio), Via S. Nicolò - Bertacci Francesco, Massa (Aquila), Via Frodo, 2 - Di Virgilio Carlo, Francavilla a Mare (Chieti), Via C. Colombo, Palazzo Aesera - Pitino Elena, Modica (Ragusa), Via Garibaldi, 2 - Gelisano Onofrio, Verona, Via Valsorda, 51 - Bozzi Vincenzo, Campi (Terni), Sopra Angelo di Antonio, Verona, Via Duomo, 8 - Orselli Celso, Pesaro, Via Varese, 1 - Giordani Gianni, Sabbioneta (Mantova) - Zucchi Giuseppe, Borgofranco Po (Monf.) - Via G. Marconi, 10 - Baldelli Anselmo, Pado (Pescara), Scuola d'Arte - Giarrizzo Maria, Piazza Amerina (Bina), Via Balconi, 20 - Pede Alfonsina ved. Ferrara, Porto Empedocle (Agrigento), Via Garibaldi, 50 - Colombella Augusto, Clesano Bergamasco (Bergamo) - Sala Igino, Vigonza (Pavia), Corso Novara, 97 - Mirri Virginia, Parma, Borgo Rocio, 30 - Peratelli Angelo di Primo, Trieste, Via S. M. M. di. Inferiore, 1076 - Di Pace Elisa, Supi (Salerno) - Maltese Maria, Catanzaro, Via San



Il maestro Alfredo Cuscina

Carlo Goldoni scrisse *Il ventaglio* a Parigi e la commedia risente con una certa evidenza l'ispirazione di un ambiente diverso da quello abituale in cui il nostro maggiore autore teatrale del passato era solito far muovere le sue creazioni sceniche. Motivo della favola è un ventaglio, che passa e ripassa tra le mani di tutti i personaggi che animano la vicenda, creando intrighi situazioni comiche suscitando gelosie, inquietudini, sospetti e, naturalmente, sorprese giuose.

Il Conte di Roccamarina, il signor Evaristo, con le sue amiche amiche, il barone Del Cedro, sempre appassionatamente in collera, Crispino dalle arlecchinesche movenze, Giannina, palutante e provocatrice. E poi l'altera e preziosa signora Geltrude e Candida, bella e affascinante figliola, ma pur timida per femminile puntiglio. Tutti questi personaggi si muovono e si agitano attorno al ven-

## OPERETTA

# Il ventaglio

COMEDIA MUSICALE DI EMILIO REGGIO (DALLA COMEDIA DI CARLO GOLDONI) - MUSICA DI ALFREDO CUSCINA - SARATO, ORF. 21.05 - RETE AZZURRA

taglio che è il movente di complotto e chiosose avventure.

Il Maestro Alfredo Cuscina ha certamente inteso, musicando *Il ventaglio*, dare un'impronta all'operetta italiana, che la distaccasse dai modelli francese e viennese, riattribendosi alla tradizione della commedia musicale italiana, che è poi una diretta discendente della nostra gloriosa opera comica. Naturalmente il nostro musicista, ha creato un'atmosfera settecentesca, attraverso duetti, baruffe, clichei femminili, romanze, d'ispirazione spo-

tanica e sincera, prevalentemente melodica.

*Il ventaglio* — commedia — fu rappresentata per la prima a Parigi e non ottenne successo. Anche alla prima rappresentazione italiana, che avvenne a Venezia, al teatro San Luca, il pubblico confermò l'insuccesso parigino. Ma il Goldoni non si sfiduciò e ha sempre considerato questa sua opera fra le sue cose migliori; e il tempo gli ha dato largamente ragione.

L'operetta, invece, ha avuto un ottimo successo fin dalla prima rappresentazione che ebbe luogo a Roma nel 1923.



Eskar Straus, il celebre autore dell'operetta «Sogno di un valzer», ha compiuto 80 anni. Ecco a Parigi, al suo tavolo di lavoro, mentre legge gli innumerevoli telegrammi di felicitazioni pervenutigli da ogni parte del mondo. Il compositore viennese sta lavorando ad una nuova operetta, nostalgicamente intitolata «Il primo valzer».

Nicola, 4 - Pohl Francesco, Capon Venosta (Bologna), Fraz. S. Valentino alla Mula, presso S. A. Montecatini - Lazzeri Bruna, Nalles (Bolzano), Via Stazione, 11 - Rocavilla Giuseppe, Genova, Via Cusola, 5 - Int. 4 - Rossi Enrico Arrigo, Adria (Rovigo), Fraz. Vallera Centro - Luperto Angelo, Sarbo, Lecce, Via Municipio - Serafin Achille, Cinesdorno (Treviso), Via Stabuluzzo - Salvatoni Rizzieri, Roccastrada (Grosseto), Via Roccastrada - Mulas Giuseppe, Bolzano (Nuoro), Via Cavour - Pata Bambina, Guardagnone (Chieti), Contrada Capraio - Belotti Daniela, Chiusduno (Bergamo), Via C. Battisti, 6 - Turati Adolfo, Cavazzere (Venezia), Località Bellini - Fioravanti Carlo, Firenze, Via Pignatelli, 13 - Casini Pietro, Anguillara Sabazia (Roma) - Michelutti Rongodino Elena, Venezia, S. Croce, 458 - Simoni Angelo di Narciso, Gadiolo (Mantova) - Braida Giacomo, S. Daniele del Friuli (Udine), Via Umberto I, 11 - Avvenuti Silvio, Arezzo, Via S. Lorenzo 32 - Sabatini Paola, S. Pietro Vernotico (Brindisi), Via Pignatelli, 14 - Bozzi Evelina ved. Teorini, Roma, Piazza Virinale, 5 - Schioppinger Francesco, Tires (Bolzano), Via S. Giorgio, 133 - Vierucci Salvatore, Pisa, Via Dell'Omedarme - Prof. Musumeci Antonio, Catania, Fraz. Cibi, Via S. Santa Sofia, 12 - Capodici Emanuele, Palermo, Via Giovanni Meli, 76 - Consoli Venanzio fu Giuseppe, Lagonero (Potenza), Via G. Aldino - Orsini Giuseppe, Livorno, Fraz. Ac-

droni, Via del Littoriale, 59 - Ferrigato Luigi, Castagnaro (Verona), Via Borgenti, 19 - Fanin Giuseppe, Vicenza, Via Ponte del Marchese - Rostagno Amalia, Torino, Via Revoletto, 33 - Corvaro Agata fu Carmelo San Giovanni La Punta (Catania), Via Roma, 177 - Mureddu Piero, Cagliari, Via Nuoro, 3 - Maltori Mario, Lussate (Cagliari), Via Vittorio Emanuele III - Marini Amilcare, Zevio (Verona), Via Piazze, 12 - Inverso Carmine di Giovanni, Orta (Salerno), Fraz. Piano d'Orta - Valentini Vittorio, Pesaro, Viale della Vittoria, 11 - Manzo Francesca, Salerno, Via Porta Roma, 33 - Morbidelli Ruggero, Bagnoli (Arezzo), Fraz. Pietraviva - Graglia Felice, Fontanello Po (Verelli), Via Po, 3 - Scattoni Mario, Subiaco (Roma), Via Palazzo Romano, 51 - Bighella Giovanni, Bolzano, Via Milano, 43 - Vilek Giuseppe, Partinico (Palermo), Via Longo, 43 - Datoia Alfonso, Ancona, Via ex Cinzia Decalario, 14 - Gagliardi Giovanni, Voturno (Foggia), Via Caroli, 4 - De Paoli Teresa, Veduggio Olona (Varese), Via Silvio Pellico, 7 - Spinelli Pia, Genovese Nervi, Via A. Casotti, 5 - Montaperto Anna, Mascali (Catania), Fraz. Carabba, Via Nazionale, 14 - Lilli Dendato, Brindisi, Piazza Duomo, 15 - Pastre Giovanni, Cigliano (Verelli), Via Partini, 8 - Obblicheri (Verelli), Nova Levante (Bolzano), N. 50 - Pedrollo Mario, Arona (Novara), Via XX Settembre, Casa Ferroviaria - D'Angelo Giovanni, Stracusa, Via S. Pietro, 26

## I QUADERNI DELLA RADIO

### Donne Italiane

emendazioni letterarie dei migliori scrittori italiani L. 200

### Diciet libri da salvare

originalissima inchiesta sulla letteratura italiana dall'800 ad oggi L. 200

### Il Generale Federico

di Costanzo commedia-farsa, capolavoro di umorismo radiofonico L. 200

### I giorni della creazione

conferenze scientifiche dell'Università Internazionale (Luigi Einaudi) L. 200

OVE IL VOSTRO LIBRAIO NE FORNIRÀ PROVVISORIAMENTE DICHIARATEMENTE I VOLUMI ALLA EDIZIONE RADIO ITALIANA VIA ARDEALE 21, TORINO CHE VE LA INVIERÀ CONTRO ASSEGNO FINANCO DI ALTRE RUTINE



Due dei vincitori: l'allievo Giuseppe Furno e l'insegnante Enzo Tiezzi.

## Giro d'Italia in compagnia di Silvio Gigli

RISULTATI FINALI

Il concorso «Giro d'Italia in compagnia di Silvio Gigli», iniziato il 14 settembre 1944 e conclusosi il 27 febbraio 1951 attraverso le 14 tappe che lo componevano, ha avuto i seguenti risultati finali.

Sono stati assegnati in premio mediante sorteggio tre Buoni del Tesoro del valore nominale di Lire 100.000 ognuno.

Allievo **MASCETTI GIORGIO**, della IV classe elementare statale di Manzanico (Como).

Allievo **CONTI ELENA**, della V classe elementare statale di Cantù (Viterbo).

Allievo **FURNO GIUSEPPE**, della V classe «B» della scuola elementare statale «G. E. Pestalozzi» di Torino.

Un Buono del Tesoro del valore nominale di L. 100.000 è stato conseguentemente vinto da ognuno dei rispettivi insegnanti, Signori **CAPOVIN ANTONIO**, **CONTI ESDRA** e **TIEZZI ENZO**.

PROGRAMMA PER I RAGAZZI

## L'avventuroso viaggio di un principino

DI GIACINTO BENAVENTE. (ADATTAMENTO RADIOFONICO DI MARIANO FANCIULLI) - GIOVEDÌ ORE 17 - RETE AZURRA.

**I**l principe Fantasio, erede del trono di Cumberlândia, era un buon ragazzo che aveva letto innumerevoli libri: sopra a tutto, libri di fiabe. Così, era cresciuto un po' visionario; e il re suo padre, visto che troppo spesso si perdeva tra le nuvole, volle fargli fare un lungo viaggio, in compagnia del precettore e di un giovane giullare, perché imparasse a conoscere la realtà della vita. Inutile proposito!

Durante il viaggio, Fantasio attribuisce alla più comune realtà aspetti fiabeschi, e così va incontro alle più incredibili, tragicomiche avventure; nonché l'esperienza lo induce ad accettare una via di mezzo tra il vero e l'immaginario.

Con questo originale spun-

to, il grande commediografo spagnolo Giacinto Benavente (autore anche di una «Cenerentola») compose una graziosa fiaba dialogata, dalla quale Mariano Fanciulli ha tratto l'argomento per una riduzione scenica (che è una amplificazione) e poi per l'adattamento radiofonico ora presentato in due episodi ai giovani ascoltatori. Spirito e fantasia animano questo Don Chisciotto, in quadri di straordinaria vivacità.

G. F.



**IL SAPONE  
AL LATTE  
RUMIANCA**

**NUTRE  
E DETERGE  
LA PELLE**

**IN OGNI FAMIGLIA**

**lanofix**  
NEGRI-MILANO

La più piccola macchina del mondo  
per  
**maglieria**

PIÙ A MANDO ED A MANO



- 10 VOLTE PIÙ RAPIDA del lavoro a mano
- UTILIZZAZIONE di filato da 2 a 12 capi
- INFINITA GAMMA di punti e disegni
- PRATICA - ECONOMICA

LANOFIX-NEGRI  
Via Vittorino n. 7  
tel. 266-087  
M I L A N O

DIMOSTRAZIONI ED INSEGNAMENTI PRESSO LA SEDE  
DI MILANO ED I CONCESSIONARI IN OGNI PROVINCIA

Contro rimesa di L. 200 viene spedito il Manuale - Ricetta

**LANOFIX**

TORINO - Via Monte di Pietà, 16

**CONCESSIONARIO**  
**Oreste Guarnero («GUARON»)**  
FABBRICA DI MACCHINE PER MAGLIERIA ED AFFINI  
Elettrospolatori - Elettromaglierie modello 4120



## Lingue alla radio

Lunedì e venerdì, ore 17.15 - Rete Az-  
Zurra

Traduzione del trentatreesimo e  
trentaquattresimo esercizio del «Cor-  
so di lingua inglese» del prof. Fa-  
vato trasmessi nella XXXVI lezione  
venerdì 17 marzo).

### TRADUZIONE IN ITALIANO DEL XXXIII ESERCIZIO

1. Non la fare andare a scuola oggi: il professore non c'è. 2. Stasera sono i vostri genitori. 3. Non foste contento di andare ieri al cinema col vostro caro amico Giorgio? 4. No, non andai con lui, ma con mio suocero. 5. Questo signore è il fratello di vostra suocera. 6. Quei ragazzi desiderano avere nuove camicie e nuovi fazzoletti: non fate loro comprare queste cose. 7. Che giorno del mese è oggi? 8. Non so: credo che sia il venti febbraio. 9. Oggi è il primo marzo 1949. 10. Non vi piace la camicia bianca che compie? Il 29 febbraio è Londra! 11. No. Non mi piace, preferisco quella che comprate a Venezia e quella che prendete a Parigi a gennaio. 12. Questo è un film che comincio a preferisco a quello triste che vidi a Roma il 15 aprile 1949. 13. Mio cuzzato gode buona salute e ne sono molto contento. 14. Napoli, 13 marzo 1949. (Caro signore). Abbiamo ricevuto la vostra del 3 febbraio, ma siamo spiacenti che ci sia impossibile di spedirvi la merce che desiderate, poiché i prezzi, qui, sono troppo alti. Vogliate, vi preghiamo, ricevere ricevuta del nostro telegramma (nel quale vi chiedevamo) richiedete a voi l'apertura di un credito bancario. Vostro, Carter Bros. 15. Mia suocera desidera avere un biglietto per il cinema stasera: perché non andate a comprarne uno? 16. Non importa: in questi giorni non mi piace viaggiare. 17. Non fui io a rompere il bicchiere, ma mio cognato. 18. Va bene, Giacomo, sono contento che non sei stato tu.

### TRADUZIONE IN INGLESE DEL XXXIV ESERCIZIO

1. Who has bought the shirts and the chemises? 2. Health is the first thing, and money is the second, that is sure. 3. These handkerchiefs are dear, I prefer the cheap ones. 4. Do not take the glass from the table, it is broken. 5. What day of the month is it to-day? 6. To-day is March twentyfourth, yesterday was March twentythird, and the day before yesterday, March twentysecond nineteen hundred and forty-nine. 7. You are sad, but your mother-in-law is glad: it is necessary that you go (opp. for you to go) that you should go) the cinema. 8. Up to this day it has been impossible to see any good films in the cinema of our town. 9. Do you know why the stars are bright? 10. I do not know why you do not speak in English with your professor: I am not pleased of (opp. with) that. 11. Knowing English law (opp. laws) I tell you that is impossible. Do not do that, have you understood? 12. These are the boys I like: good, obedient and straight. 13. I prefer the shirts you bought on October 12th to those you sold on September 8th. 14. Has my sister-in-law bought those twelve handkerchiefs I had seen in the shop at the corner of the street, yesterday morning? 15. Do not let him be (opp. let him not be) sad: the health of his mother is good. 16. That film was thrilling and I am sorry you have not seen it. Go and see it soon. It is interesting. 17. I do not like him not to go to my house to-day. 18. I wish to live in good health, do you not believe that to be necessary? 19. Do you know who that woman Friday we listened to the lessons of Jimmy? 20. Monday, Tuesday, and Friday we listen to the lesson of English broadcast from London.



A ogni primo d'aprile l'usanza del «pesce» si tramanda e si rinnova. Questo che qui vedete è veramente colossale ed è proprio il caso di esserne soddisfatti, tanto più che si tratta di un pesce autentico e non di un tiro birbone. (Wide World Photo)

## La radio per le scuole

### Medie inferiori

Venerdì - «Gli strumenti a fiato» - Quinta lezione a cura di Rubebrando Piccetti.

L'illustre compositore, prosegue il suo magistrale corso di lezioni distinguendo tra gli strumenti a fiato, quelli a imboccatura semplice e quelli ad ancia, e tutti li esamina: flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno, tromba, trombone, fino al saxofono e al sassofono. Di ciascuno saranno date chiare esemplificazioni; saranno escluse però quelle per orchestra piena.

### Elementari superiori

Lunedì - «Passeggiata attraverso i secoli» - di Riccardo Morbelli.

La nuova ed aerodinamica macchina del tempo, inventata dal fantasioso umorista de «I quattro moschettieri», ha preso questa volta la direzione sud, sempre però volando a ritroso nel tempo. Ed ecco l'ammiraglio Patti proiettato col suo avvelto discepolo Gigi, sulle rive del Canale di Suez, ma prima del famoso taglio, e a colloquio con l'ideatore della grande impresa, l'italiano Negrelli, e con il realizzatore di essa, il francese De Lesseps. All'intervista farà seguito l'inaugurazione del Canale, col passaggio della prima nave tra le sponde dell'Asia e dell'Africa.

Seguirà infine: «Parlino un momento insieme», discussione pubblica di cose private, e poi, l'«Angolo della Melodia».

Mercoledì - «La Leggenda della Croce» - racconto sceneggiato di Alberto Casella.

Quando si nomina la croce, il nostro pensiero si sofferma subito alla Croce del Golgota, sulla quale spirò Gesù. Ma quali sono le origini storiche e leggendarie della croce? L'autore le racconta in sequenze vivaci e colorate, rifacendosi a Salomone, a David e, molto più lontano, al primo uomo, Adamo; dalla cui bocca, dopo che venne sepolto, nacque il primo ar-

boscello, di ulivo, di cedro e di cipresso.

Da questo legname che diventò sarro, ebbero origine le travi che molti anni dopo servirono per costruire la croce di Gesù. E non si creda che siano poetiche fantasie dell'autore. Egli ha elaborato una autentica leggenda medioevale cristiana che figura tra le più belle della serie.

Seguirà la «Posta di Pippu».

Sabato - «Artisti burleschi» - di Riccardo Morbelli.

Primo aprile, pesce d'aprile. Ed ecco piacevoli storie di burle fatte o subite da grandi artisti di ogni

epoca, tra i quali Leonardo, Tiziano, Michelangelo, Rossini, ecc. Seguiranno: «Parlino un momento insieme» e «L'Angolo della Melodia».

### Elementari inferiori

Martedì - «Chi dirà oggi Nonno Gaudenzio?» - racconti sceneggiati di Vittorio Emanuele Bravetta.

Nonno Gaudenzio spiegherà questa volta, al suo nipotino, le particolari caratteristiche degli animali strani, quali il ramarro, goloso come il nipotino stesso, i serpenti, il coccodrillo e poi il pesce luna tondo e color d'argento, e il pesce... pescatore e via discorrendo.

Seguirà «L'Antica dei piccoli risponde».



E' tornata primavera e con essa tornano i bimbi in esultanza ai loro giochi preferiti all'aria aperta in un tripudio festoso di sole.

# e' trascorso



**I**n una successione di avvenimenti scientifici e culturali, che disegnano la storia del costume e le arti figurative, cammino in questi giorni la Radio Italiana, mentre il collocamento.

E fra i suoi disegni, quelli che più sono all'evoluzione della moda, il periodo è stato così profondo e caratteristico.

Quando nei caffè, Mimi Tirabouchi, pelli piumati giunsero bordo delle Victor, fluttavano i salì e l'isa, come oggi, del rossetto e fin Strike. Al mare da bagno lunghi fazzoletti erano ancora lontani dai due pini, che hanno sulle spiagge di tutto il mondo.

Pal mentre fu Verona, le forbici delle sue lettrici, la natura alla garçonne. La donna-crisi rapinò, leggeva Pirandello, il black-bottom. Più tardi, pur tra il negro, il boogie prese il sopravvento, speranza, che i suoi hanno oggi deciso sportiva praticità.

L'ultimo dopoguerra, la nuova donna 1950.

(In alto) Gli inizi del secolo sono stati l'epoca d'oro del « vitino da vapori » e occorre l'aiuto di qualcuno per affrontare la tortura del busto per apparire bene in pubblico agli occhi degli ammiratori e ancor più a quelli delle amiche invidiose.



● (Sopra) Nel laboratorio, fra storte ed alambicchi, la donna si è dimostrata lavoratrice precisa e scrupolosa quanto e forse anche più dei suoi compagni.

● (A sinistra) Anche i possenti trattori agricoli sono divenuti familiari e docili strumenti nelle mani delle donne instancabili anche nel duro lavoro dei campi.

# mezzo secolo

e di documentari economici),  
urali, in un gruppo di ras-  
ino, come la musica, le let-  
ive hanno percorso il loro  
rimi cinquant'anni del '900,  
terà di suggerire semplice-  
di talune prospettive.  
imentari non mancheranno  
fistamente si riferiranno.  
onna che certo in questo  
delle manifestazioni più  
atiche.

stanti ringueitava  
le dame dai cap-  
vano al derby a  
e dei landaux e  
acqua di Mo-  
no la matita  
no Lucky-  
costumi  
al pol-  
a molto  
zi « bi-  
levato furori (in tutti i sensi)  
ione, di Visreggio e di tutto il

eggiava Mimi Blucette di Da  
corciarono le vesti e i capelli  
cominciò a parlare di petti-  
e di ondulazione Marcel.  
esentava l'ideale del gior-  
llo, ballava il charleston  
rava Rodolfo Valentino.  
e centursioni del jazz  
gie e la samba, ri-  
a donna sana e pro-  
dell'alta moda  
vestire con più

a ha prodotto la  
Questa donna

che non ha esitato a imbracciare coraggiosamente le  
armi e ha saputo essere un'eroica combattente in guer-  
ra gareggiando in resistenza, abnegazione e ardi-  
mento, e oggi uguale all'uomo nel rischio, nelle fa-  
tiche, nei sacrifici, nella partecipazione alle  
competizioni sportive, la donna di oggi vive  
pienamente la sua vita, libera dai molti in-  
ceppi e dai molti pregiudizi che ancoravano  
la vita di ieri. Il che però non  
esclude, per usare una imma-  
gine cara ai nostri nonni, che  
essa sia ancora oggi un fiore:  
un fiore che possiede tutta la  
gamma dei buoni odori nostrani,  
dalla mimosa al basilico; dal garofano  
al gelsomino. Di cambiato non c'è che  
l'accostamento: niente di strano, oggi,  
che accanto agli odori casalinghi can-  
tati dal Gozzano ci siano gli odori propri  
dell'Ufficio, dell'officina, degli stadi spor-  
tivi o della benzina bruciata. Superato  
il ponte pericoloso e pieno di traboc-  
chetti che univa il progresso al pia-  
cere della rinuncia, la donna « nuova »  
tenta oggi tutte le sue possibilità e nes-  
suna affermazione le è preclusa, sol che  
lo voglia e ne abbia, oltre al desiderio,  
la capacità.

E nonostante tutto non tradisce la sua  
missione di sempre, che ha il profumo e  
la suggestione di una grazia meno le-  
ziosa, ma anche più delicata, perché più  
consapevole, e conserva nella maternità  
il suo più luminoso e incontrastato  
trionfo.

● Non più soltanto regina della cucina e brava  
massala (a destra), ma anche la sinistra  
trionfatrice nei campi sportivi.



- (A sinistra) L'ebbrezza del volo non è bastata più: questa bella giovane ha voluto provare anche l'emozione del lancio con il paracadute.
- (Sopra) L'evoluzione nel settore del costume da bagno è stata quanto mai radicale e profonda: eccone una sintetica, ma efficacissima dimostrazione.



**STAZIONI PRIME** 7,45 Previsioni del tempo - 7,50 Ieri al Parlamento -  
8,20 Segnale orario - **Giornale radio** - 8,10 «Buongiorno» -  
8,20 Musica del buongiorno - 8,45 La Radio per i medici - 9 Culo Evangelico - 9,15  
Musica leggera - 9,30 Mondo Cattolico - 9,45 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione  
dedicata all'assistenza sociale - 10 Voci dal campo (CATANIA I - PALERMO: Tra-  
smissione per gli agricoltori) - 10,30 Celebrazione del II Centenario della morte di  
G. S. Bach: LE OPERE PER ORGANO - Esecutore Fernando Germani - Dodicesimo  
concerto - Quattro Preludi e una Fuga in Corali - 10,55 Musica brillante - 11,30 SANTA  
MESSA in collegamento con la Radio Vaticana - 12,06 Lettura e spiegazione del Van-  
gelo - 12,25 Canzoni e ritmi - (12,25-12,40 ANCONA: «La settimana nelle Marche»,  
di A. Tomassini - MILANO I: Cronaca cittadina - LA SPEZIA - SAN REMO: La  
domenica in Liguria) - 12,50 I mercati finanziari e commerciali americani e inglesi  
- 12,55 Calendario Antonetto - 13 Segnale orario - **Giornale radio** - La domenica  
sportiva Buton

**STAZIONI SECONDE** 10,30 Musiche da operette e riviste - Il Tanghi argen-  
tino - 11,15 Ritmi e canzoni - (BOZZANO II: 11,15  
Trasmissione per gli agricoltori e programma in lingua tedesca - (12,55-13,14 vedi stazioni  
prime) - 12,25 Fogli d'album - (12,25-12,35 TORINO II: Notiziario - (12,25-12,40 GE-  
NOVA II: La domenica in Liguria) - (12,25-12,14 FIRENZE II: Notiziario - «L'espres-  
sione» - VENEZIA II: Notiziario - Commedia dialettale)

## RETE ROSSA

- 13,14 L'allegra carillon  
(Manetti e Roberts)
- 13,24 L'autore della settimana  
H. N. Brown  
(Kellmala)
- 13,29 Ballo di sapone  
Danze e canzoni a ballo  
d'ogni tempo e d'ogni paese  
(Manetti e Roberts)
- 14 -  
I programmi della settimana  
«Parla il programmatista»
- 14,10-14,40  
Musiche da film  
Dominguez-Larici: Perfidia, da: «Ca-  
sablenca»; Shannon-Sacchi: Nina  
nana irlandese, da: «La mia vita»;  
Montale-Adamsen: Bim bam boom,  
da: «Bellissime al bagno»; Warren:  
Serenade in blue, da: «Voglio essere  
più amata»; Skinner-Freed: Piccola  
housewife, da: «Questa è la vita»; Fer-  
ranche-De Torres: Canzone alla vita,  
da: «Una volta a corte»; Well:  
Parlami sotto voce, da: «Il bacio di  
Venere»; Blake: Vola, vola, da: «Can-  
ta, ma sottovoce»; Selwyn-Tigrana:  
Addio le donne, del film omonimo  
ROMA I: «Cambridge», settimanale di vita ra-  
diale - TORINO II: «Venticinque a Torino»
- 19,05 Musica brillante  
Strauss: Rondine del villaggio; Mus-  
sorgsky: Gopak, da «La fiera di So-  
rochinsk»; Ciaikovski: Valsez dei Ro-  
ri, dal balletto «Schiccioccucci»; Ja-  
nacek: Danze comiche; Prokofiev:  
Marcia da «L'amore delle tre meli-  
ranche»; Weber: Abu Hassan, Ouver-  
ture; Prokofiev: Scherzo da «L'amore  
delle tre meli-ranche»
- 19,35 Notizie sportive  
(Cinzano)
- 19,50 Cabaret Internazionale  
Tagliaferr-Murolo: Tarantella napol-  
itana; Trenet: De la fenêtrée d'en  
haut; Valdes: Caballito jarecano; Fi-  
lippini: Primo sogno; Green: Across  
the valley from the Alamo; Strauss:  
Valse imperiale; Scott-Kallhaus: Now  
is the hour; Gould Congi, dalla  
«Sinfonietta latino-americana»
- BOZZANO II: La gara e i giochi, rassegna  
attualistica-sportiva di Bruno Edmund Rex e  
la sua orchestra tipica austriaca - Eberhard  
Nitzsche
- 20,25 Un aneddoto al giorno  
(Chlorodont)
- 20,30 Segnale orario  
Giornale radio  
Notiziario sportivo Buton
- 21,03 L'ANELLO DEL NIBELUNGO  
di  
RICCARDO WAGNER  
Seconda giornata  
**SIGFRIDO**  
Siegfried: Set Svankdom  
Mime: Peter Markwort  
Il Vlandente: Joseph Hermann  
Alberich: Alois Bernerstorfer  
Fafner: Ludwig Weber  
Erda: Elisabeth Hoengen  
Brinnhilde: Kirsten Flagstad  
L'uccello della foresta: Gullit Moor

## STAZIONI PRIME

- 14,40 Canli popolari  
CATANZARO COSANTA NAPOLI II 14,40  
14,15 «Baviera e Napoli» - BOZZANO II:  
14,14-14,20 «Canzone alle spicchio» di E.  
Marino - Notiziario - Canli e Cori popolari
- 15 -  
Complessi tipici
- 15,25 Bollettino meteorologico
- 15,30 La vedetta della settimana  
TITO SCHIPA
- 15,55 Previsioni del tempo per i  
pescatori
- 16-17 RADIOCRONACA DEL SE-  
CONDO TEMPO DI UNA PARTITA  
DEL CAMPIONATO DI CALCIO  
(Cinzano)

## RETE ROSSA

- 17 -  
Stagione operettistica  
della Radio Italiana
- IL DUCHINO**  
Tre atti di:  
Henry Meilhac e Ludovic Halévy  
Musica di  
CHARLES LECOCQ  
Il duellino: Amadeo Bardini  
Montandry: Fernando Valentini  
Frimousse ovvero il Baccello: Riccardo Massucci  
La duchessa: Ornella D'Artigo  
La direttrice del collegio: Nina Artuffo
- Direttore Cesare Gallino  
Estrattore del coro: Giulio Moglioli  
Orchestra Lirica e Coro di Torino  
della Radio Italiana

21,03 . RETE ROSSA

## SIGFRIDO

D.

RICCARDO WAGNER

DIRETTO DA

WILHELM FURTWÄNGLER

## RETE AZZURRA

- 13,14 L'allegra carillon  
(Manetti e Roberts)
- 13,24 L'autore della settimana  
H. N. Brown  
(Kellmala)
- 13,29 Luci ed ombre  
Girotondo di ballabili e canzoni  
Galassini-Mari: A mezzanotte; Alle-  
griti: Buona sera; Luttazzi: Non di-  
con; Relli-Goldieri: Perché non so-  
gnar; Parhi-Galassi: Rumba a Maria  
Luigi; Liman-Zuccheri: In gondolet-  
ta; Raccione-Stazzonelli: Tre fan-  
tane; Olivares-Grenipar: Panorama di  
Napoli; Nizza: Angelina buogie  
(Corà)
- 14 -  
I programmi della settimana:  
«Parla il programmatista»
- 14,10-14,40  
Musica operistica  
Bellini: I puritani; «Son vergin vez-  
zosa»; Massenet: Il re di Lahore.  
«O casto fior»; Giordano: Mirella.  
Preludio atto III; Puccini: a) Trucc,  
Vissi d'arte; b) Mascagni: Cavalle-  
ria rusticana; «Mamma, quel vino è  
generoso»; Verdi: La forza del de-  
stino; «Rataplan»
- MILANO I: 14,10-14,40 «Tito, mela e  
mela», di A. Fucini e F. Silla  
BOZZANO II: 14,10-14,40 «E chi si sa  
di M. Busi»
- 17,30 Celebrazione  
del II Centenario della morte  
di Giovanni Sebastiano Bach  
Dal Salone degli Affreschi della  
Società Umanitaria di Milano  
**MUSICHE DI G. S. BACH**  
diretto da HANS HAUG  
con la partecipazione  
del Coro di Losanna
- 1) Cantata n. 106 «Actus tragicus»  
«Gottes Zeit ist die allerbeste Zeit»  
per soli, coro e orchestra; 2) Can-  
tata n. 30 detta «della Riforma»  
«Ein feste Burg ist unser Gott»  
per soli, coro e orchestra
- Solisti: Anahit Fontana, soprano;  
Nina Nuesch, mezzosoprano; Enzo  
Pieri, tenore; Paul Sandoz, basso
- Conversazione di Antonio Capri:  
«I precursori del culto di Bach in  
Germania, in Italia, in Francia,  
in Inghilterra e le Hochgesell-  
schaften nel mondo»
- 18,40 Notizie sportive
- 18,55 Musica da ballo
- 19,25 Effemeridi radiofoniche  
(Smac)
- 19,35 Notizie sportive  
(Cinzano)
- 19,55 Un aneddoto al giorno  
(Chlorodont)

## STAZIONI PRIME

- 14,40 Canli popolari  
BARI II 14,40-14,45 «La canzone di CAT-  
ANIA II: «Tutta la città ne parla», di E. Fer-  
raro e P. Picchioni, a cura di Mario Giusti
- 15 -  
Complessi tipici
- 15,25 Bollettino meteorologico
- 15,30 La vedetta della settimana  
TITO SCHIPA
- 15,55 Previsioni del tempo per i  
pescatori
- 16-17 RADIOCRONACA DEL SE-  
CONDO TEMPO DI UNA PARTITA  
DEL CAMPIONATO DI CALCIO  
(Cinzano)

## RETE AZZURRA

- 17 -  
Beppe Mojetta  
e la sua orchestra  
Cantano: Gabriella Alcinto, Ario-  
dante Dalla e Claudio Parola  
Kenton: Artistry jumps; Frati-Savar:  
Tango dell'addio; D'Azzi-Rostelli:  
Fanzetti: Ma cos'è questa respa?; Pin-  
chi-impallimenti: Vivere d'amore;  
Bergamini: Campone ormoniosa;  
Larici-Durand-Hilda: Ambro; Valse-  
Sagurini: Fogherò; Mendes-Renna: Di-  
lenti di st; Ellington: Harrods a  
bordo
- 22 -  
Orchestra di ritmi moderni  
diretta da Francesco Ferrari  
Giacobetti-Kramer: Cantando un  
blues; Bonagura-Di Lazzaro: Un ame-  
ricano sul cratere; Sopranzi-Mari-  
ta: Tu per le scale; Fecchi-Nati-Tor-  
ri: Angelo bello; Kenon: Balboa  
bush; Testoni-Ceragoli: Ore di ge-  
losia; Gallotti-Romelli: Se cerco la  
trova; Frati-Raimondo: Rumba di pri-  
manera; Testoni-Damona: Sono inas-  
morato; Fenati: G. F. Boogie
- 22,35 La giornata sportiva
- 22,50 QUARTETTO CETRA  
Orchestra diretta da Virgilio Savona
- 23,10 Giornale radio  
«Questo campionato di calcio»,  
commento di Eugenio Danese
- 23,25 Della Sala Danze Columbia  
di Torino  
Armand e il suo Quartetto ritmico
- 24 Segnale orario  
Ultime notizie - «Buonanotte»

PER L'ELENCO DELLE STAZIONI  
VEDERE TABELLA A PAGINA 2

Il Segnale Orario proviene dall'Ist. Elettrotecnico Naz. «Galileo Ferraris»

# Autonome

## TRIESTE

8 Calendario e musica del mattino. 8,25 Segnale orario. Giornale radio. 8,30 Servizio religioso evangelico. 8,45 Musica sinfonica. 9,25 Complessi bandistici. 9,40 Per gli scolari. 10 Santa Messa. 11,15 Dal Conservatorio al microfono. 11,35 I quiz della settimana. 12 Oro e argento. Nell'intervallo (12,20): Cronache della radio. 12,50 Uzi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,25 Orchestra sinfonica diretta da Guido Cergoli. 14 Teatro dei ragazzi. 14,30 Musica operistica. 15,10 Canzoni e melodie. 15,35 Canti di montagna. 16 Radioteatro: partita di calcio. 17 Beppe Moietta e la sua orchestra (Rete Azzurra). 17,30 Dal Salone degli Affreschi di Milano. Celebrazione del II Centenario della morte di G. S. Bach. Canzoni n. 104 e n. 80 (Rete Azzurra). 18,40 Notizie sportive. 18,55 Musica da ballo (Rete Azzurra). 19,25 Spicciature della domenica. 19,40 Complessi caratteristici. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Notizie sportive. 20,33 «La Bisarca». 21,30 Concerto da camera. 22 Orchestra Ferrari (Rete Azzurra). 22,35 La giornata sportiva. 22,50 Quintetto Cetra. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,25 24 Dalla Sala Danze Coltrina di Torino. Arrivati e il suo Quartetto ritmico.

## RADIO SARDEGNA

7,50 Ieri al Parlamento. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 «Buongiorno». 8,20 Musica del buongiorno. 8,45 Per i modelli. 9 Culto evangelico. 9,15 Musica leggera. 9,30 Mondo cattolico. 9,45 Fede e Avvenire. 10 Cani regionali vari. 10,30 Celebrazione del secondo centenario della morte di G. S. Bach. «Le opere per organo». Esecuzione: Fernando Germani. 11 Musica brillante. 11,30 Santa Messa. 12,05 Per gli agricoltori vari. 12,20 Italia e canzoni. 12,45 Parla un sacerdote. 13 Segnale orario. Giornale radio. La domenica sportiva. L'Albero carillon. 13,24 L'autore della settimana. 13,29 «Bolle di sapone», danze e canzoni da ballo d'ogni tempo e d'ogni paese. 14 I programmi della settimana. 14,10 Musica da film (Rete Rossa). 14,40 Danze sinfoniche. 15 Orchestra diretta da Marco Rabatti. 15,25 Taccuino radiofonico. Cronaca di Cagliari. 15,30 La vedetta della settimana. Tito Schipa. 16-17 Radiogratia del secondo tempo di una partita del campionato di calcio. 18,30 Movimento porti dell'isola. 18,35 «Tre in uno», divertimenti musicali. Nell'intervallo: Notizie sportive. 19,35 Notizie sportive. 19,50 Beppe Moietta e la sua orchestra. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo e regionale. Itinerari della «Radioquadra». 21,15 «L'Anello del Nibelungo» di Richard Wagner. Prima giornata: «La Walkiria». Direttore: Wilhelm Furtwängler. Orchestra del Teatro alla Scala (registri, effettuata il 9 marzo 1950 al Teatro alla Scala). Negli intervalli: 1) Consigli di lettura, di S. Carnabos; 2) No-

lizie sportive. Dopo l'opera: Giornale radio. Commento sportivo di Eugenio D'Amico. Bollettino meteorologico.

## Estere

### ALGERIA

19,30 Notiziario. 19,40 Iteidi. 20 Varietà. 20,40 L'angolo dei radioli. 21 Notiziario. 21,45 Inchiesta politica. 22 Canzoni di ieri e di oggi. 23,45 24 Notiziario.

### AUSTRIA

#### VIENNA

19 Alzarsi fra le sette e l'otto con l'orchestra diretta da Charles Münch. 19,30 Eco del giorno. 20 Notiziario. 20,15 Una piazza. 22 La querelle della domenica. 22,20 Notiziario. 22,40 Musica per l'infanzia. 23,10 Musica sinfonica. 23,15 Per ogni «Musik». 24 Notiziario. 0,05-1 Bollettino del programma del film della settimana.

### BELGIO

#### PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica senza. 19,45 Notiziario. 20 Concerto diretto da Franz André. 20,45 Concerto di danza; L'Alfred André. Sinfonia da balletto. 21,45 Concerto e organo. 20,30 Radioteatro: l'angolo delle più belle musiche leggere del mese di marzo. 22 Notiziario. 22,10 Orchestra Xavier Omet. 22,30 Concerto di musica jazz. 22,55 Notiziario. 23 Musica sinfonica. 23,15 Fantasia introduttiva di «La Follia». 24 La Péri. Sinfonia. Concerto in la minore, per pianoforte e orchestra; Franck. Il cacciatore maledetto, poema sinfonico. 23,55-24 Notiziario.

#### PROGRAMMA FIANMINGO

19,30 Musica per gli Immigrati. 20,15 La Passione secondo San Matteo, di J. R. Rued. 22,15 Dischi delittenti: musica di Brahms, Chopin e Beethoven. 23,05-24 Concerto notturno.

### FRANCIA

#### PROGRAMMA NAZIONALE

17,45 Concerto diretto da Pierre Desseny. 18,45 Concerto diretto da Georges Carr. 20 Notiziario. 20,30 Concerto di musica da camera. 20,45 Concerto di musica da camera. 21,30 Concerto di musica da camera. 21,45 Concerto di musica da camera. 22,30 Concerto di musica da camera. 22,45 Concerto di musica da camera. 23,45-24 Notiziario.

#### PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Jazz hot. 19,45 Concerto di musica da camera. 20 Notiziario. 20,30 Concerto di musica da camera. 21,15 Concerto di musica da camera. 22,30 Concerto di musica da camera. 22,45 Concerto di musica da camera. 23,45-24 Notiziario.

### MONTECARLO

19 Notiziario. 19,05 Canzoni. 19,30 Inno patriottico. 19,45 Concerto di musica da camera. 20 Notiziario. 20,20 Pianoforte. 20,45 Concerto di musica da camera. 21,10 Concerto di musica da camera. 21,45 Concerto di musica da camera. 22,30 Concerto di musica da camera. 22,45 Concerto di musica da camera. 23,45-24 Notiziario.

### GERMANIA

#### AMBURGO

19 La settimana del Parlamento. 19,30 Notiziario sportivo. 19,45 Notiziario. 20 Melodie d'orchestra di Guggi, Strauss, Mildecker, Leo Fall e Liszt. Orchestra diretta da Franz Marszałek. 21,45

Notizie sport. 22,20 Musica da ballo. 23,10 Melodie e canzoni eseguite dall'Orchestra. 23,45 Notiziario. 24 Notiziario. 0,05-1 Bollettino di musica.

### COBLENZA

19 Notiziario sportivo. 19,20 Canzoni prodotti te. 19,40 Teatrum del tempo. 20 Musica leggera e da ballo. 21,30 Varietà musicale. 22,15 I teatri della grande città. 22,30 Notiziario. 22,45 Sport e musica. 23 «La critica come arte», conversazione di Maria Helman. 23,30 Altre canzoni. 24-0,15 Ultimo notiziario.

### FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: l'opera che letterati e degli ascoltatori. 19,30 Concerto dell'Asolo. 19,45 Sport. 20 «Il Solista». 20,45 Concerto di musica da camera. 21,30 Concerto di musica da camera. 22,15 Melodie favorite del popolo. 22,30 Notiziario. 22,45 Musica da ballo. 24-0,15 Ultimo notiziario.

### MUNACO DI BAVIERA

19,30 L'isola di Schwanau e di Schwanau. 19,45 Notiziario. 20,05 «Un ride-up». 20,30 Concerto di musica da camera. 21,30 Concerto di musica da camera. 22,15 Concerto di musica da camera. 22,30 Concerto di musica da camera. 23,45-24 Ultimo notiziario.

### INGHILTERRA

#### PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,15 «Come al di un trattico». 19,45 Concerto del pianista Louis Krumpholtz. 20,15 Concerto di musica da camera. 20,45 Concerto di musica da camera. 21,30 Concerto di musica da camera. 22,15 Concerto di musica da camera. 22,30 Concerto di musica da camera. 23,45-24 Ultimo notiziario.

#### PROGRAMMA LEGGERO

19,30 Varietà musicale. 20 Notiziario. 20,30 Concerto di musica da camera. 21,30 Concerto di musica da camera. 22,15 Concerto di musica da camera. 22,30 Concerto di musica da camera. 23,45-24 Ultimo notiziario.

### ONDE CORTE

1,30 Orchestra sinfonica diretta da Hermann Krumpholtz. 2,15 Musica da film. 4,15 Concerto di musica da camera. 7,30 Concerto di musica da camera. 10,30 Concerto di musica da camera. 12,15 Concerto di musica da camera. 14,15 Concerto di musica da camera. 15,15 Concerto di musica da camera. 16,15 Concerto di musica da camera. 17,15 Concerto di musica da camera. 18,15 Concerto di musica da camera. 19,15 Concerto di musica da camera. 20,15 Concerto di musica da camera. 21,15 Concerto di musica da camera. 22,15 Concerto di musica da camera. 23,45-24 Ultimo notiziario.

### SVIZZERA

#### BEROMÜNSTER

18,55 Musica di Bach. 19,20 Concerto d'organo. 19,30 Notiziario. 19,45 Concerto di musica da camera. 20,15 Concerto di musica da camera. 20,45 Concerto di musica da camera. 21,15 Concerto di musica da camera. 22,30 Concerto di musica da camera. 23,45-24 Ultimo notiziario.

#### MONTE CENERI

7,15-7,30 Notiziario. 10 Canzoni. 10,30 Concerto di musica da camera. 10,40 Concerto di musica da camera. 11,10 Concerto di musica da camera. 11,40 Concerto di musica da camera. 12,10 Concerto di musica da camera. 12,40 Concerto di musica da camera. 13,10 Concerto di musica da camera. 13,40 Concerto di musica da camera. 14,10 Concerto di musica da camera. 14,40 Concerto di musica da camera. 15,10 Concerto di musica da camera. 15,40 Concerto di musica da camera. 16,10 Concerto di musica da camera. 16,40 Concerto di musica da camera. 17,10 Concerto di musica da camera. 17,40 Concerto di musica da camera. 18,10 Concerto di musica da camera. 18,40 Concerto di musica da camera. 19,10 Concerto di musica da camera. 19,40 Concerto di musica da camera. 20,10 Concerto di musica da camera. 20,40 Concerto di musica da camera. 21,10 Concerto di musica da camera. 21,40 Concerto di musica da camera. 22,10 Concerto di musica da camera. 22,40 Concerto di musica da camera. 23,45-24 Ultimo notiziario.

### SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Concerto di musica da camera. 19,45 Concerto di musica da camera. 20,15 Concerto di musica da camera. 20,45 Concerto di musica da camera. 21,15 Concerto di musica da camera. 21,45 Concerto di musica da camera. 22,15 Concerto di musica da camera. 22,45 Concerto di musica da camera. 23,45-24 Ultimo notiziario.



## LA VOCE DI LONDRA

### TRASMETTE OGNI GIORNO ALLE

7,30-7,45 in metro. 293-41,30; 11,50; 25,30; 13,30-13,45 « » 30,96; 25,30; 19,61; 19,30-20,00 « » 19,30; 30,96; 25,30; 22,00-22,45 « » 29,30; 41,49; 30,96; 25,30.

### RICHIAMANO L'ATTENZIONE SUL MANTIMENTO DELLA

### LINEA 22 D'ORA MEDIA

### 26 MARZO - 10 APRILE

### SEGNALIAMO

### FRA LE TRASMISSIONI DELLA

### SETTIMANA IN CORSO:

Mercoledì 29 marzo, ore 12 - «IL ROMANZO INGLESE»: il noto critico V. S. Pritchett esamina l'opera di uno dei maestri del romanzo, Henry Fielding. Sabato 1° aprile, ore 12 - «Opinioni»: il Trust dei Cervelli della Voce di Londra discute le domande e argomenti controversi inviate dagli ascoltatori. ♦ Informazioni particolareggiate sui programmi della Voce di Londra vengono comunicate nel «Radiocalendario», trasmesso ogni sabato alle ore 19,30.

Ogni giorno: Rassegna stampa britannica 12,30 - Meridiana di Greenwich 19,30 - Commento politico 22 - Ultimo notiziario in ogni programma.

## ASCOLTATE DOMENICA ALLE ORE 13,29 SULLA RETE ROSSA



## Bolle di sapone

Trasmissione organizzata per la SOC. ITALO-BRITANNICA L. MANETTI - M. ROBERTS & C. di Firenze

## RADIO VATICANA

(Trasmissione in lingua italiana) (Onde corte m. 41,23; 48,47 e 50,26 a onda media m. 202)

OGNI GIORNO ore 11,30 - Notiziario (onde corte m. 48,47; 50,26 e onda media m. 391). ore 20,30 - Conversazione.

MARTEDÌ 28 ore 13 - ALBA FIORITA (trasmissione dedicata ai ragazzi). «Solelento» radiogiornale per ragazzi «Il Cinescopio».

VENEDÌ 31 ore 16,30 - QUARTO D'ORA DELLA SERENITÀ (trasmissione dedicata ai malati). ore 18 - CAMPO DI DIO (panorama radiotelevisivo di vita cattolica). «Invito al segno» leggenda radiotelevisiva di Francis Borghi.

SABATO 1° ore 18 - DIALOGO sui problemi sociali fra il P. Venturini e il Soc. Pasquale.

Per la bocca e per la gola



DAVIDE CAREMOLI MILANO

«Ascoltate ogni domenica alle ore 20,33 sulla Rete Azzurra "LA BISARCA", programma organizzato per la Golia».

**STAZIONI PRIME** 6,55 Previsioni del tempo — 7 Segnale orario - Giornale radio — 7,10 «Buongiorno» — 7,30 Musiche del buongiorno — 7,50-8 **CATANIA I** - **PALERMO**: Notiziario — 8 Segnale orario - (Giornale radio — 8,10 Canzoni — 8,40, Per la donna «Consigli» — 8,50-9 Musiche leggere — 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI — 11,30 **LA RADIO per le Scuole Elementari Superiori**: a) «Passeggiata attraverso i secoli», racconti sceneggiati di Riccardo Morbelli; b) «Parlami di un momento insieme»; c) L'angolo della melodia — 12 Romanzi celebri — 12,20 «Ascoltate questa sera...» — (12,20-12,55 **BOLZANO II**: Programma in lingua tedesca) — 12,25 Ritmi e canzoni — (12,25-12,35 **CATANIA I** - **PALERMO** - **MILANO I** - **TORINO II** - **UDINE** - **VENEZIA II** - **VERONA**: Cronaca cittadina) — (12,35-12,55 **FIRENZE II**: «Suona la Martiniella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana) — (12,55-12,55 **ANCONA**: Conversazione - Notiziario - **BOLOGNA II** - **MILANO I** - **TORINO II** - **UDINE** - **VENEZIA II** - **VERONA**: «Gazzettino padano» - **GENOVA II** - **LA SPEZIA** - **SAN REMO**: Notiziario economico e movimento del porto - Notiziario ligure - «Le arti in Liguria» - **ROMA I**: Gazzettino di Roma - Listino Borsa e media dei Cambi — 12,55 Calendario Antonetto — (12,55-13 **BOLOGNA II** - **GENOVA II** - **TORINO II**: Listino Borsa) — 13 Segnale orario - Giornale radio

21,20 - RETE ROSSA

## IL PESCATORE D'OMBRE

di

JEAN SARMENT

## RETE ROSSA

13,11 L'allegro carillon  
(Manetti e Roberts)

13,21 L'autore della settimana  
H. N. Brown  
(Kélémat)

13,26 Orchestra Cetra  
diretta da Pippo Barzizza  
Cantano: Elena Belltrami, Ello Lotti  
e il Quartetto Stars  
Testoni-Ceregoni: La colomba; Ruzio: Musica, mia dolce musica; Rastelli-Mariotti: Romeo e Giulietta; Martelli-Salmi: Torino a primavera; Tassoni: Uno alla volta; Garinei-Giovannini-Barzizza: Per una serenata; Lucini-Epiceri: Las tres caballerías; Cherubini-Fragola: Roma, città santa; Fiorini-Dei Pino: Recuerdos.  
(Chiancin)

14 — Orchestra Moderna  
diretta da Giovanni Millettto  
Antoni vari: Prima fantasia di successi americani; Bianchi: Malombra; Henderson: La porta chiusa; Cini: Una romantica avventura; Cornilichet: Polvere di stelle; Ellington: Caravan.

14,35 Solisti celebri  
Ferenc von Vecsey  
Walter Gieseking  
Beethoven: Sonata in mi bemolle maggiore op. 11 n. 3; a) Allegro con spirito; b) Adagio con molta espressione; c) Rondò - Allegro molto (Violinista Vecsey); Debussy: Rêverie nell'acqua; Brahms: Intermezzo in do maggiore op. 119 (pianista Gieseking)

15 Segnale orario  
Giornale radio  
Bollettino meteorologico

15,14-15,35 Finestra sul mondo  
15,30-15,35 **BARI I**: Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - **CATANIA I** - **PALERMO**: Notiziario  
15,50-15,55 **GENOVA II** - **LA SPEZIA** - **SAN REMO**: L'ultima notizia

15,55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 — Beppe Mojella  
e la sua orchestra  
Cantano: Gabriella Alcide, Ariadante Dalia e Claudio Parola  
Giacomelli: Tempo matto; Berlin-Gurrieri: Fontana, silenzio, Dead-Localisti-Mohanna: Ti ricorderò domani; Mojella: Una canzone e quattro lacrime; Yano: Chiquita; Mascocchi-Bedini: Il nostro giorno; Nisa-Lucchesi: Sera di primavera; Parente-Viani: Dormitepiglia; Pockay: Piccolissimo day dream

17,30 Dal Teatro Eliseo in Roma  
Accademia Filarmonica Romana  
Pianista  
ALDO CICCOLINI  
Bach: Preludio e fuga in do diesis minore; Bach-Bach: Ciaccona; Beethoven: Sonata op. 57 in fa minore «Appassionata»; a) Allegro assai; b) Andante con moto; c) Allegro ma non troppo.

18,30 Programma per i piccoli  
**LA BACCHETTA MAGICA**  
Rivista di ESOPINO

19 — Complessi caratteristici  
Pubblici: Lontananza; Pagnoul-Ruault: La scuzzosa di Parigi; Marietta: Tantiella dell'amore; Migliavacca: Mizarca variata; Moris: Gio e Gio; Gallo: Caccia alla volpe; Martini: Miceita; Perle: Perle di cristallo; Beauvois: La ballerina triste.  
**BOLZANO II**: 19,20,18 Programma in lingua tedesca - «Der Barbier von der Wehrburg» in onore di Fritz Purns Regia Karl Margraf  
Musica da camera: Pianista Bruno Mazzetta  
«L'Europa del Medio», conversazione di Jovi Melli - Notiziario

19,25 Melodie e romanze  
Piccinelli: Canzoncchia moresca; Buzzi-Peccia: Colombetta; Olivieri: Preghiera; Bini-Ricci: E canta il grillo; De Curtis: Gentile tramonto d'un sogno; Arditi: Il bacio.

19,45 La valle di Gioslatte  
Quaresimali radiofonici; Mario Cin-golani: «La fortezza»

19,57 Pagine pianistiche  
20,10 Panorami d'America  
Il Sumo Hudson  
**BOLZANO II**: Emeritoli - Notiziario - **CATANIA I** - **PALERMO**: Notiziario - **ATLANTICA**

20,25 Un aneddoto al giorno  
(Chlorodont)

20,30 Segnale orario  
Giornale radio  
Notiziario sportivo Buton

21,03 A. N. Scriabin: «Prometeo, il poema del fuoco»

21,20 **IL PESCATORE D'OMBRE**

Tre atti di  
JEAN SARMENT  
Compagnia di Prosa di Roma  
della Radio Italiana

Giovanni Monsignor Lescure  
Ubaldo Lay  
Angelo Calabrese  
Adolfo Geri  
Nella Bonora  
Gianni Pacelli  
Anna Mestri  
Corrado Lamaglie  
Regia di Guglielmo Morandi

23,10 Giornale radio

23,20 Dal Night Club  
del Casinò Municipale di San Remo  
Complesso ritmico  
diretto da Cesare Galli

24 Segnale orario  
Ultime notizie - «Buonanotte»

## RETE AZZURRA

13,11 L'allegro carillon  
(Manetti e Roberts)

13,21 L'autore della settimana  
H. N. Brown  
(Kélémat)

13,26 INCONTRI MUSICALI  
Profilo di compositori di ogni tempo  
RICHARD STRAUSS

13,54 Cronache cinematografiche  
di Gilberto Altichieri

14 Giornale radio  
Bollettino meteorologico

14,14-14,21 Listino Borsa di Milano  
e medio dei cambi - Borsa estoni di New York

14,21-14,25 **BARI II**: Notiziario - **BOLZANO II**: Notiziario - **Ravenna**: Cronaca della città - **LA SPEZIA**: 14,21-14,25 **NAPOLI I**: Gazzettino del Meridione - «La settimana sportiva» di **LA SPEZIA** - 14,31-14,35 **VENEZIA I**: Notiziario per gli italiani della Venezia Italia

16,55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 — Lezione di lingua francese  
a cura di G. Veral

17,15 Lezione di lingua inglese  
a cura di E. Favara

17,30 La voce di Londra

18 — Orchestra di ritmi moderni  
diretta da Francesco Ferrari  
con la partecipazione del  
Quartetto Cetra

Favilla: Quattro de-bop; Giacobetti-O'Connor: Ma un paese; D'Anzi: Crepuscolo in Harlem; Giacobetti-Savona: Che sarà Maria; Keras: Harry Lime theme; Boni-Rayle: I tre pistoleri; Aldo: Dove sei, mon amour? Satriosky-Almeida: Réco réco, Hurd: Atmosfera.

18,30 Rassegna dei giovani concertisti  
Pianista Giuseppina Pauli Padova  
Couperin: Rostignol en amour; Daquin: Le concerto; Chopin: a) Notturno; b) Ballata in fa; Casella: Valse d'Alcantara; Stravinsky: Tango; Prokofiev: Gavotta.

18,55 L'APPRODO  
Settimanale di letteratura e arte  
a cura di G. B. Angioletti  
Redattore: Adriano Seroni

19,25 Effemeridi radiofoniche  
(Smac)

19,35 Il mondo in cammino  
«Australia»  
Terza puntata

19,55 Un aneddoto al giorno  
(Chlorodont)

20 Segnale orario  
Giornale radio  
Notiziario sportivo Buton

20,33 RITORNA  
IL COMMISSARIO MAIGRET  
di  
GEORGES SIMENON  
Settimo episodio  
La doppia vita del signor Tremblé  
Adattamento di Serge Douay  
Protagonista Angelo Calabrese  
Compagnia di Prosa di Roma  
della Radio Italiana  
Regia di Anton Giulio Majano

21,15 CONCERTO  
SINFONICO-VOCALE

Organizzato dalla Radio Italiana  
per conto della Ditta  
Morini e Rossi  
diretto da  
VINCENZO BELLEZZA  
Musiche di Giacomo Puccini  
con la partecipazione  
del soprano Clara Petrella  
e del tenore Alfredo Vernetti

Le Voci, preludio; La Dohéine, a) «Mi chiamano Mimi»; b) «Che gelida manina»; c) Duetto atto primo; Manon Lescaut, a) Intermezzo; b) Duetto atto secondo; Suor Angelica, intermezzo; Gianni Schicchi, «O mio babbino caro»; La cenerente, a) «Dante che vuoi seguirmi»; b) Duetto atto terzo, Le Voci, leggenda.

Orchestra Sinfonica di Torino  
della Radio Italiana

22,40 Eligio Rossetti: «La ricetta per scrivere una commedia»

22,50 La vedetta della settimana  
TITO SCHIPA

23,10 Giornale radio

23,20 I NOTTURNI DELL'USIGNOLO  
SERIE MUSICALE  
Espressionismo e dodecafonia  
a cura di Luigi Rognoni

7.  
Alban Berg: «Lyrische Suite» (1925)  
per quartetto d'archi

Allegretto gioiello; Andante amoroso; Allegro misterioso; Adagio appassionato; Presto delirando; Largo desolato

Esecutori: Quartetto di Torino della Radio Italiana.

24 Segnale orario  
Ultime notizie - «Buonanotte»



# Autonome

## TRIESTE

7,15 Calendario. 7,18 Giampistica da camera. 7,45-8,30 Musici del mattino. 11,30 Per ciascuno qualcosa. 12 Rubrica della donna. 12,15 Orchestra di Elio Winstone. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,20 Musica di Alfred Newman. 14 Terza pagina. 14,20 Musica varia. 14,28 Listini Borsa. 14,30-15 Programmi della R.H.F. 17,30 Lezione di lingua spagnola del prof. Giuseppe Matteucci. 17,45 Lezione di lingua francese del prof. Guido Gioschi. 18 Canzoni e melodie. 18,30 La Voce dell'America. 19 Canti d'Oltreoceano (8ª trasmissione). 19,30 Musica da ballo. 20 Segnale orario. Giornata radio. 20,15 Attualità. 20,30 Orchestra melodica diretta da Guido Cernigli. 21,15 Concerto Martini e Rossi (Rete Azzurra). 22,40 Quintetto di Benny Goodman. 22,55 Panorami d'America. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,20-24 Dal Casinò di S. Remo: complesso di C. Galli.

## RADIO SARDEGNA

7,20 Musica del buongiorno. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 e Buongiorno. 8,20 Canzoni. 8,40 Per la donna. 8,50-9 Musica leggera. 11,30 Per le Scuole elementari superiori. 12 Romanzi celebri. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Ritmi e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. L'altro cartello. 13,21 L'autore della settimana. 13,26 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza (Rete Rossa). 14 Orchestra Moderna diretta da F. Mikellio. 14,35 Solisti celebri (Rete Rossa). 15 Segnale orario. Giornale radio. L'ultimo radiofonico: Cronaca di Cagliari. 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

EVVIVA!



Questo sapone è una meraviglia! Con la sua densa schiuma, ricca di benefico Cold Cream, ci si rade alla perfezione e la pelle resta morbida e fresca. Il suo pratico astuccio, evitando ogni spreco, ne fa un prodotto economicissimo.

COL SAPONE PER BARBA



al cold cream

RADERSI DIVENTA UN PIACERE

RIA-015-005

18,30 Movimenti per l'isola. 18,35 Orchestra Segurini. 19 Concerto sinfonico-vocale diretto da Alfredo Simonetto - Solisti: soprano Maria Callas e basso Cesare Siepi. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. 21,10 1ª «Nicholas Brothers». 21,35 L' complesso Kern. 21,45 Ritorna il commissario Maigret (quinto episodio). 22,30 I notturni dell'usignolo. Serie musicale. Espressionismo e dislocamento, a cura di Luigi Rognoni (festa trasmissione). 23,10 Giornale radio. 23,20 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

## Estere

### ALGERIA

#### ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Programma educativo. 20 «Le sette rose». di Robert Dima. 20,15 Notiziario. 21,10 Notiziario. 21,55 «La passione». di Lucienne Boudry. 22,40 Varietà. 23,30 Musica notturna. 23,45-24 Notiziario.

### AUSTRIA

#### VIENNA

19 Ora news. 19,30 Era del giorno. 20 Notizie. Sport. 20,15 Orchestra diretta da Charles Gounod. 20,30 «Serena! Serena!». 21,30 Lettura di un poema del suo tempo. 21,55 Concerto per piano. 22,20 Notizie. Sport. 22,40 Musica per l'Anatra. Musica notturna. 24-0,05 Notizie in breve.

### BELGIO

#### PROGRAMMA FRANCESE

19 Orchestra Radio diretta da Georges Bittane - Officini: a) La figlia del tambur maggiore. Fantasia; b) La Granduchessa di Gerolstein. 20,30 «L'Orchestra». 19,45 Notiziario. 19,50 Notiziario. 20,15 «L'Orchestra». 20,30 «L'Orchestra». 20,45 «L'Orchestra». 20,55 «L'Orchestra». 21,10 «L'Orchestra». 21,25 «L'Orchestra». 21,40 «L'Orchestra». 21,55 «L'Orchestra». 22,10 «L'Orchestra». 22,25 «L'Orchestra». 22,40 «L'Orchestra». 22,55 «L'Orchestra». 23,10 «L'Orchestra». 23,25 «L'Orchestra». 23,40 «L'Orchestra». 23,55 «L'Orchestra». 24-0,05 «L'Orchestra».

#### PROGRAMMA FIAMMINGO

19,30 L'omaggio Felix Mendelssohn. 20 Concerto diretto da Léonidas. 21,15 Musica da ballo. 22,15 «L'Orchestra». 23,05 «L'Orchestra». 23,25 «L'Orchestra». 23,40 «L'Orchestra». 23,55 «L'Orchestra». 24-0,05 «L'Orchestra».

### FRANCIA

#### PROGRAMMA NAZIONALE

19,30 Notiziario. 20 Concerto sinfonico diretto da Marc Honegger. 20,30 «La mise au Tombeau». 20,45 «La mise au Tombeau». 20,55 «La mise au Tombeau». 21,10 «La mise au Tombeau». 21,25 «La mise au Tombeau». 21,40 «La mise au Tombeau». 21,55 «La mise au Tombeau». 22,10 «La mise au Tombeau». 22,25 «La mise au Tombeau». 22,40 «La mise au Tombeau». 22,55 «La mise au Tombeau». 23,10 «La mise au Tombeau». 23,25 «La mise au Tombeau». 23,40 «La mise au Tombeau». 23,55 «La mise au Tombeau». 24-0,05 «La mise au Tombeau».

#### PROGRAMMA PARIGINO

19 Orchestra musicale. 19,30 «L'Orchestra». 19,45 «L'Orchestra». 19,55 «L'Orchestra». 20,10 «L'Orchestra». 20,25 «L'Orchestra». 20,40 «L'Orchestra». 20,55 «L'Orchestra». 21,10 «L'Orchestra». 21,25 «L'Orchestra». 21,40 «L'Orchestra». 21,55 «L'Orchestra». 22,10 «L'Orchestra». 22,25 «L'Orchestra». 22,40 «L'Orchestra». 22,55 «L'Orchestra». 23,10 «L'Orchestra». 23,25 «L'Orchestra». 23,40 «L'Orchestra». 23,55 «L'Orchestra». 24-0,05 «L'Orchestra».

### MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Canzoni. 19,32 «L'Orchestra». 19,45 «L'Orchestra». 19,55 «L'Orchestra». 20,10 «L'Orchestra». 20,25 «L'Orchestra». 20,40 «L'Orchestra». 20,55 «L'Orchestra». 21,10 «L'Orchestra». 21,25 «L'Orchestra». 21,40 «L'Orchestra». 21,55 «L'Orchestra». 22,10 «L'Orchestra». 22,25 «L'Orchestra». 22,40 «L'Orchestra». 22,55 «L'Orchestra». 23,10 «L'Orchestra». 23,25 «L'Orchestra». 23,40 «L'Orchestra». 23,55 «L'Orchestra». 24-0,05 «L'Orchestra».

### GERMANIA

#### AMBURGO

19 Dal teatro di teatro tedesco-occidentale. 19,10 «L'Orchestra». 19,25 «L'Orchestra». 19,40 «L'Orchestra». 19,55 «L'Orchestra». 20,10 «L'Orchestra». 20,25 «L'Orchestra». 20,40 «L'Orchestra». 20,55 «L'Orchestra». 21,10 «L'Orchestra». 21,25 «L'Orchestra». 21,40 «L'Orchestra». 21,55 «L'Orchestra». 22,10 «L'Orchestra». 22,25 «L'Orchestra». 22,40 «L'Orchestra». 22,55 «L'Orchestra». 23,10 «L'Orchestra». 23,25 «L'Orchestra». 23,40 «L'Orchestra». 23,55 «L'Orchestra». 24-0,05 «L'Orchestra».

#### COBLENZA

19 Concerto. 19,40 «L'Orchestra». 19,55 «L'Orchestra». 20,10 «L'Orchestra». 20,25 «L'Orchestra». 20,40 «L'Orchestra». 20,55 «L'Orchestra». 21,10 «L'Orchestra». 21,25 «L'Orchestra». 21,40 «L'Orchestra». 21,55 «L'Orchestra». 22,10 «L'Orchestra». 22,25 «L'Orchestra». 22,40 «L'Orchestra». 22,55 «L'Orchestra». 23,10 «L'Orchestra». 23,25 «L'Orchestra». 23,40 «L'Orchestra». 23,55 «L'Orchestra». 24-0,05 «L'Orchestra».

LUNEDÌ 27 MARZO

GRANDI CONCERTI

# MARTINI

LUNEDÌ 27 MARZO ALLE ORE 21,15 LA RAI  
TRASMETTERÀ DALLA RETE AZZURRA

## IX Concerto Sinfonico - Vocale

diretto da **VINCENZO BELLEZZA**  
con la partecipazione del soprano **CLARA PETRELLA**  
e del tenore **ALFREDO VERNETTI**

# MARTINI

## Calendario delle trasmissioni PERUGINA

### ASCOLTATE:

MARTEDÌ 28 MARZO	ALLE ORE 13,26 SULLA RETE ROSSA	MUSICA OPERISTICA
MERCOLEDÌ 29 MARZO	ALLE ORE 13,26 SULLA RETE AZZURRA	MUSICA BRILLANTE
GIOVEDÌ 30 MARZO	ALLE ORE 13,55 SULLA RETE ROSSA	REPPE MOJETTA E LA SUA ORCHESTRA
VENERDÌ 31 MARZO	ALLE ORE 13,26 SULLA RETE ROSSA	MUSICA BRILLANTE
SABATO 1 APRILE	ALLE ORE 21,05 SULLA RETE AZZURRA	L'OPERA "IL VENTAGLIO" di LUCIANA

# PERUGINA

22,45 «L'Orchestra». 23,15 «L'Orchestra». 23,30 «L'Orchestra». 23,45 «L'Orchestra». 24-0,15 «L'Orchestra».

### FRANCOFORTE

19 La voce dell'America. 19,30 «L'Orchestra». 19,45 «L'Orchestra». 19,55 «L'Orchestra». 20,10 «L'Orchestra». 20,25 «L'Orchestra». 20,40 «L'Orchestra». 20,55 «L'Orchestra». 21,10 «L'Orchestra». 21,25 «L'Orchestra». 21,40 «L'Orchestra». 21,55 «L'Orchestra». 22,10 «L'Orchestra». 22,25 «L'Orchestra». 22,40 «L'Orchestra». 22,55 «L'Orchestra». 23,10 «L'Orchestra». 23,25 «L'Orchestra». 23,40 «L'Orchestra». 23,55 «L'Orchestra». 24-0,15 «L'Orchestra».

### MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19,30 «L'Orchestra». 19,45 «L'Orchestra». 19,55 «L'Orchestra». 20,10 «L'Orchestra». 20,25 «L'Orchestra». 20,40 «L'Orchestra». 20,55 «L'Orchestra». 21,10 «L'Orchestra». 21,25 «L'Orchestra». 21,40 «L'Orchestra». 21,55 «L'Orchestra». 22,10 «L'Orchestra». 22,25 «L'Orchestra». 22,40 «L'Orchestra». 22,55 «L'Orchestra». 23,10 «L'Orchestra». 23,25 «L'Orchestra». 23,40 «L'Orchestra». 23,55 «L'Orchestra». 24-0,15 «L'Orchestra».

### INGHILTERRA

#### PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 «L'Orchestra». 19,35 «L'Orchestra». 19,45 «L'Orchestra». 19,55 «L'Orchestra». 20,10 «L'Orchestra». 20,25 «L'Orchestra». 20,40 «L'Orchestra». 20,55 «L'Orchestra». 21,10 «L'Orchestra». 21,25 «L'Orchestra». 21,40 «L'Orchestra». 21,55 «L'Orchestra». 22,10 «L'Orchestra». 22,25 «L'Orchestra». 22,40 «L'Orchestra». 22,55 «L'Orchestra». 23,10 «L'Orchestra». 23,25 «L'Orchestra». 23,40 «L'Orchestra». 23,55 «L'Orchestra». 24-0,05 «L'Orchestra».

#### PROGRAMMA LEGGERO

19,15 «L'Orchestra». 19,30 «L'Orchestra». 19,45 «L'Orchestra». 19,55 «L'Orchestra». 20,10 «L'Orchestra». 20,25 «L'Orchestra». 20,40 «L'Orchestra». 20,55 «L'Orchestra». 21,10 «L'Orchestra». 21,25 «L'Orchestra». 21,40 «L'Orchestra». 21,55 «L'Orchestra». 22,10 «L'Orchestra». 22,25 «L'Orchestra». 22,40 «L'Orchestra». 22,55 «L'Orchestra». 23,10 «L'Orchestra». 23,25 «L'Orchestra». 23,40 «L'Orchestra». 23,55 «L'Orchestra». 24-0,05 «L'Orchestra».

Harry Hill. 24 «La camera del signor». di Raymond Chandler. 0,15 «L'Orchestra». 0,56-1 «L'Orchestra».

### ONDE CORTE

1,15 «L'Orchestra». 1,30 «L'Orchestra». 1,45 «L'Orchestra». 1,55 «L'Orchestra». 2,10 «L'Orchestra». 2,25 «L'Orchestra». 2,40 «L'Orchestra». 2,55 «L'Orchestra». 3,10 «L'Orchestra». 3,25 «L'Orchestra». 3,40 «L'Orchestra». 3,55 «L'Orchestra». 4,10 «L'Orchestra». 4,25 «L'Orchestra». 4,40 «L'Orchestra». 4,55 «L'Orchestra». 5,10 «L'Orchestra». 5,25 «L'Orchestra». 5,40 «L'Orchestra». 5,55 «L'Orchestra». 6,10 «L'Orchestra». 6,25 «L'Orchestra». 6,40 «L'Orchestra». 6,55 «L'Orchestra». 7,10 «L'Orchestra». 7,25 «L'Orchestra». 7,40 «L'Orchestra». 7,55 «L'Orchestra». 8,10 «L'Orchestra». 8,25 «L'Orchestra». 8,40 «L'Orchestra». 8,55 «L'Orchestra». 9,10 «L'Orchestra». 9,25 «L'Orchestra». 9,40 «L'Orchestra». 9,55 «L'Orchestra». 10,10 «L'Orchestra». 10,25 «L'Orchestra». 10,40 «L'Orchestra». 10,55 «L'Orchestra». 11,10 «L'Orchestra». 11,25 «L'Orchestra». 11,40 «L'Orchestra». 11,55 «L'Orchestra». 12,10 «L'Orchestra». 12,25 «L'Orchestra». 12,40 «L'Orchestra». 12,55 «L'Orchestra». 13,10 «L'Orchestra». 13,25 «L'Orchestra». 13,40 «L'Orchestra». 13,55 «L'Orchestra». 14,10 «L'Orchestra». 14,25 «L'Orchestra». 14,40 «L'Orchestra». 14,55 «L'Orchestra». 15,10 «L'Orchestra». 15,25 «L'Orchestra». 15,40 «L'Orchestra». 15,55 «L'Orchestra». 16,10 «L'Orchestra». 16,25 «L'Orchestra». 16,40 «L'Orchestra». 16,55 «L'Orchestra». 17,10 «L'Orchestra». 17,25 «L'Orchestra». 17,40 «L'Orchestra». 17,55 «L'Orchestra». 18,10 «L'Orchestra». 18,25 «L'Orchestra». 18,40 «L'Orchestra». 18,55 «L'Orchestra». 19,10 «L'Orchestra». 19,25 «L'Orchestra». 19,40 «L'Orchestra». 19,55 «L'Orchestra». 20,10 «L'Orchestra». 20,25 «L'Orchestra». 20,40 «L'Orchestra». 20,55 «L'Orchestra». 21,10 «L'Orchestra». 21,25 «L'Orchestra». 21,40 «L'Orchestra». 21,55 «L'Orchestra». 22,10 «L'Orchestra». 22,25 «L'Orchestra». 22,40 «L'Orchestra». 22,55 «L'Orchestra». 23,10 «L'Orchestra». 23,25 «L'Orchestra». 23,40 «L'Orchestra». 23,55 «L'Orchestra». 24-0,05 «L'Orchestra».

### SVIZZERA

#### BEROMUNSTER

19 «L'Orchestra». 19,30 «L'Orchestra». 19,45 «L'Orchestra». 19,55 «L'Orchestra». 20,10 «L'Orchestra». 20,25 «L'Orchestra». 20,40 «L'Orchestra». 20,55 «L'Orchestra». 21,10 «L'Orchestra». 21,25 «L'Orchestra». 21,40 «L'Orchestra». 21,55 «L'Orchestra». 22,10 «L'Orchestra». 22,25 «L'Orchestra». 22,40 «L'Orchestra». 22,55 «L'Orchestra». 23,10 «L'Orchestra». 23,25 «L'Orchestra». 23,40 «L'Orchestra». 23,55 «L'Orchestra». 24-0,05 «L'Orchestra».

### MONTE CENERI

7,15 «L'Orchestra». 7,30 «L'Orchestra». 7,45 «L'Orchestra». 7,55 «L'Orchestra». 8,10 «L'Orchestra». 8,25 «L'Orchestra». 8,40 «L'Orchestra». 8,55 «L'Orchestra». 9,10 «L'Orchestra». 9,25 «L'Orchestra». 9,40 «L'Orchestra». 9,55 «L'Orchestra». 10,10 «L'Orchestra». 10,25 «L'Orchestra». 10,40 «L'Orchestra». 10,55 «L'Orchestra». 11,10 «L'Orchestra». 11,25 «L'Orchestra». 11,40 «L'Orchestra». 11,55 «L'Orchestra». 12,10 «L'Orchestra». 12,25 «L'Orchestra». 12,40 «L'Orchestra». 12,55 «L'Orchestra». 13,10 «L'Orchestra». 13,25 «L'Orchestra». 13,40 «L'Orchestra». 13,55 «L'Orchestra». 14,10 «L'Orchestra». 14,25 «L'Orchestra». 14,40 «L'Orchestra». 14,55 «L'Orchestra». 15,10 «L'Orchestra». 15,25 «L'Orchestra». 15,40 «L'Orchestra». 15,55 «L'Orchestra». 16,10 «L'Orchestra». 16,25 «L'Orchestra». 16,40 «L'Orchestra». 16,55 «L'Orchestra». 17,10 «L'Orchestra». 17,25 «L'Orchestra». 17,40 «L'Orchestra». 17,55 «L'Orchestra». 18,10 «L'Orchestra». 18,25 «L'Orchestra». 18,40 «L'Orchestra». 18,55 «L'Orchestra». 19,10 «L'Orchestra». 19,25 «L'Orchestra». 19,40 «L'Orchestra». 19,55 «L'Orchestra». 20,10 «L'Orchestra». 20,25 «L'Orchestra». 20,40 «L'Orchestra». 20,55 «L'Orchestra». 21,10 «L'Orchestra». 21,25 «L'Orchestra». 21,40 «L'Orchestra». 21,55 «L'Orchestra». 22,10 «L'Orchestra». 22,25 «L'Orchestra». 22,40 «L'Orchestra». 22,55 «L'Orchestra». 23,10 «L'Orchestra». 23,25 «L'Orchestra». 23,40 «L'Orchestra». 23,55 «L'Orchestra». 24-0,05 «L'Orchestra».

#### SOTTERRA

19,15 «L'Orchestra». 19,30 «L'Orchestra». 19,45 «L'Orchestra». 19,55 «L'Orchestra». 20,10 «L'Orchestra». 20,25 «L'Orchestra». 20,40 «L'Orchestra». 20,55 «L'Orchestra». 21,10 «L'Orchestra». 21,25 «L'Orchestra». 21,40 «L'Orchestra». 21,55 «L'Orchestra». 22,10 «L'Orchestra». 22,25 «L'Orchestra». 22,40 «L'Orchestra». 22,55 «L'Orchestra». 23,10 «L'Orchestra». 23,25 «L'Orchestra». 23,40 «L'Orchestra». 23,55 «L'Orchestra». 24-0,05 «L'Orchestra».

**STAZIONI PRIME** 6,55 Previsioni del tempo — 7 Segnale orario - Giornale radio — 7,10 «Buongiorno» — 7,20 Musica del buongiorno — 7,40-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario — 8 Segnale orario - Giornale radio — 8,10 Musica leggera — 8,20 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata all'assistenza sociale — 8,40 Per la donna: «La nostra casa», conversazione di Renato Angeli — 8,50-9 Canzoni — 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI — 11,30 La Radio per le Scuole Elementari Inferiori: a) «Che dirà oggi Nanno Gaudenzio?», racconti sceneggiati di Vittorio Emanuele Bravetta; b) L'aula dei piccoli risponde — 12 Cultura: Michele Ottuso — 12,20 «Ascoltate questa sera...» — (12,20-12,55 BOLZANO I). Programma in lingua tedesca — 12,25 Ritmi e canzoni — (12,25-12,35 CATANIA I - PALERMO - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: Cronaca cittadina) — (12,35-12,55 FIRENZE II. Suona la Martellina, mezz'ora di vita sentimentale e toscana) — 12,55-13,55 ANCONA: Notiziario - Lettere a Radio Ancona BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: Gazzettino politico — GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto - Notiziario figure - La guida dello spettatore - ROMA I. Gazzettino di Roma - Le conversazioni del medico - L'istmo Bors e medie dei cambi — 12,55 Calendario Antonello — (12,55-13 BOLOGNA II - GENOVA II - TORINO II - L'istmo Bors — 13 Segnale orario - Giornale radio

20,40 - RETE AZZURRA

**SIGFRIDO**

D

**RICCARDO WAGNER**

DIRETTO DA

**WILHELM FURTWAENGLER**

## RETE ROSSA

13.11 L'allegro carillon  
(Manetti e Roberti)

13.21 L'autore della settimana  
H. N. Brown  
(Kefemata)

13.26 Musica operistica

Verdi: Simon Boccanegra, «Il facciatto spirito»; Donizetti: Lucia di Lammermoor, «Come è bello»; Bizet: Carmen, «Il fior che avevi a me tu dato»; Catalani: La Wally, «Ebben ne andrò lontana»; Zandonai: Giuletta e Romeo, Cavalcata, Mascagni: Cavalleria rusticana, «Voi lo sapete o mamma»; Giordano: Andrea Chénier, «Proteggimi volete»; Wagner: Tannhäuser, racconto  
(Perugini)

14.05 Neppe Mojella  
e la sua orchestra

Canzone Gabriella Alciano, Ariodante Della e Claudio Parola.

Bip-Carenzio: Come è bello passeggiare con la Gina; Leric-Lecouona: Perdissimol, Cherubini-Falconetti: Un fiore all'occhiello; Testori-Panzeri-Fabozzi: La mia vita è un romanzo; Bee Mezzacorona interlude; Rotondi-Staviano: La mia fortuna; Merini-Di Stefano: C'era la manovella; De Santis-Alvaro: Io che l'ho voluto tanto bene; Dandelson My blue heaven

14.35 Vecchi motivi

Castelli-Rastelli: Serenata ad un angelo; Barizosa-Morbelli: La canzone del boscaiolo; Dolani-Tettoni: Genovese bello, Lara Sestu, Yradier, La paloma

14.53 Cinema

Cronache di Aldo Bizzare.

15 Segnale orario

Giornale radio

Bollettino meteorologico

15.14-15.35 Finestra sul mondo

15.35-15.45 BARI I. Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - 16.20-16.55 GENOVA II - LA SPEZIA - SAN RIDIO: Notiziario marittimo

16.55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 - Pomeriggio musicale  
a cura di Domenico De Paoli

18 - Canzoni napoletane

Mangione-Nardella: Pezzulettole e seta; De Gregorio-Acamora: A porta; De Gregorio-Colomnesse: O siemmo; Trusiano-Viccone: E cantu core mio; De Luto-Abumi: M'ha' lozotto; De Mura-Oliviero: O m'ha' Caddio; Vico: Dammè sta rosa

18.25 Musica per banda

Corpo musicale dell'Aeronautica Militare diretto da Alberto Di Monteilo

Michaelis-Vessella: Pattuglia turca; Di Minello, Piccola suite; a) Raccontato, b) Spuntano le stelle, c) Zingaresca; Gagne-Vessella: La housarde, valzer militare.

18.50 Romanzo sceneggiato

LE MEMORIE

DI UN OTTUAENARIO

di

Ippolito Nievo

Adattamento di Stefano Terra

Terza puntata

Compagnia di Prosa di Milano

della Radio Italiana

Regia di Enzo Convalli

BOLZANO II: 18,50-20,10 Programma in lingua tedesca - Angela Giacomuzzi e la sua orchestra e l'Orchestra di Radio Bolzano - Der Hah aus dem Pasterl (Franz Hofegger) con la voce di Nix Bernardi. Notiziario

19.30 Attualità sportive

19.35 La voce dei lavoratori

19.50 Celebrazioni del II Centenario

della morte di G. S. Bach

Il clavicembalo ben temperato

Esecutore Carlo Vidusso

Otto Preludi e Fughe

dal n. 1 al n. 8 del secondo volume

BOLZANO II: 20,10-20,25 Memorie di N. Nievo - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità

20.25 Un aneddoto al giorno

(Chlorodanti)

20.30 Segnale orario

Giornale radio

Notiziario sportivo Buton

21.02 PREGO, MAESTRO

Compositori di canzoni alla ribalta

NINO CASIROLI

Orchestra

diretta da Gino Filippini

(Palinodia)

21.30 Scrittori al microfono

Interviste con la stessa

Giovanni Papini

21.50 Cateidoscopia musicale

Orchestra diretta da Pietro Argento

Ramez: a) Minuetto, b) Musette, Pasquello-Lusidi: Balletto dell'opera «Regina Proserpina», Granados: a) Andalus, b) Rondalla

22.25 FURTO CON SCASSO

Radiodramma di

Norman Edwards

Regia di Umberto Benedetto

23.10 «Oggi al Parlamento»

Giornale radio

23.30 Dall'Open Gate Club di Roma

Orchestra Svend Asmussen

24 Segnale orario

Ultime notizie - «Buonanotte»

## RETE AZZURRA

13.11 L'allegro carillon

(Manetti e Roberti)

13.21 L'autore della settimana

H. N. Brown

(Kefemata)

13.26

Orchestra di ritmi moderni

diretta da Francesco Ferrari

Nicola-Fassino: Ambra; Nino-Ferrari: Serenata a Paloma; Mino-Ferrari: Rudy Rudy; Basile: Royal flush; Busnagura-Fusco: Manuela; Fiorentini-Folena: Noche de fiesta; Tobliss-Friend-Franchini: Il tempo non aspetta; Cambi-Assenza: Non è possibile; Kenton: Unisson rff.

(Chianciano)

13.55 Arti plastiche e figurative

14 Giornale radio

Bollettino meteorologico

14.14-14.21 Listino Borsa di Milano

e medie dei cambi - Borsa cotone di New York

14.21-14.25 BARI II - BOLOGNA II: Notiziario - «Pagine d'attualità», di C. Gennaro

- NAPOLI I: 14.21-14.30 Gazzettino del Mezzogiorno - «Musica del cinema» del locale - E. Gaud - VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia

15.55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 - Programma per i ragazzi

I RABBINI DELLA FERROVIA

Romanzo di EDITH NESBIT

Quinto ed ultimo episodio

Adattamento di Andrey Lucas

Regia di Umberto Benedetto

17.30 Ai vostri ordini

Risposte da «La Voce dell'America» ai radio-ascoltatori italiani

18 - Dal Conservatorio di Musica

S. Pietro a Mojella in Napoli

Orchestra Alessandro Scariatti

diretta da

Mario Rossi

Vivaldi: Concerto d'alto «Il ritiro»,

Schubert: «Sinfonia n. 4 in do minore (Tropica)»; a) Adagio molto, Allegro vivace, b) Andante, c) Allegro vivace (Minuetto), d) Allegro

18.50 Canzoni e ritmi

Vigevano-Crocca: Bacio, bacio; Battagada-Finchi: Donde vas; Rastelli-Panzeri: Fra lei; Rappolo-More: Addio; Consilio: Fermo posta; Redi-Nico: La bocca no; Pezzolo:

Polka Indiana; Lamento: Largo; La rai LUN boiero; Brooks-Teslona: Ogni sabato; Marchetti-Liri: Fallimento; Bulacco-Catiga: Sultano; Conrad Margie: Gallo; Riccio.

19.25 Effemeridi radiofoniche

(Smac)

19.35 Il contemporaneo

Cronache di musica, di arte e di scienza

19.55 Un aneddoto al giorno

(Chlorodanti)

20 Segnale orario

Giornale radio

Notiziario sportivo Buton

20.33 Rosso di sera

a cura di Umberto Clossio

20.40

L'ANELLO DEL NIBELINGO

di

RICCARDO WAGNER

Seconda giornata

SIGFRIDO

Siegfried: Ser Svanholm

Mime: Peter Markwort

Il visiride: Joseph Hermann

Atherich: Anja Perkersdorfer

Fafner: Ludwig Weber

Edda: Elisabeth Hoengen

Brinnhilde: Kirsten Flagstad

L'uccello della foresta: Gitta Rogg

Direttore

Wilhelm Furtwaengler

Orchestra del Teatro alla Scala

Registrazione effettuata il 20-3-1950

dal Teatro alla Scala di Milano

Negli intervalli: Lettere da casa

all'altri, corrispondenza da tutti i

paesi del mondo; Il Dante Coda.

«Ricordo di Francesco Ruffini».

Dopo l'opera: «Oggi al Parlamen-

to» - Giornale radio - Buona-

notte.

Allo scopo di migliorare

la ricezione delle trasmissi-

oni diffuse di sera dalla

stazione di Genova II, que-

sta funziona ora in sincro-

nismo con le altre stazioni

italiane di Ancona, Torino II

e Napoli II sulla frequenza

di 1448 kc/s, pari a m. 207.2.

Le trasmissioni meridiane

di detta stazione, fra le ore

12.25 e le 15.35 continueran-

no tuttavia sulla frequenza

comune internazionale di

1181 kc/s, pari a m. 202.2.

## Autonome

**TRIESTE**

7,15 Canzoni, 7,18 Giusticia da can-  
ziere, 7,45-8,30 Musica del mattino,  
11,30 Per ciascuno quattora 12,10  
Ritmi dell'America Latina, 12,58 Cesi-  
alla radio, 13 Segnale orario, Giornale  
radio 13,20 Musica brillante, 14 Terza  
pagina, 14,20 Musica varie, 14,28 Li-  
tella borsa 14,30-15 Programmi della  
BBC

17.30 English by radio 17.45 Musica da ballo 18.30 La Voce dell'America 19.00 Musica da camera 19.30 Parla lo sport 19.40 Canti di Cowboy 20 Segnale orario 20.15 Giornale radio 20.15 I dieci nomi della cooperazione europea 20.30 Quattro pianoforti 20.40 Trasmissione dell'opera «Sigfrido» di Wagner (Teatro Arena). Negli intervalli: Lettere da casa altrui. Conversazione di Dante Codici. Ricordo di Francesco Ruffini. Dopo l'opera: Giornale radio.

**RADIO SARDEGNA**

7,20 Musiche del堡orgno. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 «Hanno osato». 8,20 Fede e Avvenire. 8,40 La donna. 8,50-9 Canzoni. 11,30 Per le Scuole elementari inferiori. 12 Cristiana Michele Ortuso. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Ritmi e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. L'alt-Soglio cantino. 13,21 L'antico della settimana. 13,26 Musica episcopale (Rele Rossa). 14,05 Beppe Mogella e la sua orchestra (Rele Rossa). 14,35 Vecchi motivi (Rele Rossa). 14,53 Attualità. 15 Segnale orario. Giornale radio. Taglieggi radiofonico. Cronaca di Cagliari. 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

**18,30** Movimento porti dell'Isola. **18,35** Pianoforte - jazz. **18,50** Course di conservazione inglese (nona lezione). **19** Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari. **19,30** Celebrazione del secondo centenario della morte di G.S. Bach: «Il clavicembalo ben temperato». Esecutore Carlo Valsusa. (Due preludi e fughe. **20,05** Attualità sportive. **20,10** Album di canzoni. **20,30** Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo e regionale. **Itinerari della «Radio-squadra»**. **21,10** «Nidolino» e Nicoletta e, un atto di Maria Tirami, a cura di Lino Girau. **21,55** «Piero, maestro...» Compositore di canzoni alla

ribalta di: Gino Simi, Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza, 22.30 I notturni dell'opere. Serie letteraria: «Nascita della poesia italiana», a cura di Goffredo Bellonci, Regia di Enzo Ferrieri, 23.10 «Oggi al Parlamento» Giornale radio, 23.30 Club portano, 23.52-23.55 Bollettino meteorologico.

## *Estere*

## ALGERIA

## ALGERIA

19,30 Notiziario. 19,40 Programma scolastico.  
20 Quintetto vocale diretto da Jose Rued.  
20,15 Rassegna musicale. 20,45 Oratio. 21  
Notiziario. 21,40 al centenario della città,  
preziosi di Rueda De Plata e Arturo De Ca  
valente. 23,45 24 Notiziario.

## AUSTRIA

## VIENNA

19.00 russa, 20.00 Notizie, 20.15 a. l'Espresso M.L.  
e. n. n. n. di Giuseppe Verdi, Notizie, 22.40  
Notizie, 22.40 Gialli per l'America, Russia  
notizie, 24.05 Notizie in breve.

## BELGIO

## PROGRAMMA FRANCESE

19. Musica. *Struttura diretta* da Richard Strauss - *Don Giovanni*. *Suita sinfonica*: Nielsen - *Barbelle per piano e orchestra*; Elmer - *Suite d'arte popolare svedese*. 19.30 Musica sinfonia. 19.45 Notiziario. 20. *Prodotto* Rollo diretto da Edgar Degas - *Paula Slazy Polka*. 20.30 *Intervista* diretta 21.15 *La morte del Venerdì*. 21. Don Vincenzo Rita Paternò, musicologo radiofonico di Sordani Amel. 22. Notiziario. 22.15 *La musica* - *L'evoluzione del pensiero musicale* - *composizione* di Emmanuel Binardi. 22.55 Notiziario. 23. Musica di jazz.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19.30 **Therese**: Amata, calpe da l'ortu 20.50  
 Affari di corti. 22.15 **Maly** Green e l'Amme-  
 sta. 22.45 **Mudat** nannu  
 per p'ndute. 23.05-24 **Mudat** p'ndute.

## FRANCIA

## PROGRAMMA NAZIONALE

19.04 « Le Redoute », opéra en un acte di Jacques Offenbach. 19.30 Notiziario. 20 « Stella apparsa », opéra in un atto di Jacques Offenbach. 20.30 Tribuna parlante. 21 Settimane letterarie. 21.25 « Mandoline al vento », di Pierre Hincide. 23.10 Musica da camera. 23.46-24 Notiziario.

### PROGRAMMA PARIGINO

19 Chail negri. 1930 Musica in Miorla 20  
Nesloro. 20, 30 Al sole del valzer, con Por-  
chegia Georgea Iovani. 21 A l'espansi-  
glori di Cheloretta, spiccola in questo del  
di H. Ripman e A. Mica. Musica al Vitor  
Rogor. 22 Piere Bine prapere: o Paog.  
Kino nel nile Miora e a A chi torai. 23  
Dichl 23, 10-23, 15 Notturno.

## MONTECARLO

19 Notiziario, 19,12 Fagnoli, 19,35 Lilliarina  
Arthur Smith, 19,39 Orchestre Paul Allen  
19,45 Bachaglia e Cammelli, 20 Notiziario,  
20,05 Il Grande Teatro, 20,36 La com-  
media? 20,45 Musica d'ensemble, 21,05 Tria  
Mickela Mitchell, 22 Notiziario, 22,05 «Na-  
tural», di Pierre Henne, 22,15 «L'Unità po-  
dica», di Claude Lévêque, 22,25 Musica  
da ballo, 23,20, 23,05 Notiziario

## GERMANIA

AMBURGO

[illegible]

## COBLE 42A

9. L'ora della musica. 19.40 Musica del tempo.  
20 e 40 minuti sono stati dedicati a Geminio e  
Gustavo Squelard. 20.45 «Elio» o, l'autore della  
della Band e Klaus Wenzel, regia di Edo  
Brennan. 22. Nazione Sport. 22.20 Prati-  
mi dal tempo. 22.30 Concerto carolare diretto  
di Werner Jagt e Hans Burhard, sotto la  
batteia Carl Reinman - Fussen. Copricorpo op. 15,  
per orchestra; Il re; Concertino, per piano,  
forte e orchestra di stromenti o flauto con  
batteria; Beck. Sutta per orchestra. 23.15  
La nostra gloriosa politica culturale: «Da circa  
ottanta anni», di Charlotte Polson. 23.30 Jazz  
[1960]: u.R. Heiderbeche. È il mito e il mi-  
stero». 24.45.5 Ulfine notale.

## FRANCOFORTE

9 La voce dell'America; la vita quotidiana in America - Cultura e scienza, 19.30 Cronaca





**STAZIONI PRIME** 6,30 Previsioni del tempo — 7 Segnale orario - Giornale radio — 7,10 «Buongiorno» — 7,30 Musiche del buongiorno — Nell'intervallo: (7,30) Ieri al Parlamento — (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) — 8 Segnale orario - Giornale radio — 8,10 Canzoni — 8,40 Per la donna: «A tavola non s'inceppia» — 8,50-9 Musica leggera — 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI — 11,30 La Radio per le Scuole Elementari Superiori: a) «La leggenda della croce», racconto sceneggiato di Alberto Casella; b) La posta di Pippo — 12 Trio Alegrani — 12,20 «Ascoltate questa sera...» — (12,20-12,55 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca) — 12,25 Ritmi e canzoni — (12,25-12,35 CATANIA I - PALERMO - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: Cronaca cittadina) — (12,25-12,35 FIRENZE II: «Suona la Martineella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana) — (12,35-12,55 ANCONA: Notiziario - Rassegna cinematografica, di F. Ghedini - BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: «Gazzettino padano» - GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto - Notiziario ligure - «Il teatro a Genova», di E. Bassano - ROMA I: Gazzettino di Roma - «Parole di una donna», di Anna Garofalo - Listino Borsa e medie dei cambi) — 12,55 Calendario Antonetto — (12,55-13 BOLOGNA II - GENOVA II - TORINO II: Listino Borsa) — 13 Segnale orario - Giornale radio

21,45 - RETE ROSSA

MUSICHE DI

**STRAUSS - SCHUBERT**

DIRETTE DA

**CARLO MARIA GIULINI**

## RETE ROSSA

13,11 L'allegra carillon  
(Manetti e Roberts)

13,21 L'autore della settimana  
H. N. Brown  
(Kelmata)

13,28 La vedetta della settimana  
TITO SCHIPA

14 —  
Preludi e intermezzi da opere  
Messeneri: Werther, preludio atto primo; Leoncavallo: I pagliacci, intermezzo; Pizzetti: Fedra, preludio; Wolf-Ferrari: I gioielli della Madonna, intermezzo atto terzo; Mussorgsky: Kovanchina, preludio.

14,28 Fantasia folkloristica italiana

14,38 Chi è di scena?  
Cronache del teatro  
di Silvio d'Amico

15 Segnale orario  
Giornale radio  
Bollettino meteorologico

15,14-15,35 Finestra sul mondo  
15,35-15,45 BARI I: Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - CATANIA I - PALERMO: Notiziario  
15,50-16,35 GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Cronaca marittima

16,55 Previsioni del tempo per i pescatori.

17 — Musica leggera  
Lehar: Ema, valzer; Liosana: Tango bolero; Ferrarini: Due chitarre; Strauss: Valzer del tesoro, da «Lo zingaro barone»; Winkler: Danza andalusa; Dellben: Le fanciulle di Cadice; Lehar: Memorie musicali; Marquina: Danza gitana.

17,30 IL RIDOTTO  
Teatro di oggi e di domani  
a cura di Raffaele La Capria  
e Fabio Della Seta  
Regia di Pietro Messerano Taricco

18 — Pagine scelte dall'opera  
**MIGNON**  
di  
AMBROGIO THOMAS

Mignon Mimi Truccato Pace  
Filina Beatrice Preziosa  
Guglielmo Agostino Lazzari  
Loterio Plinio Ciabassi

Direttore Tito Petralia  
Orchestra Lirica di Torino  
della Radio Italiana

19,25-20,10 BOLZANO II Programma in lingua tedesca - Musica da camera: violinista Gianrico Carpi, pianista Gabriella Berghesed - Canzoni - Notiziario.

19,30 Università internazionale Guglielmo Marconi - Giuseppe Vallesia: «L'anima del fanciullo e i disegni infantili».

19,45  
Orchestra di ritmi moderni  
diretta da Francesco Ferrari  
con la partecipazione  
del Quartetto Cetra

Kentum: Theme to west; Giacobetti-Trovajoli-Martino: Un napoletano a Parigi; Almeida: O samba; Clifford: I surrender dear; Kentum: Concerto for doghouse; Giacobetti-Savona-Kramer: Nella vecchia fattoria; Arlen: Stormy weather; Ferrari: Tappeto.

20,10 La voce di Tancredi Pasero

Mozart: Don Giovanni, Aria di Leporello; «Madamina, il catalogo è questo»; Verdi: I Verpi siciliani; «O tu, Palermo»; Bolto: Mojstafela, Ballata del fischio.

BOLZANO II: Efemeridi - Notiziario - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità

20,25 Un aneddoto al giorno  
(Chlorodont)

20,30 Segnale orario  
Giornale radio  
Notiziario sportivo Buton

21,03 IL CONVEGNO DEI CINQUE

21,45  
**CONCERTO SINFONICO**  
diretto da  
CARLO MARIA GIULINI

con la partecipazione del cornista  
Domenico Ceccarosi

Strauss: Seconda concerto in mi bemolle maggiore, per corna e orchestra; a) Allegro, b) Andante con moto, c) Rondo (Allegro molto) - Prima esecuzione in Italia; Schubert: Quintetto in do maggiore (transcriz. Ghedini); a) Allegro ma non troppo, b) Adagio, c) Scherzo (presto), d) Allegretto.

Orchestra Sinfonica di Roma  
della Radio Italiana

Nell'intervallo: Pellegrini dell'arte a Roma: «Madame de Staël», di Giovanni Macchia.

23,10 «Oggi al Parlamento»  
Giornale radio

23,20 Dallo Shaker Club di Napoli  
Trio Carosone

24 Segnale orario  
Ultime notizie - «Buonanotte»

## RETE AZZURRA

13,11 L'allegra carillon  
(Manetti e Roberts)

13,21 L'autore della settimana  
H. N. Brown  
(Kelmata)

13,28 Musica brillante  
Berlioz: Marcia ungherese; Chopin: I valzer, fantasia; Arona: Ricordi d'Ungheria; Escher: Pavane e improvviso; Strauss: Valzer imperiale; Novacek: Moto perpetuo.  
(Perugina)

13,54  
Cronache del teatro lirico  
di Carlo Gatti

14 Giornale radio  
Bollettino meteorologico

14,14-14,21 Listino Borsa di Milano  
e medie dei cambi - Borsa cottoni  
di New York

14,21-14,35 BARI II: Notiziario - BOLOGNA II: Notiziario - Onke nel mondo, di Ugo Mattioli - 14,21-14,40 NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno - «La settimana musicale», di A. Frasca - VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia

16,55 Previsioni del tempo per i pescatori.

17 — CALZONI CORTI  
Settimanale per i ragazzi

17,30 Parigi vi parla

18 — Musica da camera  
Peragallo: Musica per doppio Quartetto d'archi: a) Lento - Allegro ben ritmato, b) Andante, c) Allegro molto, d) Allegretto (Fuga), e) Allegro.  
Direttore: Armando Renzi

Esecutori: Vittorio Emanuele, Dandolo Sentuti, Walter Lonardi, violinisti; Bruno Morrelli, Luigi Raimondi, violoncellisti; Emilio Berengo Gardin, Orsato Remedi, violisti; Guido Battistelli, contrabbasso.

18,30 Valzer

18,45 Musica ritmica  
Ferrari: Studio di bravura; Winston: Brocade; Maraca-Jimenez: Addio, Mariuccia bella; Youmans: La Caricoca.

19 — La nostra lingua  
«Varietà linguistiche»  
a cura di Giorgio Pasquali

19,10 Dal «Capricci» di Paganini

Capriccio n. 2 (violonista Joseph Szigeti); Capriccio n. 13 (violonista Jascha Heifetz); Capriccio n. 21 (violonista Sigfrido Borries).

19,20 Per gli uomini d'affari

19,26 Efemeridi radiofoniche  
(Smac)

19,35 Canta Frank Sinatra  
Youmans: Senza una canzone; Ignorato: Qualche domenica mattina; Ignorato: Da questo giorno in poi.

19,45 Attualità sportive

19,55 Un aneddoto al giorno  
(Chlorodont)

20 Segnale orario  
Giornale radio  
Notiziario sportivo Buton

20,33 ZIG ZAG  
Varietà musicale

di Falconi, Fratellini, Rovi e Spiller  
Orchestra diretta da Mario Consiglio  
Regia di Nunzio Filogamo  
(Ducatore)

21,25 Orchestra Moderna  
diretta da Giovanni Militello  
Militello: Morocco; Gershwin: Tre preludi (transcr. Militello); Wal Berg: Concerto per tromba e orchestra, (solista Leo Nicosta); Autori vari: Motivi del quartiere di Harlem; Gershwin: Un americano a Parigi.

Nell'intervallo: «Una storia d'emozione» - Guglielmo Petroni: «Michelangelo e Vittoria Colonna».

22,20 I NOTTURNI DELL'USIGNOLO  
SERIE TEATRALE  
Ciclo del teatro italiano contemporaneo  
I.

F. T. Marinetti  
Simulazione  
a cura di Gian Domenico Giagni  
Regia di Guglielmo Morandi

23,10 «Oggi al Parlamento»  
Giornale radio

23,20 Dallo Shaker Club di Napoli  
Trio Carosone

24 Segnale orario  
Ultime notizie - «Buonanotte»



**STAZIONI PRIME** 6,55 Previsioni del tempo — 7 Segnale orario - Giornale radio — 7,10 « Buongiorno » — 7,20 Musica del buongiorno — Nell'intervallo (7,30) Ieri al Parlamento — (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) — 8 Segnale orario - Giornale radio — 8,10 Musica leggera — 8,20 « FEDE E AVVENIRE », trasmissione dedicata all'emigrazione — 8,45-9 Per la donna: « Varietà » e Canzoni — 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della Rai — 11,30 Trasmissione per le Forze Armate — 12,20 « Ascoltate questa sera... » — (12,30-12,55 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca) — 12,25 Ritmi e canzoni — (12,25-12,33 CATANIA I - PALERMO - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: Cronaca cittadina) — (12,25-12,55 FIRENZE II: « Suona la Martinella », mezz'ora di vita fiorentina e toscana) — (12,35-12,55 ANCONA: Notiziario - Arte e cultura nelle Marche - BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: « Gazzettino padano » - GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto - Notiziario ligure - « Liguri illustri » - ROMA I, Gazzettino di Roma - Listino Borsa e medie del cambi) — 12,55 Calendario Antonetto — (12,55-13 BOLOGNA II - GENOVA II - TORINO II: Listino Borsa) — 13 Segnale orario - Giornale radio

21,15 - RETE AZZURRA

## UOMO SULL'ACQUA

DI

ENRICO BASSANO

## RETE ROSSA

- 13.11** L'allegro carillon  
(Manelli e Roberts)
- 13.21** L'autore della settimana  
H. N. Brown  
(Kélemat)
- 13.26** Danze  
e folclore nell'arte  
Violinista Franco Gulli  
Pianista Antonio Beltrami  
Nin Suite spagnole; Rotter-Gulli:  
Danza balcanica; Dvorak-Kreiser:  
Danza slava in sol minore; Ravel:  
Tzigano
- 13.55** Beppe Mojetta  
e la sua orchestra  
Mascocchi-Prom: Quattro note; Fer-  
rari-Heyral: Un jour de bonheur;  
Bezzi-Pintado: Matinella; Calvari-  
Mellier: Bella signora; Morbelli-Di  
Lazzaro: Le rose più belle; Di Laz-  
zaro: Tornata; Mascocchi-Broschi: Il  
marchese di Forlì; Testoni-Rossi: La-  
sciama; Micheli-Vernay: Il dop-dop;  
Hermann: Bollo del taglialegna.  
(Perugia)
- 14.30** Curiosando in discoteca  
Brahms: Amore mio, tu non devi an-  
dare scaltro; Chopin: Preludio n. 15  
op. 28 in re bemolle maggiore; Tho-  
mas: Aria del tamburo maggiore, dal-  
l'opera « Le Cid »; Verdi: Giovanna  
d'Arco, sinfonia.
- 14.50** Bello e brutto  
Cronache di arti figurative  
di Valerio Mariani
- 15** Segnale orario  
Giornale radio  
Bollettino meteorologico
- 15.14-15.35** Finestra sul mondo  
15.35-15.45 RARI I: Notiziario per gli italiani  
del Mediterraneo - CATANIA I - PALERMO:  
Notiziario  
15.45-16.15 GENOVA II - LA SPEZIA - SAN  
REMO (Chiamata radiotelefonica)
- 16.55** Previsioni del tempo per i  
pescatori.
- 17** Pomeriggio musicale  
a cura di Domenico De Paoli
- 18** India d'oggi  
Panorama radiofonico  
a cura di Antonio Ghirelli
- 18.30** Ritmi di successo  
Gershwin: Lady be good; Ceroni-Te-  
stoni: Abbandonati o me; Manlio-Di  
Lazzaro: Il pianino di Napoli; Giaco-  
mazzi: California; Sanders: Adios mu-  
chachos; Nazareth: Cavatiglion.
- BOLZANO II: 18.30-20.10 Programma in lin-  
gua tedesca - Letture di lingua tedesca - « Kin-  
derchen » - « Rumor », radiofiaba di Peter  
Lahner; regia di F. W. Lichte - « Für die  
Frau », conversazione di H. Praes - Gruppo so-  
nale popolare Hebräischer - Notiziario
- 19.50** Romanzo sceneggiato  
LE MEMORIE  
DI UN OTTUAGENARIO  
di  
Ippolito Nievo  
Adattamento di Stefano Terra
- Quarta puntata  
Compagnia di Pressa di Milano  
della Radio Italiana  
Regia di Enzo Conzatti
- 19.30** Attualità sportive
- 19.35** Qualche lungo
- 19.45** La valle di Giomafatte  
Quaresimali radiofonici - Francesco  
Carnelutti: « La giustizia »
- 19.57** Rassegna del jazz  
a cura di L. Piccinini e P. Morgan  
« Ancora su Duke Ellington »  
20.10-20.25 BOLZANO II: Ellington - Notizi-  
ario - CATANIA I - PALERMO: Notiziario -  
Attualità
- 20.25** Un aneddoto al giorno  
(Chlorodont)
- 20.30** Segnale orario  
Giornale radio  
Notiziario sportivo Butan
- 21.03** Festival di opere radiofoniche  
SERENATA  
in fa maggiore  
per nove strumenti  
di  
WALTER GOLDSCHMIDT  
1) Viuace; 2) Molto lento: Tema (Se-  
renata); 3) Variazione (Lull); 4) Va-  
riazione (Lull); 5) Variazione (Il ge-  
nitor); 6) Variazione (Un allegro be-  
vitore); 7) Variazione (Un allegro be-  
vitore); 8) Variazione (La vicina  
amorosa); 9) Variazione (Il giardina-  
io notturno); 10) Presto
- 21.30** Orchestra di ritmi moderni  
diretta da Francesco Ferrari  
Zuccherelli: Tutto swing; Testoni-Som-  
malvico: Senti la campanina; Cappel-  
letti-Abner: Gin swing; Pinchi-Ce-  
roni: Mi chiederai perdono; Gar-  
nel-Giovannini-Mascheroni: Notturno  
d'amore; Mantia-Oliviero: Domenica  
d'agosto; Maracel-Malayvili: Firenze  
in fiore; Soprani-Marletta: Tu per le  
scuole; Slack: Southport serenade.
- 22** Posta aerea
- 22.12** L. van Beethoven  
Primo concerto in do maggiore op.  
15 per pianoforte e orchestra  
Pianista  
Walter Gieseking  
Registrazione effettuata il 15-3-1950  
dal Teatro Argentina in Roma
- 22.45** Caledoscopo musicale  
Orchestra diretta da Pietro Argento  
Sibelius: Il cigno di Tuonela; Saint-  
Saëns: Suite algerina
- 23.10** « Oggi al Parlamento »  
Giornale radio
- 23.30** Dal Nigth Club  
del Casinò Municipale di San Remo  
Complesso ritmico  
diretto da Cesare Galli
- 24** Segnale orario  
Ultime notizie - « Buonanotte »

## RETE AZZURRA

- 13.11** L'allegro carillon  
(Manelli e Roberts)
- 13.21** L'autore della settimana  
H. N. Brown  
(Kélemat)
- 13.26** Quartetto melodico Montanari  
Youmans: Té per due; Trenet: Douce  
France; Berlin: Ciel azzurri; Alle-  
getti: Se penso a te; Betti: C'est si  
bon; Padilla: Princessa; Petralia:  
Chore a cuore; Porter: Questa cosa;  
Mugster: Angeli negri.  
(Chianciano)
- 13.54** Cronache cinematografiche  
di Giuseppe Bevilacqua
- 14** Giornale radio  
Bollettino meteorologico
- 14.14-14.21** Listino Borsa di Milano  
e medie del cambi - Borsa cotone  
di New York
- 14.31-14.35 RARI II: Notiziario - BOLOGNA II:  
Notiziario - Rassegna cinematografica di G. Len-  
zi - 14.41-14.45 NAPOLI I: Gazzettino del Me-  
diolano - « Cronache d'arte », di E. Ruffini  
- 14.51-14.55 VENEZIA I: Notiziario per gli  
italiani della Venezia Giulia
- 16.55** Previsioni del tempo per i  
pescatori
- 17** Programma per i ragazzi  
L'AVVENTUROSO VIAGGIO  
DI UN PRINCIPIO  
Racconto di  
Giacinto Benavente  
Adattamento di  
Mariano Fanciulli  
Primo episodio
- 17.30** Vita musicale in America
- 18** Musica leggera  
Malneck: Capriccio futurista; Künne-  
ke: Intermède, dalla « Suite di duri-  
ze »; Sartori: Corto da lettera azzur-  
ra; Pasqual-Marquina: Danza gitano;  
Codevilla: Temporale; Crantock: Ca-  
priciole di Cockney; Escobar: Cubana;  
Linke: Indro, valzer; Consiglio: L'ot-  
tegro postiglione
- 18.30** INCONTRI MUSICALI  
Profili di compositori di ogni tempo  
BERNARDO PASQUINI
- 18.50** Attualità
- 19** Quartetto Ambrosiano  
diretto da Vittorio Pinotti  
Dandegre: Io cerco la Titta; Ram-  
poldi: Follia; Buzzacchi: Gabriella;  
Berlusconi: Oblio; Valente: Notta di  
ottobre; Romati: Vagabondi; Rulli:  
Si chiamava Fl. Cl. Cl.
- 19.25** Effemeridi radiofoniche  
(Smae)
- 19.35** Il contemporaneo  
Rassegna culturale
- 19.55** Un aneddoto al giorno  
(Chlorodont)
- 20** Segnale orario  
Giornale radio  
Notiziario sportivo Butan
- 20.33** Orchestra Cetra  
diretta da Pippo Barzizza  
Cantano: Elena Bellirami, Aldo Do-  
nà, i Radio Boys e il Quartetto Stars  
Garinel-Giovannini-Barzizza: Botta e  
risposta; Stanley-Ziegler: Geraldine;  
Galdieri-Fusco: Ci vuol fortuna; Biri-  
Mescheroni: Storia di un povero cuo-  
re; Russel: Ballerina; Di Lorenza-  
Gozzo: Quell'uomo dirimpetto; Mor-  
belli-Barzizza: Au, Nicotina; Chirico-  
Giubra: Così; Rastelli-Fregana: Le so-  
relle Sans Souci; Amendola-D'Anzi:  
Mi sento tua; Mascocchi-De Ponti: So-  
no le tre.  
(Palmolive)
- 21.15** UOMO SULL'ACQUA  
Tre atti di  
ENRICO BASSANO  
Compagnia di Pressa di Milano  
della Radio Italiana
- Sirena  
Marianne  
Michele  
Pietro  
Nostromo  
Mario  
Giusepp  
Il pagliaccio  
Il capitano  
Red  
Pit  
Poppy  
Il genitore  
La fidanzata  
Il danzante
- Enrica Corti  
Itala Martini  
Elio Iotta  
Ottavio Fanfani  
Giuseppe Clabattini  
Aldo Bacci  
Carlo D'Angelo  
Roberto Bertea  
Guido De Monticelli  
Gianni Bartolotto  
Gabriella Bruni  
Leda Cefani  
Carla Deifini  
Laura Senai  
Augusto De Bernardi
- Regia di Enzo Ferrieri
- 23.10** « Oggi al Parlamento »  
Giornale radio
- 23.30** I NOTTURNI DELL'USIGNOLO  
SERIE MUSICALE  
François Couperin  
a cura di Alessandro Piovesan
- 6.**  
Musiche per la Cappella Reale:  
Leçons des Ténèbres
- 24** Segnale orario  
Ultime notizie - « Buonanotte »





**STAZIONI PRIME** 6,55 Previsioni del tempo — 7 Segnale orario - Giornale radio — 7,10 «Buongiorno» — 7,20 Musiche del buongiorno

- Nell'intervallo: (7,30) Ieri al Parlamento — (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario)

— Segnale orario - Giornale radio — 8,10 Canzoni — 8,40 Per la donna: «La vita del bambino», di Giuseppe Caronia — 8,50-9 Musica leggera — 11 Musica richiesta al Servizio Opinione della RAI — 11,30 La Radio per le Scuole Medie Inferiori - Ildebrando Pizzetti. Quella lezione illustrativa degli strumenti musicali: «Gli strumenti a fiato» — 12 Orchestra caratteristica Esperia diretta da Luigi Granazio — 12,20 «Ascoltate questa sera...» — (12,20-12,55 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca) — 12,25 Ritmi e canzoni — (12,25-12,35 CATANIA I - PALERMO - MILANO I - TORINO II UDINE VENEZIA II - VERONA: Cronaca cittadina) — (12,25-12,55 FIRENZE II: «Suona la Martellina», mezz'ora di vita fiorentina e toscana) — (12,35-12,55 ANCONA: «Sponda d'oro», Rassegna di vita marchigiana - Notiziario - BOLOGNA II - MILANO I TORINO II UDINE VENEZIA II - VERONA: «Gazzettino padano» - GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto - Notiziario figure - La guida dello spettatore - ROMA I Gazzettino di Roma - L'Asino Borsai e medie dei cambi — (12,55-13 BOLOGNA II - GENOVA II - TORINO II: L'Asino Borsai) — 13 Segnale orario - Giornale radio

21 - RETE AZZURRA

MUSICHE DI

ELGAR - CASELLA  
ROCCA - STRAWINSKY

DIRETTE DA

ARTURO BASILE

RETE ROSSA

13,11 L'allegra carillon  
(Monetti e Roberts)

13,21 L'autore della settimana  
H. N. Brown  
(Kelmata)

13,26 Musica brillante  
Flotow: Indra, ouverture; Grieg: Danza rustica norvegese, Cialkowski: c) Ouverture in minuetto e marcia, b) Danza della Fata Confetto e Danza russa, dalla Suite «Schischelapoc»; Chabrier: España; Schubert: Marcia militare; Mulé: Danza satiresco; Smetana: La sposa venduta, ouverture (Perugini)

14,05 INCONTRI MUSICALI  
Profili di compositori di ogni tempo  
WILLIAM CHRISTOPHER HANDY

14,25 Musica jazz  
Carter: Malibu; Clifford: I surrender dear, Khan: It had to be you; Mc Hugh: Ohio; Rose: Holiday for strings; Sh.: I Yours, Gibbons: Take it; Miller: Riffin' at the Ritz; Berlin: Alexander's rag time band.

14,53 Cinema  
Cronache di Elsa Morante

15 Segnale orario  
Giornale radio  
Bollettino meteorologico

15,14-15,35 Finestra sul mondo  
15,35-15,45 RARI I Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - CATANIA I - PALERMO: Notiziario  
16,50-16,55 GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Chiamata notturna

16,55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 — Pomeriggio musicale  
a cura di Domenico De Paoli

18 — Il convegno dei ragazzi  
I ragazzi parlano dei loro problemi

18,30 Beppe Mojella  
e la sua orchestra  
Cantano: Gabriella Alciano, Ariodante Dalla e Claudio Parola  
Finchi-Di Ceglie: Tutto passa; Della Gatta-Ruocco: Ho troppo amato; Mojella: A Napoli; Valleroni-Frazzi: Il topo di campagna; Lacenza: Last boogie; Bonari-Ravio: Questo è la canzone; Colombi-Rossi: Samba del caffè; Fiorelli-Vian: Pomeriggio senza sole; Shaw: Don't you believe it dear.

19 — I grandi viaggi  
Il Duca degli Abruzzi  
nelle terre polari

19,30-19,40 BOLOGNA II: Programma in lingua tedesca - «Die Hasenburger Glocken», radioracconto di Fritz Padu, regia di Karl Margul - Musica operistica - Rassegna sportiva internazionale, di Vittorio Rainaldi - Ballabili - Notiziario

19,30 Università internazionale  
Giulio Marconi - Martin Gumpert: «Lo shock dell'invecchiamento»

19,45 Musica da camera  
Violinista Aldo Ferraresi  
Pianista Giuliana Marchi

Frank: Sonata in fa maggiore per pianoforte e violino; a) Allegretto ben moderato, b) Allegro, c) Recitativo fantasia, d) Allegretto poco mosso.

Al termine: Musica per organi da teatro

20,10-20,25 BOLZANO II Effemeridi - Notiziario - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - L'Asino Borsai con gli sportelli, di T. Tati

20,25 Un aneddoto al giorno  
(Chlorodont)

20,30 Segnale orario  
Giornale radio  
Notiziario sportivo Buton

21,03 BRISCOLA  
Giornale umoristico radiofonico  
di Brancacci, Calcagno, Puntoni, Triestani e Verde  
Orchestra diretta da Gino Filippini  
Regia di Silvio Gili (Vecchina)

22 — Rotta a 305  
Documentario registrato sulla motonave «Carlucci Viola» da Casablanca a Lisbona.  
Radiocronista Aldo Salvo

22,25 La vedetta della settimana  
TITO SCHIPA

22,45 Orchestra di ritmi moderni  
diretta da Francesco Ferrari  
con la partecipazione  
del Quartetto Cetra

Hurd: The spirit of willing; Noble: Cherokee; Kenton: Opus in pastel; Manucci-Savona: Sei più giovane di me; Bonari-Ravio: I tre pistoleros; James: B. 79; Giacobetti-Trovati: Dimmi un po' sinistra; Oliver: So what.

23,10 «Oggi al Parlamento»  
Giornale radio

23,30 Dall'Open Gate Club di Roma  
Orchestra Svend Asmussen

24 Segnale orario  
Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE AZZURRA

13,11 L'allegra carillon  
(Monetti e Roberts)

13,21 L'autore della settimana  
H. N. Brown  
(Kelmata)

13,26 Orchestra Cetra  
diretta da Pippo Barzizza

Cantano: Elena Beltrami, Carla Boni e il Quartetto Stara

Remur-Grepp: Forse l'amore; Quartetto-Riva: La sponda del pirata; Gardoni-Giovanini-Barzizza: Per una serenata; Di Tazzano: Gio protondo; Testoni-Pacchi-Marzotti: Non baciarmi così; Testoni-Ceragioni: La calanitta; Restelli-Olivieri: Danzando nel buio.

13,50 Novità di Teatro  
di Enzo Ferrieri

14 Giornale radio  
Bollettino meteorologico

14,14-14,21 L'Asino Borsai di Milano e medie dei cambi - Borsa cotoni di New York

14,21-14,30 RARI II: Notiziario - BOLOGNA II: Notiziario - La vedetta del buio, di W. Rossi - 14,31-14,40 NAPOLI I: Concerto del Mezzogiorno - «Napoli nella storia», di E. Nicolardi - VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia

16,55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 — Lezione di lingua francese  
a cura di G. Varal

17,15 Lezione di lingua inglese  
a cura di E. Favara

17,30 Trasmissione in collegamento  
con il Radiocentro di Mosca.

17,45 Tosoni e la sua chitarra elettrica  
Sigman: Ballerina; Coates: Laguna addormentata; Warren: In Acapulco; Tagliaferri: Passione; Gomez: Verde luna; Pinto: Jacarapaguá.

18 — Pagine scelte dall'opera  
MIGNON

di  
AMBROGIO THOMAS

Mignon: Miti Truccato Pace  
Filina: Beatrice Preziosa  
Guglielmo: Apollino Lazzari  
Lottario: Pianto Ciabassi

Direttore Tito Petralla

Orchestra Lirica di Torino  
della Radio Italiana  
Registrazione

19,25 Effemeridi radiofoniche  
(Smac)

19,35 La voce dei lavoratori

19,55 Un aneddoto al giorno  
(Chlorodont)

20 Segnale orario  
Giornale radio  
Notiziario sportivo Buton

20,33 Impresa Italia

21 — CONCERTO SINFONICO

diretto da  
ARTURO BASILE  
con la partecipazione  
della pianista Mya Tannenbaum  
e del violoncellista  
Giuseppe Selmi

Elgar: Concerto per violoncello e orchestra, op. 85; a) Adagio, Allegro molto, b) Adagio, c) Allegro; Casella: Scartatella divertimento per pianoforte e strumenti su musiche di Domenico Scarlatti; a) Introduzione - Allegro, b) Minuetto, c) Capriccio, d) Pastorale, e) Finale; Rocca: Momento sinfonico, dall'opera «Monte Ivnot»; Strawinsky: Scherzo alla russa

Orchestra Sinfonica di Torino  
della Radio Italiana

Nell'intervallo: «Metafumo», divagazioni di Antonio Baldini

22,30 Conversazione

22,40 Orchestra Moderna  
diretta da Giovanni Milinello  
Autori vari: Motivi brasiliani; Ruelli: Appassionatamente; Autori vari: Seconda fantasia di successi americani; Milinello: Un italiano a New York.

23,10 «Oggi al Parlamento»  
Giornale radio

23,30 I NOTTURNI DELL'USIGNOLO  
SERIE LETTERARIA

26.  
Guido Cavalcanti  
Liriche  
a cura di Mario Luzi  
Regia di Enzo Ferrieri

24 Segnale orario  
Ultime notizie - «Buonanotte»

## Autonome

## TRIESTE

7,15 Calendario, 7,18 Ginnastica da camera, 7,45-8,30 Musica del mattino, 11,30 Per ciascuno qualcosa, 12,10 Musica leggera, 12,58 Oggi alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,25 Orchestra ritmica diretta da Guido Cergoni, 14 Terza pagina, 14,20 Musica varia, 14,25 Listino borsa, 14,30-15 Programmi della R.R.C.

17,30 English by radio, 17,45 Musica da ballo, 18,30 La Voce dell'America, 19 Serenate e romanzi, 19,30 Conversazione, 19,40 Quintetto Shop, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,15 Attualità, 20,33 Impresa Italia, 21 Concerto sinfonico diretto da Arturo Basile (Rete Azzurra), Nell'intervallo: «Melafumo», 22,30 Conversazione, 22,40 Orchestra diretta da G. Miletto (Rete Rossa), 23,10 Segnale orario, Giornale radio, 23,20-24 Orchestra Sverdi Assumov.

## RADIO SARDEGNA

7,20 Musiche del buongiorno, Nell'intervallo (7,30): Ieri al Parlamento, 7,50 Corso di conversazione inglese (diciannovesima - replica), 8 Segnale orario, Giornale radio, 8,10 Buongiorno, 8,20 Canzoni, 8,40 Per la donna, 8,50-9 Musica leggera, 11,30 Per le scuole medie superiori, 12 Orchestra caratteristica «Esposizione» diretta da Luigi Granoso, 12,20 I Programmi del giorno, 12,25 Riletti e canzoni, 13 Segnale orario, Giornale radio, L'allegra cantata, 13,21 L'attore della settimana, 13,26 Musica brillante (Rete Rossa), 14 Incontri musicali, 14,25 Musica jazz, 14,53 Attualità, 15 Segnale orario, Giornale radio, Taccuino radiofonico, Cronaca di Cagliari, 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,30 Movimento porti dell'isola, 18,35 Musica leggera, Orchestra diretta da Michael Krein, 19 Musica da camera: duo di arpa Gioia Parenti, Maria Felice Bottino, 19,30 Canzoni di Napoli, 19,45 Orchestra moderna diretta da Ernesto Nicelli, 20,10 Ester Valdes col duo Compositore De Lucia, 20,30 Segnale orario, Giornale radio, Notiziario sportivo e regionale, 21,10 «Due occhi», radiodramma di Enzo Mauri, 22,10 Concerto sinfonico diretto da Carlo Maria Giulini, con la partecipazione del soprano Licia Rossini e del pianista Bruno Mezzena - Scarlatti: Concerto grosso in la minore; Giuranna: Tre canti alla Vergine, per soprano, coro femminile e piccola orchestra (seconda esecuzione radiofonica); Grieg: Concerto in la minore op. 16, per pianoforte e orchestra, 23,10 Oggi al Parlamento, Giornale radio, 23,20 (Tub notturna), 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

## Estere

## ALGERIA

19,30 Notiziario, 19,40 Programmi educativi, 20 «Due voci», una canzone, con Jane e Jany, 20,15 Dieci, 21 Notiziario, 21,40 Operetta, 23,10 «Piero, chi ne fu re?», 23,45-24 Notiziario.

## AUSTRIA

## VIENNA

19 Ora serena, 20 Notizie, 20,15 «Musica in credenza», radiocronaca di Paul Seroussi e Hans Eschenberg, 22 I nuovi programmi, 22,20 Notizie brevi, 22,40 Musica per l'Austria, Musica notturna, 24-0,05 Notizie in brece.

## BELGIO

## PROGRAMMA FRANCESE

19 Bordini: Sinfonia n. 2 in si minore, interpretata dall'Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Désiré Doyon, 19,30 Ieri pianissimo, 19,45 Notiziario, 20 Radio-Varietà, 21,35 «Il bistrà», cronaca di Jacques Philbert, 22 Notiziario, 22,15 Musica da camera interpretata dal Quartetto Haydn - Mozart: Quartetto in do maggiore; Hindemith: Primo quartetto op. 10, 22,55 Notiziario, 23 Jazz in concerto, con l'orchestra Percy Faith, 23,55-24 Notiziario.

## PROGRAMMA FIAMMINGO

19,30 Orchestra Will Glah, 20 Musica da film, 20,30 Concerto diretto da Franz

André (solista: pianista Pietro Scarpini) - Bartol: Concerto grosso op. 6 n. 4 in la minore; Schumann: Concerto op. 42 per pianoforte e orchestra; Petrassi: Coro dei morti, madrigali desunti per coro virile, tre pianoforti, organi, contrabbassi e basso; Ravel: Rapsodie espagnole, 22,15 Dieci, 23,05 Concerto notturno, 23,45-24 Pianista Charles Krum.

## FRANCIA

## PROGRAMMA NAZIONALE

19,05 Musica leggera diretta da Stéphane Chapuis, 19,30 Notiziario, 20 Concerto diretto da Jacques Hecq - Répertoire: Quarta sinfonia, 20,30 Tulliani parigini, 21 «Parigi», opera in cinque atti di Charles Gounod, 23,20 Tulliani di Georges Bizet, 23,45 Concerto con la Filarmonica di Parigi, 23,51-24 Notiziario.

## PROGRAMMA PARIGINO

19 Concerto musicale, 19,30 Sinfonia, 20 Notiziario, 20,35 Sinfonia Jeanne e Pouchet, 21,35 Sinfonia, 22 «Ritmi del mondo», di Serge Gainsbourg, 23,10-23,15 Notiziario.

## MONTECARLO

19 Notiziario, 19,12 Cronaca, 19,41 Bellinetti, Raymond Legrand, 20 Notiziario, 20,05 «Nel mondo dell'epistola», inchiesta poliziesca, 20,20 Sinfonia, 20,36 Piccola storia di grandi autori, 20,45 Alla chetola, 21,45 Jacques Dubois, 22 Notiziario, 22,05 Concerto sinfonico diretto da Georges Belandier, musica di Wagner, 23,23-05 Notiziario.

## GERMANIA

## AMBURGO

19 Dal nostro diario tedesco occidentale. Echi del giorno, 19,45 Notiziario, Cronaca, 20 «Dieci», opera in quattro atti di Giuseppe Verdi, diretta da Hans Albert Schmitt, Nell'intervallo (21,45) Notizie, Cronaca, 23 «E la musica contro le malattie mentali», di E. Söger e Friedrich Kraus, 24 Notiziario, 0,05-1 Notiziario in tedesco.

## COBLENZA

19 Cronaca, Musica, 19,40 Tribuna del tempo, 20 Musica da camera - Haydn: Variazioni in fa minore, per pianoforte, Violoncello, flauto e violini, per viola e pianoforte; Beethoven: Trio op. 141, per violino, viola e cello, seguito dal Trio Pasquari, Notiziario, 20,45 Albert Dietrich, pianista Heinz Hoff e Maria Bergmann, 20,45 «Cura Zerkow», di Herbert Glühner, 21,30 Musica popolare e cantata, 22 Notizie, Sport, 22,20 Profili del tempo, 22,30 «Sotto il paravento», ballata, 23,10 di G. Walter, 23 Indirizzatori di Best, 23,23 Musica per la buona notte, 24-0,15 Ultima nottate.

## FRANCOFORTE

19 La voce dell'America. Cose varie dell'America, Melodie di Broadway, Calendario, 19,30 Cronaca dell'isola, Notizie, Cronaca, 20 Concerto radiato diretto da Fritz Bissel, 20,45 Concerti di M. Rostrop, 20,50 «Johannes Brahms», cronaca tratta da uno scritto di Brahms, di Alfred Michael Döres, regia di Karlheinz Schilling, 22 Notizie, 22,15 Lieder del secolo, di Paul Krenkel, Karl Dörsch e Otto Ulrich Schilling, 23 «Dieci» serena il primo del mese, cronaca, 23,15 Musica da Jazz, 23,10-15 Ultima nottate.

## MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America, 19,30 Rivista dell'isola, 19,40 Comunità israelita, 19,45 Notizie, 20 Commentario di Alfred Reiner, 20,05 Letture anonime, radiocronaca di Annette Arthage, 20,15 di Heide Guther, 21,45 I più potenti di orchestra, 22 Notizie, 22,10 Concerto sinfonico, diretto da Fritz Kötter, 22,15 Sinfonia in si maggiore, 23,10 Sinfonia n. 1, 23 «Veronica Monaca», cronaca, 23,15 Musica da camera, 23,20 Sinfonia, 23,30 Musica da camera, 24-0,05 Ultima nottate.

## INGHILTERRA

## PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario, 19,20 Varietà musicale, 20 Echi del mondo, 21 «Manhattan», cronaca, di André Messager, 22 Notiziario, 22,30 Rapsodie musicale, 23 Concerto della pianista Yvonne Lefebvre, 23,45 Rassegna parlamentare, 24-0,03 Notiziario.

## PROGRAMMA LEGGERO

19 Opera da teatro, 19,15 Orchestra Will Glah, 19,45 «Dieci», cronaca speciale, di E. J. Mason, 20 Notiziario, 20,30 Rapsodie musicale, 21 Orchestra d'archi, 21,45 Concerto diretto da F. J. Mason, 22 «Bourée», cronaca di Herbert Weir, Serie di danza rustica, 23,10 Fantasia di Liszt, 22,15 Melodie del pianoforte, 23 Notiziario, 23,20 Concerto sinfonico a premi, 24 «Il signor e la signora», di James Young, 0,15 Organo da teatro, 0,56-1 Notiziario.

## ONDE CORTE

1,45 Notiziario di Parigi, 2,30 Orchestra Ray Mar, 3,30 Organo da teatro, 4,15 Concerto

Non vi è nulla che vi faccia così attraente e così ammirata come l'interna sicurezza di godere perfetta salute.

I vostri capelli avranno nuove luci, sulle vostre gote il rosa sarà naturale.

Tutte le creme e i belletti del mondo non faranno per la vostra salute e per la vostra bellezza quello che vi farà un cucchiaino di "SALI DI FRUTTA ALBERANI", sciolti in un bicchiere d'acqua e presi al mattino a digiuno.

Aiuterete così il vostro corpo a liberarsi dalle impurità e dalle tossine accumulate nel giorno precedente.

Vi sentirete più leggera, più forte, più dinamica, più attiva, più spigliata.

I "SALI DI FRUTTA ALBERANI", non sono un purgante, sono un prodotto puro della natura derivato dalle frutta.

"SALI DI FRUTTA" "ALBERANI" PRIMAVERA DELL'ORGANISMO

diretta da Charles Gounod - Ginevra, 19,30 Gym, n. 1, suite; Haydn: Sinfonia n. 92 in sol (quarta), 5,30 Orchestra da ballo Victor Rostrop, 6,45 Musica leggera, 7,15 Orchestra Philip Green, 8,30 Musica da ballo, 9 Notiziario, 10,30 Musica leggera, 11,30 Orchestra da ballo Tulliani, 12,30 Orchestra da ballo Tulliani, 13,15 Orchestra da ballo Tulliani, 14,15 Concerto diretto da Leo Whitty - Brahms: Sonata n. 3, 14,30 «Dieci», cronaca, 15,30 «Dieci», cronaca, 16,15 «Dieci», cronaca, 17,15 Musica leggera, 18,30 Sinfonia d'archi, 19,30 Pianista Phyllis Schell, 20,30 «Dieci», cronaca, 21,30 «Dieci», cronaca, 22,15 «Dieci», cronaca, 23,15 «Dieci», cronaca, 24-0,05 Ultima nottate.

## SVIZZERA

## BEROMÜNSTER

19 Dieci, 19,30 Cronaca musicale, 19,30 Notiziario, 20,05 «Dieci», cronaca, 20,30 «Dieci», cronaca, 21,30 «Dieci», cronaca, 22,15 «Dieci», cronaca, 23,15 «Dieci», cronaca, 24-0,05 Ultima nottate.

## MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario, 12,15 Musica varia, 12,30 Notiziario, 12,50 Orchestra Gerdie, 13,10 «Dieci», cronaca, 13,45 «Dieci», cronaca, 14,15 «Dieci», cronaca, 14,45 «Dieci», cronaca, 15,15 «Dieci», cronaca, 15,45 «Dieci», cronaca, 16,15 «Dieci», cronaca, 16,45 «Dieci», cronaca, 17,15 «Dieci», cronaca, 17,45 «Dieci», cronaca, 18,15 «Dieci», cronaca, 18,45 «Dieci», cronaca, 19,15 «Dieci», cronaca, 19,45 «Dieci», cronaca, 20,15 «Dieci», cronaca, 20,45 «Dieci», cronaca, 21,15 «Dieci», cronaca, 21,45 «Dieci», cronaca, 22,15 «Dieci», cronaca, 22,45 «Dieci», cronaca, 23,15 «Dieci», cronaca, 23,45 «Dieci», cronaca, 24-0,05 Ultima nottate.

## SOTTESI

19,15 Notiziario, 19,30 Musica in onda, 20 «Dieci», cronaca, 20,30 «Dieci», cronaca, 20,45 «Dieci», cronaca, 21,15 «Dieci», cronaca, 21,45 «Dieci», cronaca, 22,15 «Dieci», cronaca, 22,45 «Dieci», cronaca, 23,15 «Dieci», cronaca, 23,45 «Dieci», cronaca, 24-0,05 Ultima nottate.

Avi Prei N 32360 dell'11-10-37

ACME



**STAZIONI PRIME** 6,55 Previsioni del tempo — 7 Segnale orario - Giornale radio — 7,10 «Buongiorno» — 7,20 Musica del buongiorno - Nell'intervallo: (7,30) Ieri al Parlamento — (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) — 8 Segnale orario - Giornale radio — 8,10 Musica leggera — 8,40 Per la donna: «Nel mondo della moda», di G. Rovatti - «Cronache» — 8,50-9 Canzoni — 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI — 11,30 La Radio per le Scuole Elementari Superiori: a) «Arti e arti», racconto sceneggiato di Riccardo Morbelli; b) «Parlamente un momento insieme»; c) «L'angolo della melodia» — 12 Filarmonica Gervasio Marconi: 12,20 «Ascoltate questa sera...» — (12,20-12,55 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca) — 12,25 Ritmi e canzoni — (12,25-12,35 CATANIA I - PALERMO - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: Cronaca cittadina) — (12,25-12,55 FIRENZE II: «Suona la Martinella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana) — (12,35-12,55 ANCONA: «Orizzonte sportivo», di L. Clementi - Notiziario - BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: «Gazzettino padano» - GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto - Notiziario ligure - Parlamento di Genova e della Liguria - ROMA I: Gazzettino di Roma - Domani alle Capannelle) — 12,55 Calendario Antonetto — (12,55-13 GENOVA II: Rubrica filatelica) — 13 Segnale orario - Giornale radio

## RETE ROSSA

- 13.11 L'Allegro carillon (Manelli e Roberts)
- 13.21 L'autore della settimana H. N. Brown (Kefemata)
- 13.26 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari con la partecipazione del Quartetto Cetra
- Wetzel: Intermittent riffs; Porter: Notte e di; Galtinsky: Concerto per basso; Lerki-Wrubel: Gianni e Alice; Khan: Crazy rhythm; Berlin-Viezzi: Fantasia internazionale; Kenton: Rhythm inc.; Giacobetti-Kramer: Ho heard; Niss-Lord: Il mago del Magador; Paxton: Streamliner (Chianciano)
- 14 - Musica per orchestra d'archi
- 14.35 Piero Pavese al pianoforte
- 14.50 Chi è di scena? Cronache di Silvio D'Amico
- 15 Segnale orario Giornale radio Bollettino meteorologico
- 15.14-15.35 Finestra sul mondo

### STAZIONI PRIME

- 15.35 Alle isole Hawaii CATANIA I - PALERMO: Notiziario
- 15.45 Previsioni del tempo per i pescatori
- 15.50 Bollettino settimanale per l'Anno Santo in francese, inglese e spagnolo
- 16-16.30 La vedetta della settimana TITO SCHIPA

### RETE ROSSA

- 16.30 Musica operistica Donizetti: Linda di Chamounix, duetto finale atto secondo; Verdi: Otello, «Dio! Mi potevi scagliar tutti i mali»; Puccini: a) Modama Butterfly «Un bel di vedremo»; b) Manon Lescaut, «In quelle trine morbide»; Bizet: I pescatori di perla, «Siccome un di»; Giordano: Fedora, «Vedi, lo piango»; Leoncavallo: I pagliacci, «Nedda; Silvio A quest'ora».
- 17 - Musica da ballo Conrad: Mergie; Knipper: Il cosacco; Gatto: Gazzetta; Powell: Il mio uomo è tornato; Poirari: Gira con me; Rodriguez: La comparsa; Fragna: La nonna in tandem; Ellington: Serenità; Coderville: Sol de mi tierra; Kramer: Oxford street; D'Arena: Luciferno; Garland: Con stile; Irvnovic: Anniversary song.
- 17.35

**CONCERTO SINFONICO** diretto da MANNO WOLF FERRARI con la partecipazione della violinista Gabriella Armuzzi e della pianista Marisa Candelloro Mozart: Concerto in la maggiore, K. 218, per violino e orchestra; a) Allegro aperto, b) Adagio, c) Tempo

di minuetto - Allegro. Tempo di minuetto; Davini: Impressioni dal mio diario di piaggio; Prokofiev: Concerto n. 3, per pianoforte e orchestra; a) Andante - Allegro, b) Andantino - Tempo con variazioni, c) Allegro ma non troppo; Alfano: Danze e finale, dall'opera «Sakuntala».

Orchestra Sinfonica di Roma della Radio Italiana

19 - Musica leggera BOLZANO II 18-20.10 Programma in lingua tedesca - «April, April», rivista di Robert Proke; «The W. W. Lieser - Musche dell'America Latina» - Notiziario

19.25 Sestello Penna Nera del Club Alpino di Roma

19.40 Economia Italiana d'oggi ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - NAPOLI II - TORINO II - SAN REMO - VENEZIA II: Storia da ballo

19.50 Estrazioni del Lotto

19.55 Voli e strumenti in libertà 20.10-20.25 BOLZANO II: Effemeridi - Notiziario CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Atmosfera

20.25 Un aneddoto al giorno (Chiorodoti)

20.30 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Buton

21.03 «IL MICROFONO E' VOSTRO» La fortuna viene da... Rassegna del dilettante diretta da Riccardo Mentoni e presentata da Nunzio Filogamo

21.45 Raccontate la vostra storia

22 - Complesso Gino Conte Manlio-Oliviero: Domenica d'agosto, Ardo-Rose: Il cuore fa i capricci, Rudz: El cumbachero; Pommau-Table: No, non dirò; Goodman: Amami o lasciami; Della Gatta-Pinardi-Campori: Desiderio di te; Ardo-Watson: Mi batte il cuore; Conte Be boy

22.25 LETTERE ALLA STAMPA Radiodramma di Massimo di Massimo

Compagnia di Prosa di Roma Il sottotenente Renato Caminetti Maria Lia Curci Delagranghe Giotto Tompazini Brambilla Ubaldo Lay Pintelli Michele Malcapina Un giornaleista Riccardo Cucciollo L'omicidio di Brambilla G. Piamonti L'arbitro Fausto Rosati Giovanna Nella Bonera Paolo Franco Becci Il professore Angelo Calabrese Primo rapinatore Giovanni Cimara Secondo rapinatore Sergio Diantini Regia di Pietro Masserano Taricco

23.10-0.05 Vedi Rete Azzurra

**STAZIONI PRIME** 0.05 Musica da ballo

0.55 «Buonanotte»

21,05 - RETE AZZURRA

## IL VENTAGLIO

OPERETTA DI

ALFREDO CUSCINA

## RETE AZZURRA

- 13.11 L'Allegro carillon (Manelli e Roberts)
- 13.21 L'autore della settimana H. N. Brown (Kefemata)

13.26 CONCERTO SINFONICO VOCALE diretto da Pietro Argento con la partecipazione del soprano Fernanda Basile e del basso Giuseppe Modesti

Patricello: La scuffiara, sinfonia; Donizetti: Lucia di Lammermoor, «Spergi l'emoio piato»; Bellini: La sonnambula, «Vi ravviso, o luoghi ameni»; Catalani: La Wally, «A sera»; Mussorgsky: Boris Godunoff, aria di Pimen; Rossini: Il barbiere di Siviglia, «Una voce poco fa»; Bizet: L'Arlesiana, farandola

14 Giornale radio Bollettino meteorologico

14.14 Disco e Borsa cotone di New York

14.21 Gazzettino del Mezzogiorno

14.40 Punto contro punto Cronache musicali di Giorgio Vigolo RAI II: Valsburgo - BOLOGNA II: Notiziario Considerazioni sportive di L. Turti

14.50 Panorama economico della settimana, a cura di Girolamo Pedoja

15-15.35 Beppe Mojetta e la sua orchestra

### STAZIONI PRIME

- 15.35 Alle isole Hawaii
- 15.45 Previsioni del tempo per i pescatori
- 15.50 Bollettino settimanale per l'Anno Santo in francese, inglese e spagnolo
- 16-16.30 La vedetta della settimana TITO SCHIPA

### RETE AZZURRA

- 16.30 Dino Olivieri e il suo complesso Jazz
- 17 - Teatro popolare FIAMME NELL'OMBRA di ENRICO A. BUTTI Compagnia di Prosa di Torino con la partecipazione di Maria Melato e Marcello Giorda Don Anterlini Giusti
- Elisabetta Marcello Giorda Enrico Maria Melato Teresa Arnaldo Martelli Raimonda Miss Mordeglia Mari Don Giacomo Gino Manara Assunta Angelo Zanobini Maurizio Lina Accorci Rosa Edoardo Maltese Margherita Nora Pungrazzi Anna Bologna

Regia di Claudio Fino

18.45 Radiospoti

19 - INCONTRI MUSICALI Profili di compositori di ogni tempo ARNOLD SCHOENBERG

19.25 Effemeridi radiofoniche (Smac)

19.35 Estrazioni del Lotto

19.40 Economia Italiana d'oggi RAI II - BOLOGNA II - CATANIA II - Musica da ballo

19.55 Un aneddoto al giorno (Chiorodoti)

20 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Buton

20.35 Ciclo della sonata romantica

Schubert: 1. Sonata n. 2 in la minore op. 11, per violino e pianoforte; a) Allegro moderato, b) Andante, c) Minuetto, d) Allegro; 2. Sonata n. 3 in sol minore op. 117, per violino e pianoforte; a) Allegro giusto, b) Andante, c) Minuetto, d) Allegro moderato.

Violonista Enrico Pierangeli Pianista Amalia Pierangeli Muscato

21.05 Stagione operettistica della Radio Italiana

IL VENTAGLIO

Tre atti di Emilio Regio dalla commedia omonima di Carlo Goldoni

Musica di ALFREDO CUSCINA

Candida Adele Stuch' Evaristo Amadeo Berdini Giannina Vera Giannini Crespino Tommaso Salei Conte Fernando Valentini Barone Giuseppe Poletti Geltrude Lidia Roan Susanna Eleonora Anselmo Coronato Aldo Bertucci Timoteo Giovanni Gazzera Moracchio Giuseppe Poletti

Direttore Cesare Gallino

Istruttore del coro: Giulio Mugliotti

Orchestra Lirica e Coro di Torino della Radio Italiana

Regia di Riccardo Massucci (Perugia)

Nell'intervallo: Lettere rosabbie e risultati del concorso «La radio per tutti»

23.10 «Oggi al Parlamento» Giornale radio

Estrazioni del Lotto

23.25 Dalla Shaker Club di Napoli Trio Carosone

24 Segnale orario Ultima notizia

Stazioni seconde: 0.05-0.10 «Buonanotte»

**STAZIONI PRIME** 0.05 Musica da ballo

0.55 «Buonanotte»



Nella realtà come nella finzione scenica

## Il frate che predica cantando dai microfoni della Radio di Buenos Aires

Buenos Aires, marzo. Nel 1895 quando in una fattoria dello Stato di Jalisco nel Messico, in un mattino di primavera, nacque Frate Giuseppe Guadalupe, uno dei personaggi più popolari di Buenos Aires, la madre — un'indiana — ed il padre un basco — imponendogli i nomi di Crescenciano, Abel, Emilción

dremo, sono andate altrimenti. Se i genitori pensavano che un giorno la loro creatura sarebbe stata un servo di Dio, non poterono però prevedere che l'Onnipotente egli l'avrebbe servito in letizia, prodigando il grande dono che la natura gli elargì: quella sua voce melodiosa piena d'incanti che un giorno fece delirare le platee dei teatri e dei cinematografi e che oggi suscita frenetici di fede nei radioscultori.

Padre Jose Mojica ha 55 anni. A vederlo però sembra che non abbia ancora varcata la trentina. Non nasconde — residuo di un'antica vanità comprensibilissima in un divo — il suo compiacimento per questo fatto e lo interpreta come una conseguenza dei suoi natali: «Sono il frutto rigoglioso — dice — dell'incrocio di due ragazzose razze».

Da bambino entrò nel Conservatorio Nazionale di musica della Città del Messico e venne dato prova di innegabile predisposizione al canto, ma certo la sua carriera non avrebbe conosciuto gli orizzonti che poi gli si schiusero se nel 1911 — aveva allora 16 anni — nella capitale messicana non avesse debuttato una compagnia d'opera italiana, il cui direttore il M<sup>o</sup> Campanini, avendolo sentito un giorno a cantare per le strade della città non fosse riuscito a convincere i

genitori ad affidarglielo. Eccoli pochi mesi dopo, negli Stati Uniti, in breve raggiunge la notorietà, poi la celebrità. Canta assieme a Caruso, a Tito Schipa, a Gigli, a Rufo, si presenta ai vari pubblici statunitensi con orchestre dirette da Marinuzzi, Polacco, Panizza ed altri insigni nostri Maestri. In breve la sua fama valica l'Oceano e viene invitato dai principali teatri di Londra, Berlino, Parigi, Madrid. Visita anche l'Italia, non come turista. Intanto il cinematografo aveva fatto progressi. Il suono aveva annanzato il muto. Dove trovare un attore che alla prestante fisica unisca un'ugola d'oro? Ed ecco Hollywood impadronirsi del cantante famoso e farne un divo. Ebbe parti di rilievo in oltre dieci film, e qualcuna di queste pellicole continua ad essere tuttora proiettata. Quella che gli diede la celebrità è La Cruz y la

espada nella quale indossò il saio del francescano e rese con un'evvidenza toccante la parte di perseguitato a causa della sua fede in Dio. Abbiamo detto che qualcuno crede che interpretando questo film gli si sia rivelata la vocazione. Ma Padre Mojica ci ha detto che fu in Italia e precisamente ad Assisi che nacque nel suo cuore il proposito di servire in umiltà la Causa di Dio secondo l'esempio del Poverello.

Era stato a Roma, aveva visitato Venezia, Firenze, Capri, Napoli, Taormina ed i suoi occhi erano pieni dell'incanto del nostro sole e della nostra terra e delle opere d'arte costruite nel tempo da maestri irraggiungibili, ma quando fu nella piccola città umbra, dove le pietre parlano di San Francesco e tutto invita alla bontà, egli sentì schindersi l'anima ad un bisogno di pace, ad un prepotente bisogno di seguire le strade del mondo già percorse dal più umile dei Santi, di predicare l'amore tra gli uomini e soprattutto di praticarlo. Si fece allora terziario francescano. E mentre continuava a salire sui palcoscenici e a lavorare nei teatri di posa, si veniva maturando in lui il proposito che si è poi tramutato in realtà. Nel 1911 girava per lo Studio S. Miguel di Buenos Aires il film Melod'America. Lo stesso giorno in cui fu ultimata la pellicola, il produttore che gli parlava di un nuovo lavoro, annunciò la decisione presa — Mi è morta la mamma. D'ora innanzi la mia famiglia sarà quella di San Francesco. Mi sentirò più fratello a tutti gli uomini e mi sembrerà di averla ancora accanto, le che mi avrebbe voluto sacerdotare.

Pochi giorni dopo partiva in aereo diretto al Messico per liquidare tutte le sue proprietà e distribuirne i proventi ai poveri.

Si recò poi nel Perù per fare i notiziari in un convento e nel 1914 il Cardinale Primate lo ordinava francescano. Da allora ha peregrinato per le varie regioni di questa terra che offre tuttora un campo d'azione vastissimo ai missionari. Si è affermato nei piccoli borghi, nei paesi della Colombia, del Venezuela, del Chile, dell'Argentina.

Nei piccoli centri, Padre Mojica scende in mezzo ai fedeli e li conforta e li aiuta; nelle grandi città parla loro attraverso la radio. Ma non pronuncia sermoni come gli altri predicatori: canta!

Dalla vita dei missionari che hanno recato in questo continente la luce della civiltà, egli trae l'ispirazione per delle azioni drammatiche che egli stesso interpreta alla radio.

Ritornano così attraverso queste opere che sono di un grande effetto, le figure più nobili e più generose dell'Ordine che ha per insegna la povertà. Questo ricorre e soprattutto la bella voce che le esalta, commuovono ed entusiasmano i radioscultori, tutti i radioscultori, anche coloro che non sono credenti ed ai quali in modo particolare Padre Mojica si rivolge: se il Signore lo si può servire cantando perché non cantare?

DEODATO FOA

NOVITÀ

CESARE VALABREGA

G. S. BACH

120 esempi musicali. Quattro autografi e quattro fotografie fuori testo - pp. 270

L. 1200

La grandezza di Bach quale musicista religioso, la sua parte ancora poco nota in Italia, viene ora palesemente in un'opera che costituirà una fonte di affascinanti argomenti per tutti gli amatori della musica del Rinascimento. Cantor di Lipsia.

Presentato

SCHUMANN

di CESARE VALABREGA

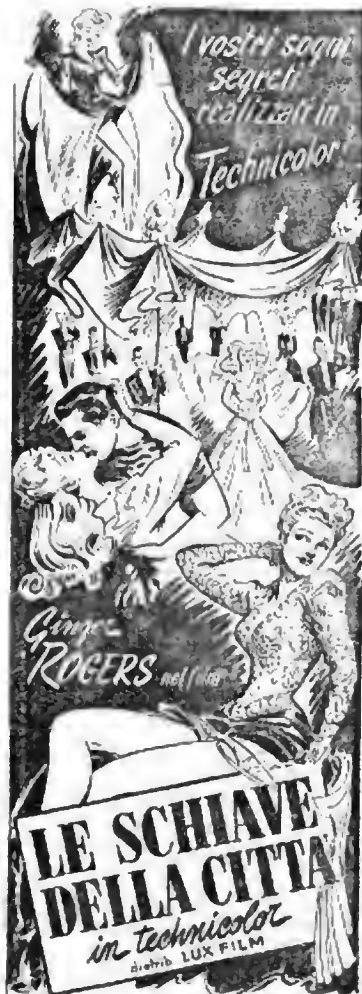
UGO GUANDA - EDITORE  
PARMA



frate Giuseppe Guadalupe

de la Cruz, Hijo de Jesús, Mojica, Montenegro, Charnier y Romero evidentemente pensavano nel loro intimo di indirizzare la piccola creatura verso il sacerdozio. Ma certo non supponevano che egli un giorno sarebbe stato un servo di Dio dopo aver percorso, mietendo successi ad ogni passo, le strade per la verità poco monastiche che portano ai palcoscenici ed ai teatri di posa.

Frate Giuseppe Guadalupe si è fatto seguace del Poverello d'Assisi dopo essere stato un idolo delle folle, un notissimo cantante ed un non meno ammirato divo. Interpretò anzi in un film la parte di un giovane francescano. Fu frate nella finzione, prima di esserlo nella realtà, e qualcuno vuole anzi che interpretando quella parte abbia avuto l'ispirazione per compiere il grande passo, non le cose, come re-



Direttore responsabile: VITTORIO MALINVERNI - Condirettore: LUIGI GRECI

Spedizione in abbonamento postale 11 centesimi

S.E.T. - Corso Valdocco, 2 - Torino